



Manuale d'installazione delle centrali antincendio della serie 2X-F

Copyright	© 2011 UTC Fire & Security. Tutti i diritti riservati.
Marchi commerciali e brevetti	<p>Il nome e il logo della serie 2X-F sono marchi commerciali di UTC Fire & Security.</p> <p>Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.</p>
Produttore	<p>UTC Fire & Security (Africa), 555 Voortrekker Road, Maitland, Cape Town 7405, PO Box 181 Maitland, Sud Africa.</p> <p>Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE: UTC Fire & Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi.</p>
Versione	Il presente documento copre le centrali con versione firmware 2.0 o successiva.
Certificazione	CE
Direttive dell'Unione europea	<p>1999/5/CE (Direttiva R&TTE): UTC Fire & Security dichiara che il dispositivo è conforme ai requisiti essenziali e alle altre disposizioni pertinenti della Direttiva 1999/5/CE.</p>
	<p>2002/96/CE (Direttiva WEEE): I prodotti contrassegnati da questo simbolo, all'interno dell'Unione europea non possono essere smaltiti come rifiuti domestici indifferenziati. Ai fini di un adeguato riciclaggio, al momento dell'acquisto di un'apparecchiatura nuova analoga restituire il prodotto al fornitore locale o smaltirlo consegnandolo presso gli appositi punti di raccolta. Per ulteriori informazioni vedere: www.recyclethis.info.</p>
	<p>2006/66/CE (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria che non può essere smaltita come un normale rifiuto all'interno dell'Unione europea. Per informazioni specifiche sulla batteria fare riferimento alla documentazione fornita insieme al prodotto. La batteria è contrassegnata con questo simbolo, che può includere lettere indicanti la presenza di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Ai fini di un adeguato riciclaggio, restituire la batteria al proprio fornitore o consegnarla presso un apposito punto di raccolta. Per ulteriori informazioni vedere: www.recyclethis.info.</p>
Informazioni di contatto	Le informazioni di contatto sono disponibili sul sito Web www.utcfireandsecurity.com .

Contenuto

	Informazioni importanti	ii
Capitolo 1	Introduzione	1
	Gamma dei prodotti	2
	Compatibilità del prodotto	3
	Panoramica della centrale	4
Capitolo 2	Installazione	13
	Layout dell'armadio e del C.S.	14
	Installazione dell'armadio	16
	Collegamenti	18
Capitolo 3	Configurazione e messa in servizio	29
	Introduzione	30
	Funzionamento e configurazione al livello Manutenzione	34
	Funzionamento e configurazione al livello Installatore	48
	Messa in servizio	85
Capitolo 4	Manutenzione	87
	Manutenzione del sistema di allarme antincendio	88
	Manutenzione delle batterie	89
Capitolo 5	Specifiche tecniche	91
Appendice A	Configurazioni predefinite	99
Appendice B	Mappa dei menu	101
Appendice C	Informazioni sulle normative	109
	Indice analitico	111

Informazioni importanti

Introduzione

Il presente è il manuale di installazione delle centrali di allarme antincendio della serie 2X-F. Leggere a fondo le presenti istruzioni e tutto il resto della documentazione correlata prima di installare o mettere in funzione il prodotto.

Compatibilità del firmware

Le informazioni contenute nel presente documento coprono le centrali con versione firmware 2.0 o successiva. Il documento non deve essere utilizzato come guida per l'installazione, la configurazione o il funzionamento di centrali con una versione firmware precedente.

Per verificare la versione firmware della centrale utilizzata, vedere il rapporto Revisione nel menu Rapporti.

Limitazione di responsabilità

L'installazione deve essere obbligatoriamente realizzata conformemente al presente manuale, alle normative applicabili e alle istruzioni delle autorità aventi giurisdizione. UTC Fire & Security (UTCFS) non risponderà in nessun caso di eventuali danni incidentali o conseguenti derivanti da perdita di proprietà o altri danni o perdite dovuti a guasto dei prodotti UTCFS al di là dei costi di riparazione e sostituzione degli eventuali prodotti difettosi. UTCFS si riserva il diritto di apportare modifiche al prodotto e di modificarne le specifiche in qualsiasi momento.

Pur essendo state prese tutte le precauzioni possibili durante l'elaborazione del presente manuale al fine di garantire l'accuratezza dei contenuti, UTCFS non si assume alcuna responsabilità per errori o omissioni.

Messaggi di avvertimento

I messaggi di avvertimento segnalano condizioni o procedure che possono provocare risultati indesiderati. I messaggi di avvertimento utilizzati nel presente documento vengono mostrati e descritti di seguito.

AVVERTENZA: i messaggi di avvertenza segnalano rischi che potrebbero comportare lesioni o morte; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali eventualità.

Attenzione: i messaggi di attenzione segnalano possibili danni alle apparecchiature; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali danni.

Nota: le note segnalano una possibile perdita di tempo o sforzi e descrivono come evitare tale perdita; vengono anche utilizzate per segnalare informazioni importanti da leggere.

Capitolo 1

Introduzione

Sintesi

In questo capitolo viene presentata la centrale, i suoi comandi principali e i suoi indicatori.

Contenuto

Gamma dei prodotti 2

 Centrali antincendio e ripetitori 2

 Funzionalità ripetitore 2

 Controllo e indicazione della Trasmissione incendio e dell'Allarme incendio 3

Compatibilità del prodotto 3

Panoramica della centrale 4

 Interfaccia utente 4

 Comandi e indicatori del pannello frontale 5

 Comandi e indicatori del display LCD 8

 Indicazione degli eventi locali e remoti sul display LCD 10

 Avvisatori acustici 10

 Riepilogo delle condizioni 10

Gamma dei prodotti

Centrali antincendio e ripetitori

La serie include le centrali indicate di seguito.

Tabella 1: centrali antincendio e ripetitori

Modello	Dimensione armadio [1]	Descrizione
2X-F1	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop
2X-F1-S	Piccolo	
2X-F1-FB	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio
2X-F1-FB-S	Piccolo	
2X-F1-SC	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio [2]
2X-F1-SC-S	Piccolo	
2X-F2	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop
2X-F2-S	Piccolo	
2X-F2-FB	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio
2X-F2-FB-S	Piccolo	
2X-F2-SC	Grande	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio [2]
2X-F2-SC-S	Piccolo	
2X-FR	Grande	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile
2X-FR-S	Piccolo	
2X-FR-FB	Grande	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio
2X-FR-FB-S	Piccolo	
2X-FR-SC	Grande	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile con controlli di Trasmissione incendio e Allarme incendio [2]
2X-FR-SC-S	Piccolo	

[1] Per le dimensioni dell'armadio vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 91

[2] Include una chiave per i vigili del fuoco

Funzionalità ripetitore

Tutte le centrali in una rete antincendio possono essere configurate per la funzionalità ripetitore. Ciò include le centrali di allarme antincendio, purché su di esse sia installata una scheda di rete. Per ulteriori informazioni, vedere "Configurazione della Firenet" a pagina 50.

Controllo e indicazione della Trasmissione incendio e dell'Allarme incendio

In questo documento le informazioni sul controllo e l'indicazione per la Trasmissione incendio e l'allarme incendio, si applicano esclusivamente alle centrali che includono tali funzionalità.

Compatibilità del prodotto

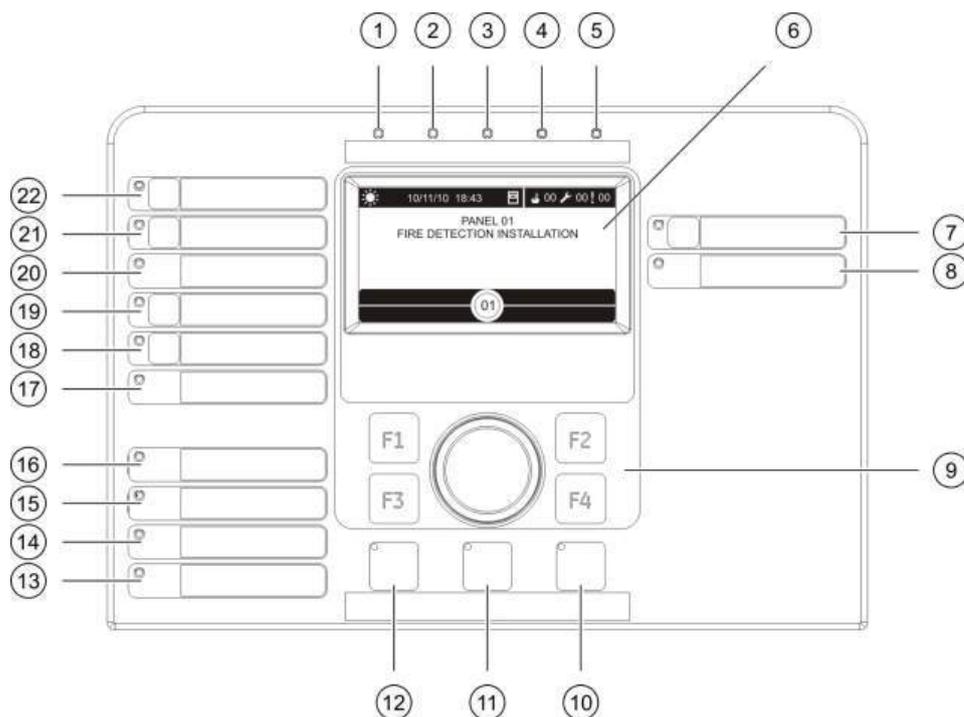
I prodotti compatibili con queste centrali sono elencati nell'elenco di compatibilità fornito. Solo i prodotti specificati in tale elenco sono garantiti come compatibili con queste centrali. Per ulteriori dettagli contattare il fornitore locale.

Panoramica della centrale

Questa sezione contiene un'introduzione all'interfaccia utente della centrale, al display LCD, ai comandi e agli indicatori dell'operatore.

Interfaccia utente

Figura 1: interfaccia utente della centrale (con comandi di Trasmissione incendio e Allarme incendio)



- | | |
|---|--|
| 1. LED Alimentazione | 13. LED Guasto di sistema |
| 2. LED Test generale | 14. LED Batteria bassa |
| 3. LED Esclusione generale | 15. LED Guasto di terra |
| 4. LED Guasto generale | 16. LED Guasto alimentatore |
| 5. LED Incendio | 17. LED Uscita All. inc. Guasto/Esclus./Test |
| 6. LCD | 18. LED e pulsante Ritardo uscita All. incendio |
| 7. LED e pulsante Ritardo suonerie | 19. LED e pulsante Uscita All. inc. ON/Acquisito |
| 8. LED Guasto/Esclus./Test suonerie | 20. LED Uscita Trasm. inc. Guasto/Esclus./Test |
| 9. Comando jog (manopola di navigazione e comando) e tasti funzione | 21. LED e pulsante Ritardo Trasm. incendio |
| 10. LED e pulsante Ripristino | 22. LED e pulsante Trasm. inc. ON/Acquisito |
| 11. LED e pulsante Tacitazione centrale | |
| 12. LED e pulsante Attiva/Tacita suonerie | |

Per una panoramica dettagliata dei comandi e degli indicatori del pannello frontale vedere "Comandi e indicatori del pannello frontale" a pagina 5.

Comandi e indicatori del pannello frontale

Nella tabella seguente viene fornita una panoramica dei comandi e degli indicatori del pannello frontale.

Le funzionalità operative qui descritte non sono disponibili per tutti gli utenti. Ulteriori informazioni sul funzionamento della centrale e sulle restrizioni di accesso sono contenute nella sezione "Livelli di utente" a pagina 30.

Tabella 2: comandi e indicatori del pannello frontale

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
LED Alimentazione	Verde	Indica che il sistema è alimentato.
LED Test generale	Giallo	Indica che una o più funzionalità o apparati sono in corso di verifica.
LED Esclusione generale	Giallo	Indica che una o più funzionalità o apparati sono disabilitati.
LED Guasto generale	Giallo	Indica un guasto generale. Lampeggia anche il LED di guasto dell'apparato o della funzionalità corrispondente.
LED Incendio	Rosso	Indica un allarme incendio. Se il LED è lampeggiante, l'allarme è stato attivato da un rivelatore. Un LED fisso indica che l'allarme è stato attivato da un pulsante.
LED e pulsante Trasm. inc. ON/Acquisito	Rosso	Annulla un ritardo precedentemente configurato mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la Trasmissione incendio. Un LED lampeggiante indica che la Trasmissione incendio è stata attivata. Un LED acceso fisso indica che il segnale di Trasmissione incendio è stato riconosciuto dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto.
LED e pulsante Ritardo Trasm. incendio	Giallo	Abilita o disabilita un ritardo della Trasmissione incendio precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la Trasmissione incendio. Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo. Un LED lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo e cioè un ritardo in corso (la Trasmissione incendio viene attivata quando il ritardo configurato scade o viene annullato).
LED Uscita Trasm. inc. Guasto/Esclus./Test	Giallo	Indica un guasto, la disabilitazione o un test della Trasmissione incendio. Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.
LED e pulsante Uscita All. inc. ON/Acquisito	Rosso	Annulla un ritardo precedentemente configurato mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva l'Allarme incendio. Un LED lampeggiante indica che l'Allarme incendio è stato attivato. Un LED acceso fisso indica che il segnale di Allarme incendio è stato riconosciuto dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto.

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
LED e pulsante Ritardo uscita All. incendio	Giallo	<p>Abilita o disabilita un ritardo dell'Allarme incendio precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva l'Allarme incendio.</p> <p>Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo. Un LED lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo e cioè un ritardo in corso (l'Allarme incendio viene attivato quando il ritardo configurato scade o viene annullato).</p>
LED Uscita All. inc. Guasto/Esclus./Test	Giallo	<p>Indica un guasto, la disabilitazione o un test dell'Allarme incendio.</p> <p>Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.</p>
LED e pulsante Ritardo suonerie	Giallo	<p>Abilita o disabilita un ritardo suonerie precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva le suonerie.</p> <p>Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo suonerie. Un LED lampeggiante indica l'attivazione del ritardo e cioè un ritardo in corso (le suonerie vengono attivate quando il ritardo configurato scade o viene annullato).</p>
LED Guasto/Esclus./Test suonerie	Giallo	<p>Indica un guasto, la disabilitazione o un test delle suonerie.</p> <p>Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.</p>
LED Guasto alimentatore	Giallo	<p>Indica un guasto dell'alimentazione.</p> <p>Un LED lampeggiante indica un guasto delle batterie. Un LED acceso fisso indica un guasto dell'alimentazione di rete o del fusibile dell'alimentazione di rete.</p>
LED Guasto di terra	Giallo	Indica un guasto di isolamento terra.
LED Batteria bassa	Giallo	Indica che la centrale è alimentata dalle batterie e che la carica restante potrebbe essere insufficiente per garantire il proseguo di funzionamento.
LED Guasto di sistema	Giallo	Indica un guasto di sistema della centrale.
LED e pulsante Attiva/Tacita suonerie	Rosso	<p>Il LED indica cosa succede quando viene premuto il pulsante:</p> <p>Se il LED è acceso (lampeggiante o fisso), premendo il pulsante si tacitano le suonerie.</p> <p>Se il LED è spento, premendo il pulsante si attivano le suonerie (se lo stato e la modalità operativa della centrale consentono l'attivazione manuale delle suonerie).</p> <p>Il LED indica inoltre lo stato delle suonerie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acceso fisso indica che le suonerie sono attive (o che verranno attivate a breve) • Lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo ovvero un ritardo in corso (le suonerie vengono attivate quando il ritardo configurato scade o viene annullato). • Spento indica che le suonerie sono disattive (o che verranno disattivate a breve)

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
		<p>Note</p> <p>Per evitare la tacitazione immediata delle suonerie non appena viene segnalato un allarme, il pulsante Attiva/Tacita suonerie può essere temporaneamente bloccato quando è attivo il conto alla rovescia per un ritardo suonerie configurato. Per ulteriori informazioni, vedere "TempoTempo di disabilitazione tacitazione suonerie" a pagina 81.</p> <p>A seconda delle dimensioni dell'installazione, il trasferimento all'interno del sistema dell'elaborazione dei comandi per l'avvio o l'arresto delle suonerie può richiedere alcuni secondi. Ecco perché, ad esempio, il LED potrebbe essere acceso fisso, ma le suonerie potrebbero non essere inizialmente udibili.</p>
LED e pulsante Tacitazione cicalino	Giallo	<p>Tacita il cicalino della centrale.</p> <p>Il LED acceso fisso indica che il cicalino è stato tacitato.</p>
LED e pulsante Ripristino	Giallo	<p>Ripristina la centrale e cancella tutti gli eventi del sistema correnti.</p> <p>Il LED acceso fisso indica che la centrale può essere resettata al livello utente corrente.</p>

Indicazioni dei LED dei gruppi di uscita

La centrale può essere configurata in modo da avere diversi gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio e Allarme incendio. Alcuni gruppi possono utilizzare gli stessi indicatori. Se tali gruppi hanno lo stesso stato, questo viene indicato. In caso di stati in conflitto, viene visualizzato quello con la priorità più alta.

Gli esempi che seguono illustrano questo funzionamento.

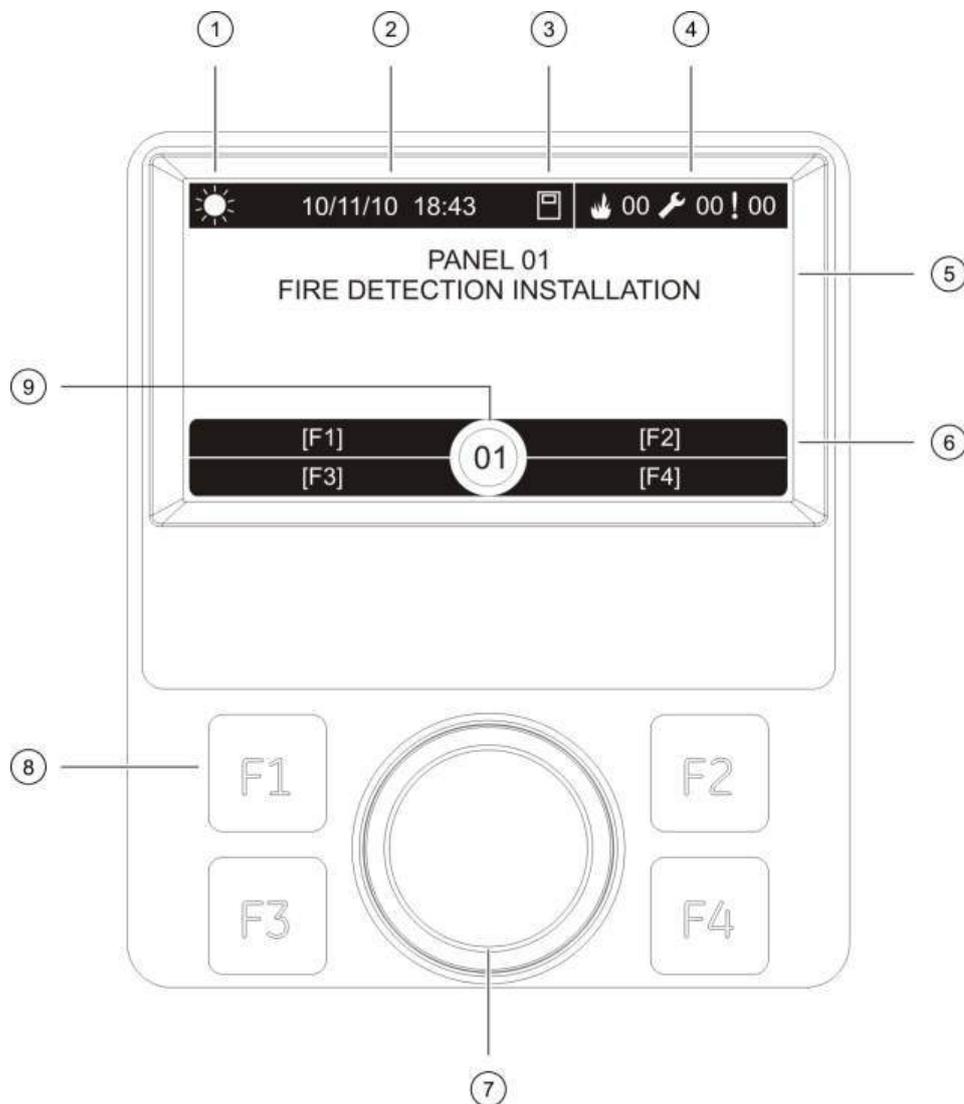
Sono presenti tre gruppi di uscita Suonerie, il primo in stato di guasto, il secondo in stato ritardato e il terzo in stato attivato. Le indicazioni delle suonerie visualizzano lo stato di guasto del primo gruppo, lo stato di ritardo del secondo gruppo e lo stato attivato del terzo gruppo.

Sono presenti due gruppi di uscita di Trasmissione incendio; il primo è nello stato attivato, mentre il secondo è nello stato riconosciuto. L'indicazione della Trasmissione incendio visualizza lo stato riconosciuto, ma non lo stato di attivazione (lo stato di riconoscimento assume la priorità).

Per ulteriori informazioni sui gruppi di uscita, vedere "Gruppi di uscita" a pagina 71.

Comandi e indicatori del display LCD

Figura 2: comandi e indicatori del display LCD



1. Indicatore modo Giorno/Notte
2. Data e ora del sistema
3. Stato di rete della centrale (autonoma, in rete, ripetitore)
4. Contatore degli eventi correnti di allarme, guasto e condizione
5. Area di visualizzazione messaggi
6. Tasti software (opzioni menu collegate ai tasti funzione F1, F2, F3 e F4)
7. Comando jog (manopola di navigazione e comando)
8. Tasti funzione F1, F2, F3 e F4
9. ID centrale locale (in una rete antincendio)

Icone visualizzate sul display LCD

Di seguito vengono riportate le icone visualizzate sul display LCD.

Tabella 3: icone del display LCD e relative descrizioni

Icona		Descrizione
	Modo Giorno (rete)	Questa icona indica che l'impostazione della modalità di sensibilità principale per le centrali nella rete antincendio è la modalità Giorno.
	Modo Giorno (centrale)	Questa icona indica che la modalità della sensibilità per la centrale locale è la modalità Giorno. Altre centrali nella rete antincendio possono avere un'impostazione della modalità di sensibilità diversa.
	Modo Notte (rete)	Questa icona indica che l'impostazione della modalità di sensibilità principale per le centrali nella rete antincendio è la modalità Notte.
	Modo Notte (centrale)	Questa icona indica che la modalità della sensibilità per la centrale locale è la modalità notte. Altre centrali nella rete antincendio possono avere un'impostazione della modalità di sensibilità diversa.
	Allarmi incendio	Il numero accanto all'icona indica il numero di zone con un allarme incendio attivo. Le informazioni specifiche inerenti l'allarme della prima e l'ultima zona sono visualizzate nell'area del display LCD dedicata ai messaggi.
	Guasti	Il numero accanto all'icona indica il numero di guasti attivi. Informazioni aggiuntive sono disponibili premendo F1 (Mostra event).
	Condizioni	Il numero accanto all'icona indica il numero di condizioni del sistema attive. Informazioni aggiuntive sono disponibili premendo F1 (Mostra event). Per ulteriori informazioni sulle condizioni del sistema, vedere "Riepilogo delle condizioni" a pagina 10.
	Autonoma	Questa icona indica che la centrale non è collegata alla rete antincendio.
	In rete	Questa icona indica che la centrale è collegata alla rete antincendio.
	Ripetitore	Questa icona indica che la centrale è configurata per funzionare come ripetitore ed è collegata alla rete antincendio.
	Allarme rivelatore [1]	Questa icona indica che il sistema ha rilevato un allarme rivelatore.
	Allarme pulsante [1]	Questa icona indica che il sistema ha rilevato un allarme pulsante.

[1] Queste icone vengono visualizzate nell'area del display dedicata ai messaggi insieme ai dettagli della notifica.

Indicazione degli eventi locali e remoti sul display LCD

L'ID della centrale locale viene sempre visualizzato sul display LCD (vedere la Figura 2 a pagina 8).

Se la centrale fa parte di una rete antincendio, la notifica degli eventi include l'ID della centrale che segnala l'evento come segue:

- Se l'ID della centrale corrisponde all'ID locale, l'evento si riferisce alla centrale locale.
- Se l'ID della centrale non corrisponde all'ID locale, l'evento viene segnalato dalla centrale remota a cui è stato assegnato l'ID specificato.

I ripetitori sono installati solo in reti antincendio e per impostazione predefinita hanno una scheda di rete installata. Per poter essere collegate a una rete antincendio le centrali di allarme antincendio devono essere dotate di scheda di rete.

Avvisatori acustici

Il cicalino della centrale funge da indicatore acustico per evidenziare gli eventi del sistema.

Tabella 4: toni del cicalino della centrale

Indicazione	Descrizione
Il cicalino suona ininterrottamente	Indica un allarme incendio o un guasto del sistema
Il cicalino suona in maniera intermittente (tono lungo) [1]	Indica tutti gli altri guasti
Il cicalino suona in maniera intermittente (tono breve) [1]	Indica una condizione

[1] Un tono lungo è pari a 50% ON e 50% OFF. Un tono breve è pari a 25% ON e 75% OFF.

Riepilogo delle condizioni

Di seguito vengono riportati gli eventi di sistema registrati come condizioni.

Tabella 5: eventi di sistema registrati come condizioni

Condizione	Descrizione
Test	Apparato o funzionalità della centrale in corso di verifica
Disabilitazioni	Apparato o funzionalità della centrale disabilitato/a
Ritardi delle Suonerie, della Trasmissione incendio e dell'Allarme incendio	Un ritardo Suonerie, Trasmissione incendio o Allarme incendio è abilitato o disabilitato
Apparato loop non configurato	È stato rilevato un apparato del loop non configurato
Attivazione ingresso	È stato attivato un ingresso (in base alla configurazione)
Attivazione gruppo uscita	È stato attivato un gruppo di uscita
Nuovo nodo nella rete antincendio	È stata aggiunta una centrale alla rete antincendio

Condizione	Descrizione
Numero massimo di loop superato in una rete	Il numero di loop in una rete antincendio supera il numero massimo consentito (32)
Numero massimo di zone convenzionali superato in una rete	Il numero di zone convenzionali in una rete antincendio supera il numero massimo consentito (64)
Preallarme	Un apparato (e la zona corrispondente) è in stato di preallarme
Allerta	Un apparato è in stato di allarme, ma il sistema è in attesa di un evento di allarme aggiuntivo per confermare l'allarme zona
Configurazione apparato collegato	È stata avviata una sessione di configurazione della centrale attraverso un apparato esterno (PC, laptop, ecc.)
Date e ora non impostate	Il sistema si è avviato, ma la data e l'ora non sono impostate
Memoria eventi piena	Il registro eventi della centrale è pieno

Oltre a quanto sopra, anche i seguenti eventi di stato del sistema vengono aggiunti al registro eventi (ma non sono inclusi nel rapporto sugli eventi correnti della centrale).

Tabella 6: altri eventi di stato del sistema aggiunti al registro eventi

Evento	Descrizione
Eventi di sistema generali	La centrale viene ripristinata, la centrale viene tacitata, vengono impostate una nuova data e una nuova ora, il sistema viene avviato, ecc.
Sessioni utente	Informazioni su data e ora per l'attivazione e il termine di sessioni degli utenti
Azioni	Un gruppo di uscita viene attivato o disattivato o viene eseguito un comando di sistema programmabile (tramite l'utilità di configurazione)
Attivazione di regole	Viene attivata una regola [1]
Disattivazione di condizioni	Una condizione del sistema viene disattivata
Guasti dell'alimentazione eliminati	Un guasto dell'alimentazione precedentemente registrato viene risolto

[1] Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo uno specifico intervallo di conferma. Le regole vengono create utilizzando l'utilità di configurazione.

Capitolo 2

Installazione

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite informazioni dettagliate sull'installazione e la connessione della centrale.

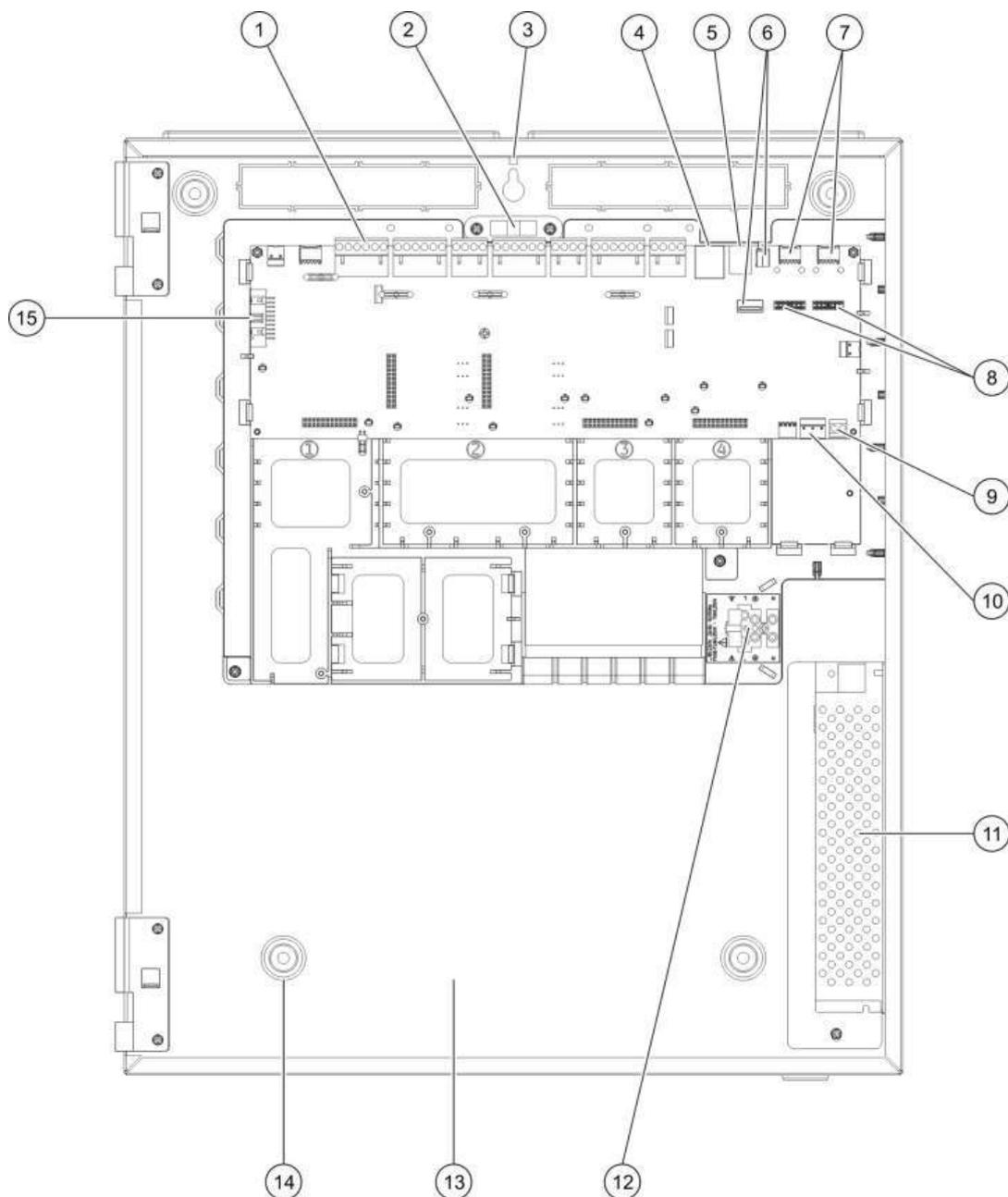
Attenzione: questo prodotto deve essere installato e mantenuto da personale qualificato che si attenga alla norma CEN/TS 54-14 (o alla corrispondente norma nazionale) e a tutte le altre normative applicabili.

Contenuto

Layout dell'armadio e del C.S.	14
Installazione dell'armadio	16
Dove installare la centrale	16
Fissaggio dell'armadio a parete	16
Aggiunta degli inserti dei menu	17
Collegamenti	18
Cavi consigliati	18
Panoramica delle connessioni del sistema antincendio	19
Collegamento dei loop	20
Connessione di apparati del loop	22
Collegamento degli ingressi	22
Collegamento delle uscite	22
Collegamento dell'alimentazione di rete	24
Collegamento delle batterie	26
Collegamento delle schede di espansione	26
Collegamento di una rete antincendio (network)	26
Collegamento di una stampante o di un terminale ASCII esterni	28

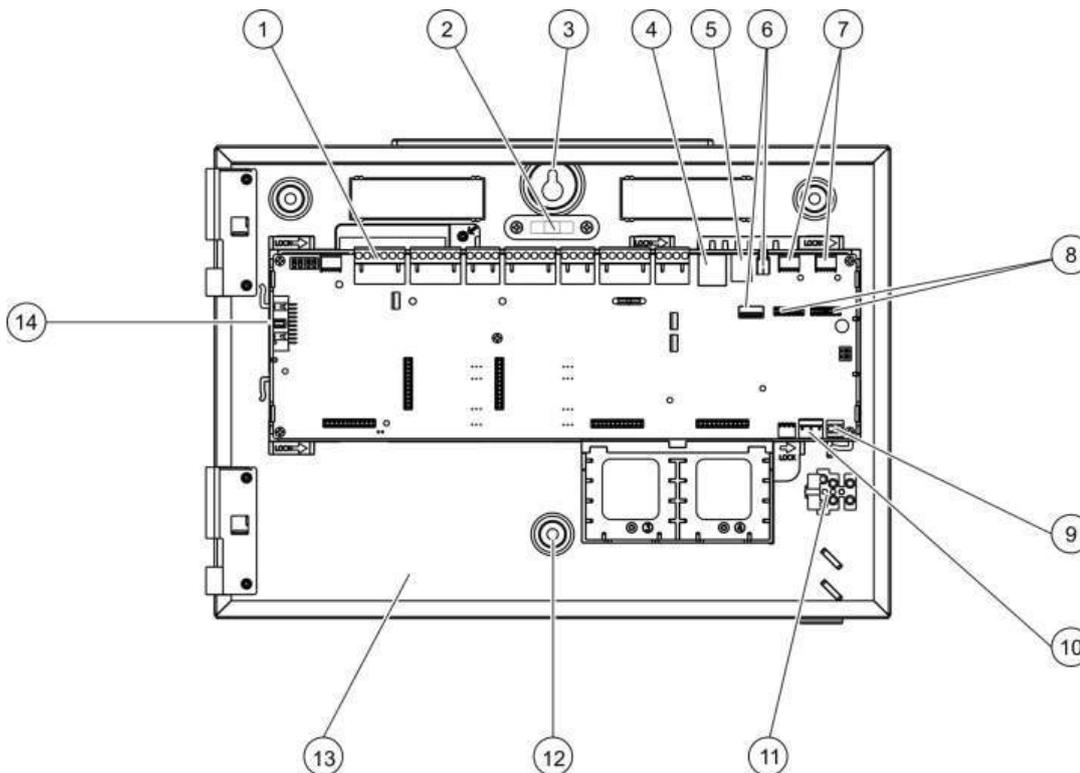
Layout dell'armadio e del C.S.

Figura 3: layout del C.S. e di un armadio di grandi dimensioni (centrale a due loop)



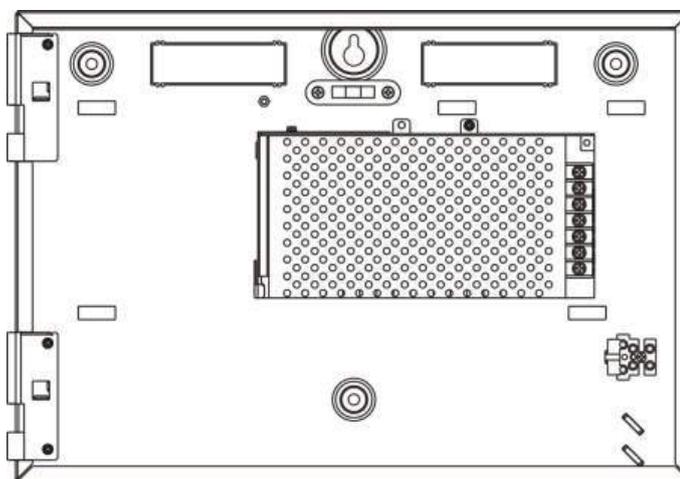
- | | |
|---|--|
| 1. Morsettiere loop e sistema antincendio | 9. Connettore batterie |
| 2. Livella a bolla | 10. Connettore alimentatore |
| 3. Perno di messa a terra | 11. Alimentatore |
| 4. Connettore Ethernet | 12. Morsettiera e fusibile alimentazione di rete |
| 5. Connettore USB tipo B | 13. Area batterie |
| 6. Connettori USB tipo A | 14. Fori di montaggio |
| 7. Porte seriali COM0 e COM1 | 15. Connettore interfaccia utente |
| 8. Connettori di interfaccia COM0 e COM1 | |

Figura 4: layout del C.S. e di un armadio di piccole dimensioni (centrale a due loop)



- | | |
|---|--|
| 1. Morsettiere loop e sistema antincendio | 8. Connettori di interfaccia COM0 e COM1 |
| 2. Livella a bolla | 9. Connettore batterie |
| 3. Perno di messa a terra | 10. Connettore alimentatore |
| 4. Connettore Ethernet | 11. Morsettiere e fusibile alimentazione di rete |
| 5. Connettore USB tipo B | 12. Fori di montaggio |
| 6. Connettori USB tipo A | 13. Area batterie |
| 7. Porte seriali COM0 e COM1 | 14. Connettore interfaccia utente |

Figura 5: armadio di piccole dimensioni con C.S. principale e telaio rimosso per mostrare l'alimentazione



Installazione dell'armadio

Dove installare la centrale

Installare la centrale in un luogo privo di polvere e detriti edili e non esposto a temperature e umidità estreme. Vedere il Capitolo 5 “Specifiche tecniche” a pagina 91 per ulteriori informazioni sulle specifiche relative alla temperatura di funzionamento e all'umidità relativa.

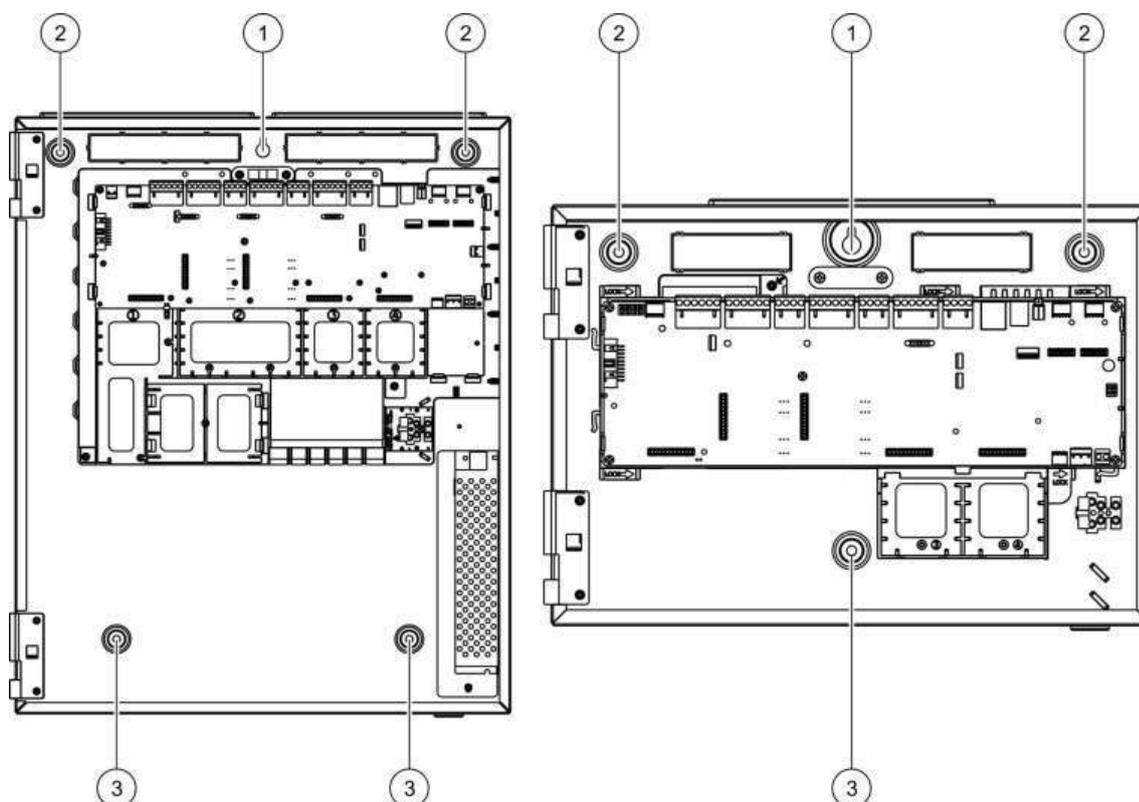
Lasciare spazio sufficiente sul pavimento e sulla parete in modo da consentire una facile installazione e manutenzione della centrale.

L'armadio deve essere montato in modo che l'interfaccia utente si trovi all'altezza degli occhi.

Fissaggio dell'armadio a parete

Fissare l'armadio alla parete utilizzando cinque viti M4 × 30 e cinque tasselli di diametro 6 mm, come mostrato nella Figura 6 in basso.

Figura 6: posizioni dei fori di montaggio



Fissaggio dell'armadio alla parete:

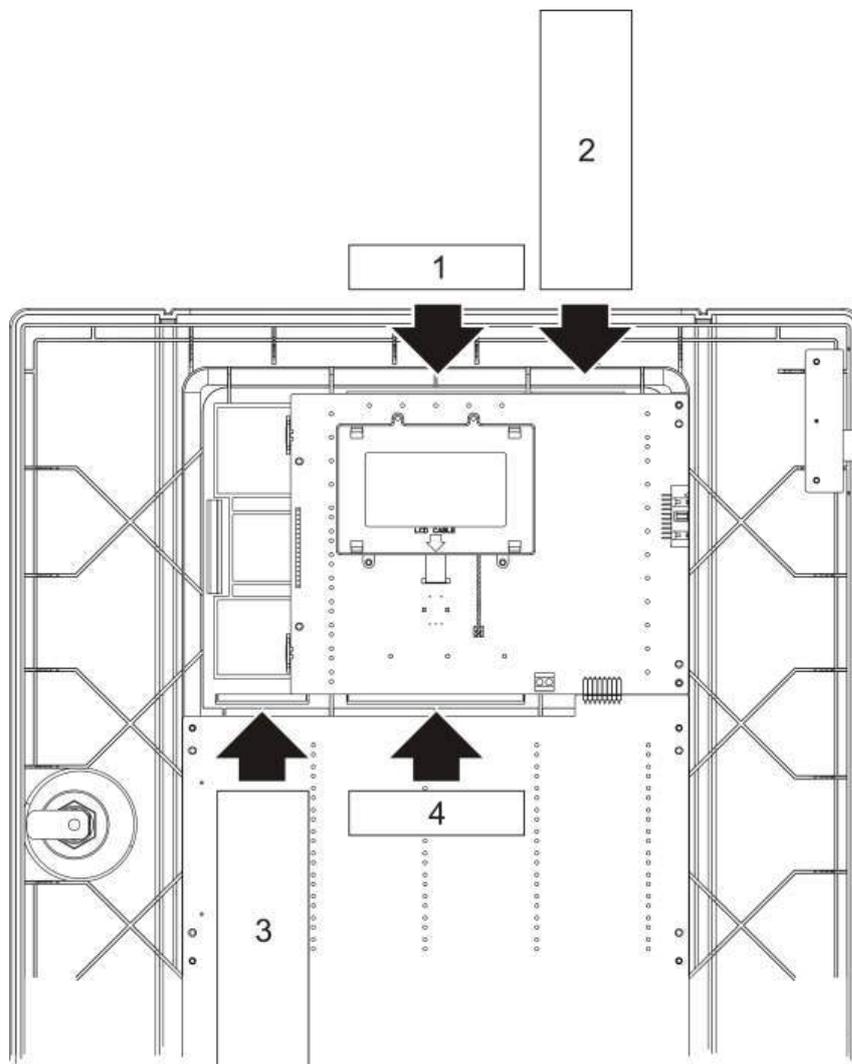
1. Tenere fermo l'armadio contro il muro all'altezza di installazione richiesta.

2. Accertarsi che l'armadio sia a livello utilizzando la livella a bolla integrata e contrassegnare i fori da praticare sulla parete.
3. Praticare tutti i fori necessari e inserire un tassello da 6 mm in ciascun foro.
4. Inserire una vite nella posizione (1) e appendere l'armadio a questa vite.
5. Inserire le viti nelle posizioni (2) e serrare.
6. Inserire le viti nelle posizioni (3) e serrare.
7. Serrare la vite nella posizione (1).

Aggiunta degli inserti dei menu

Aggiungere i menu dell'interfaccia della centrale come mostrato nella figura in basso. Gli inserti sono numerati da 1 a 4 e sono inseriti nella posizione indicata (con l'area stampata rivolta verso la parte anteriore della centrale).

Figura 7: aggiunta degli inserti dei menu



Collegamenti

Cavi consigliati

Nella tabella in basso sono indicati i cavi consigliati per ottenere dal sistema prestazioni ottimali.

Tabella 7: cavi consigliati

Cavo	Requisiti dei cavi	Lunghezza massima del cavo
Cavo di alimentazione rete	3 × 1,5 mm ²	N/D
Cavo loop	Coppia twistata (52 Ω e 500 nF max.) [1] da 0,13 a 3,31 mm ² (da 12 a 26 AWG)	2 km con cavo KAL21 [2]
Cavo della rete antincendio	Coppia twistata, CAT5 da 0,13 a 3,31 mm ² (da 12 a 26 AWG)	1,2 km
Cavo Ethernet	Cavo schermato CAT5	100 m
Cavo USB	Cavo USB standard con connettori A-B	10 m
Cavo stampante esterna	Cavo accessorio 2010-2-232-C30 [3]	3 m

[1] 26 Ω per cavo.

[2] La lunghezza massima dei cavi dipende dal tipo di cavo utilizzato e dal carico del loop.

[3] È inoltre richiesta la scheda di interfaccia 2010-2-232-IB per le connessioni di apparati RS-232 esterni.

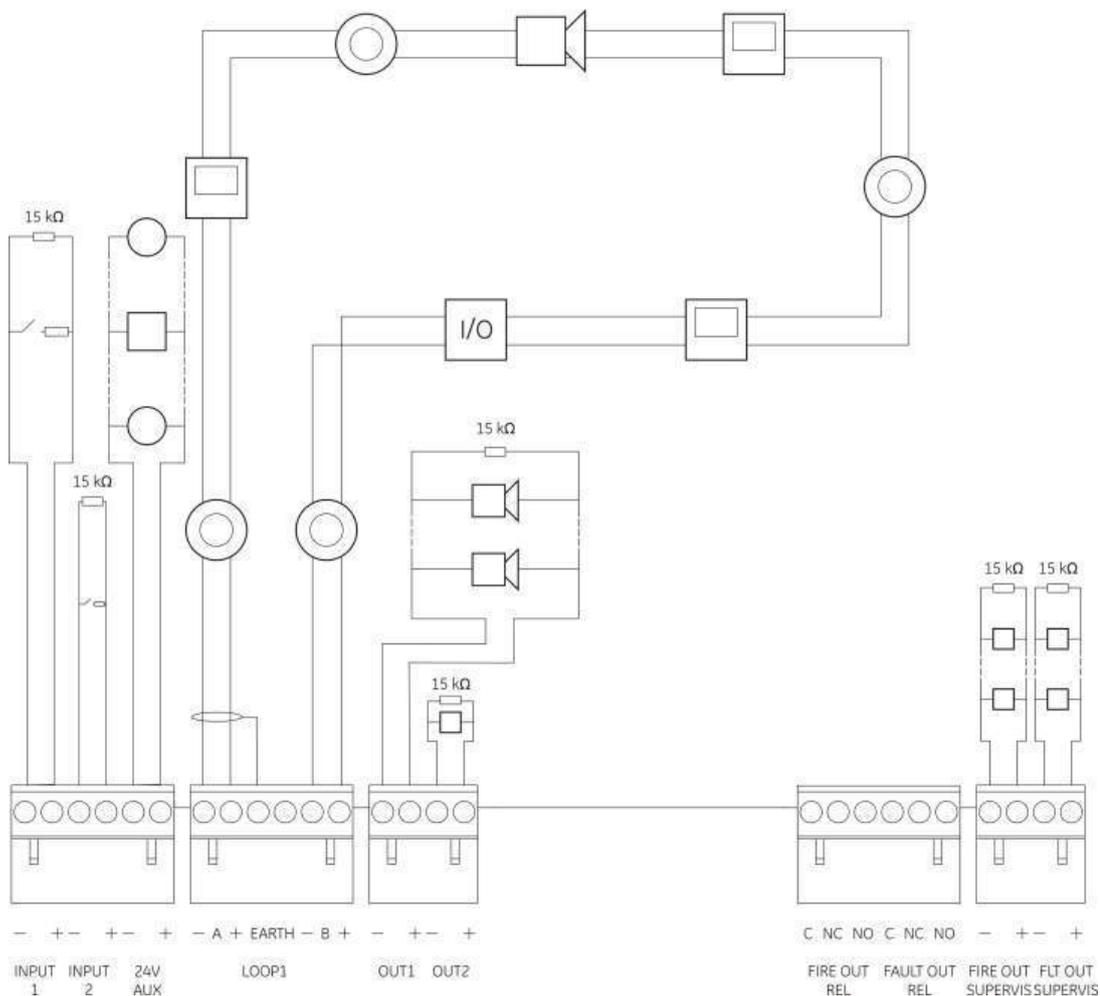
È possibile utilizzare altri tipi di cavi purché questi ultimi siano idonei alle condizioni dell'interferenza elettromagnetica (EMI) dello specifico sito e siano stati sottoposti a test di installazione.

Fissaggio dei cavi

Utilizzare pressacavi da 20 mm per garantire collegamenti ottimali. Tutti i cavi devono essere fatti passare attraverso le guide per i cavi nel contenitore della centrale in modo da impedirne il movimento.

Panoramica delle connessioni del sistema antincendio

Figura 8: panoramica delle connessioni tipiche del sistema antincendio con un loop singolo di classe A



Per le caratteristiche di attivazione degli ingressi, vedere “Collegamento degli ingressi” a pagina 22.

- Accertarsi che il cavo del loop sia conforme alle specifiche dei cavi descritte in "Cavi consigliati" a pagina 18.
- Se si utilizza per il loop un cavo schermato, accertarsi che lo schermo sia continuo (collegato a ciascun apparato del loop). Per evitare che lo schermo del cavo possa causare interferenze elettromagnetiche, collegare a terra un solo schermo (dei due capi a disposizione), come mostrato nella Figura 8 a pagina 19.

Connessione di loop di classe A

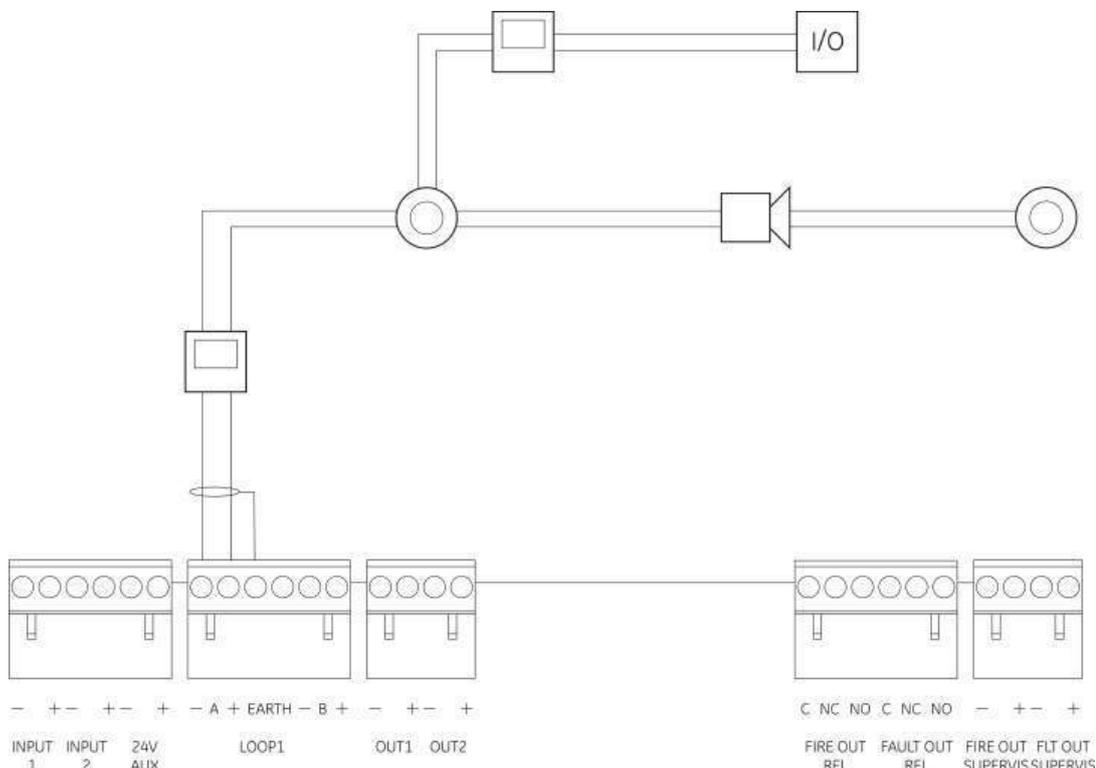
Connettere i loop di classe A come mostrato nella Figura 8 a pagina 19. I loop di classe A sono supervisionati per lo stato di circuito aperto e cortocircuito. Terminare i loop di classe A non utilizzati da A (+) a B (+) e da A (-) a B (-).

Connessione di loop di classe B

Attenzione: i loop di classe B non sono conformi ai requisiti EN 54-13. Mai installare più di 32 apparati su un loop di classe B.

Connettere i loop di classe B come mostrato nella Figura 10 in basso. La connessione può essere effettuata sia alla morsetteria A (come mostrato) che alla morsetteria B, ma non ad entrambe. I loop di classe B sono supervisionati per lo stato di cortocircuito.

Figura 10: connessione di loop di classe B



Connessione di apparati del loop

Ciascun loop può supportare fino a 128 apparati. Per informazioni dettagliate sull'installazione degli apparati del loop, fare riferimento alle istruzioni per l'installazione dei vari apparati.

Collegamento degli ingressi

Funzionalità degli ingressi

Ciascuna centrale è dotata di due ingressi supervisionati, contrassegnati come INPUT1 e INPUT2. Per la configurazione degli ingressi, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 60.

Collegamento degli ingressi

Collegare gli interruttori degli ingressi a INPUT1 e INPUT2, come mostrato in Figura 8 a pagina 19. Per la supervisione degli ingressi (cortocircuito e circuito aperto), installare un resistore da 15 k Ω .

Se un ingresso non viene utilizzato, il resistore di fine linea da 15 k Ω deve essere installato sui morsetti non utilizzati per evitare un guasto di circuito aperto sull'ingresso.

Caratteristiche di attivazione degli ingressi

Nella tabella in basso vengono riportate le caratteristiche di attivazione degli ingressi.

Tabella 8: caratteristiche di attivazione degli ingressi

Stato	Valore di attivazione
Attivo	$60,2 \Omega \leq \text{valore attivo} \leq 8 \text{ k}\Omega$
Normale	$10 \text{ k}\Omega \leq \text{valore} \leq 20,2 \text{ k}\Omega$
Cortocircuito	$\leq 60,2 \Omega$
Guasto alta impedenza	$8 \text{ k}\Omega < \text{valore} < 10 \text{ k}\Omega$
Circuito aperto	$\geq 20,2 \text{ k}\Omega$

Collegamento delle uscite

Le uscite della centrale sono mostrate nella tabella in basso.

Tabella 9: uscite della centrale

Uscita	Descrizione	Supervisione
24 V AUX	Viene utilizzata per alimentare le apparecchiature ausiliarie. L'uscita può essere configurata come resettabile e per disalimentarsi quando non è presente alimentazione di rete.	Cortocircuito, livello tensione
OUT1, OUT2 ecc.	Uscite configurabili (la configurazione predefinita è l'uscita Suonerie). Il numero di uscite configurabili dipende dal modello di centrale (vedere la sezione in basso). Nota: queste uscite sono conformi ai requisiti EN 54-13 se configurate come uscite di classe A.	Cortocircuito, circuito aperto

Uscita	Descrizione	Supervisione
FIRE OUT SUPERVIS [1]	Questa uscita incendio è attivata quando la centrale si trova in stato di allarme. Nota: questa uscita non è conforme ai requisiti EN 54-13.	Cortocircuito, circuito aperto
FIRE OUT RELAY	Questa uscita relè è attivata (un cortocircuito tra i morsetti comune (C) e normalmente aperto (NO) del relè) quando si verifica un allarme.	Non supervisionata
FAULT OUT SUPERVIS [1]	Questa uscita guasti è attivata quando la centrale non segnala un guasto. Nota: questa uscita è conforme ai requisiti EN 54-13 se è installato il dispositivo di fine linea 2010-FS-EOL.	Cortocircuito, circuito aperto
FAULT OUT RELAY	L'uscita relè guasto è attivata (un cortocircuito tra i morsetti comune (C) e normalmente aperto (NO) del relè) quando non sono presenti guasti.	Non supervisionata

[1] Per la tensione di attivazione, vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 91.

Terminazione delle uscite

Tutte le uscite (ad eccezione dell'uscita 24 V AUX) devono essere terminate. Nella tabella in basso vengono riportati i requisiti di terminazione.

Tabella 10: requisiti di terminazione

Classe uscita	Terminazione delle uscite
Classe B (per installazioni tipiche)	15 kΩ
Classe A (per installazioni EN 54-13)	4,7 kΩ [1]

[1] Installata in parallelo con uno dei terminali di uscita. Vedere la Figura 9 a pagina 20.

Se un'uscita non viene utilizzata, il resistore di fine linea da 15 kΩ deve essere installato sui morsetti non utilizzati per evitare un guasto di circuito aperto sull'uscita. Le uscite inutilizzate devono essere configurate come classe B.

I componenti di fine linea per le uscite sono inclusi nel kit accessori fornito insieme alla centrale.

Nota: la terminazione delle uscite è diversa per i tipi di installazione tipico e EN 54-13. Prestare attenzione a installare la terminazione corretta per la propria installazione.

Polarità delle uscite

Tutte le uscite sono sensibili alla polarità. Rispettare la polarità o installare un diodo 1N4007 o equivalente per evitare problemi di attivazione invertita dovuti al controllo dell'inversione di polarità.

Connessione ad apparecchiature ausiliarie

Collegare le apparecchiature ausiliarie all'uscita 24 V AUX come mostrato nella Figura 8 a pagina 19.

Uscite configurabili

Il numero di uscite configurabili dipende dal modello di centrale e dalla configurazione della classe delle uscite, come mostrato in basso.

Tabella 11: uscite configurabili per centrali

Centrale	Uscite configurabili (classe B)	Uscite configurabili (classe A)
Centrale a un loop	2 (OUT1 e OUT2)	1 (OUT1/OUT2)
Centrale a due loop	4 (da OUT1 a OUT4)	2 (OUT1/OUT2 e OUT3/OUT4)
Centrale a due loop con scheda di espansione loop	8 (da OUT1 a OUT8)	4 (OUT1/OUT2, OUT3/OUT4, OUT5/OUT6 e OUT7/OUT8)

Nota: i ripetitori non sono dotati di uscite configurabili.

Le opzioni configurabili per ciascuna uscita sono le seguenti:

- Uscita Suonerie (impostazione predefinita)
- Uscita Trasmissione incendio
- Uscita Allarme incendio
- Opzioni di programmazione
- Uscita incendio
- Uscita guasto

Per la configurazione delle uscite, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 60.

Connessione delle uscite configurabili

Connettere le uscite configurabili di classe B come mostrato nella Figura 8 a pagina 19. Connettere le uscite configurabili di classe A come mostrato nella Figura 9 a pagina 20.

Quando si connettono suonerie o segnalatori luminosi, utilizzare esclusivamente quelli inclusi nell'elenco dei prodotti compatibili fornito insieme alla centrale.

Connessione di uscite incendio e guasto

Connettere le uscite FIRE OUT SUPERVIS e FAULT OUT SUPERVIS come mostrato nella Figura 8 a pagina 19; è necessario un resistore di fine linea da 15 kΩ.

Collegamento dell'alimentazione di rete

Attenzione: collegare l'alimentazione di rete prima di collegare le batterie.

La centrale può funzionare a 110 Vca 50/60 Hz o 240 Vca 50/60 Hz (+10%/-15%).

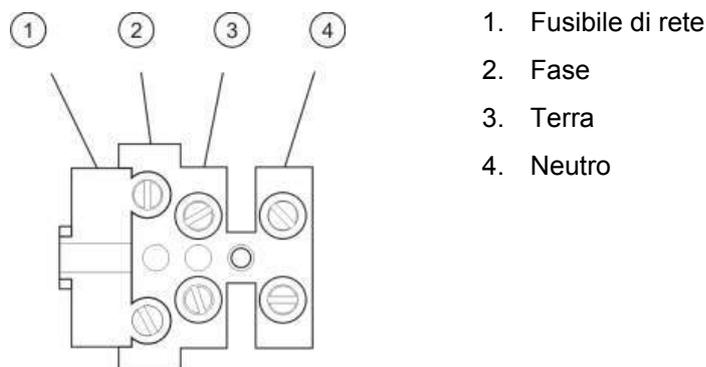
L'alimentazione di rete deve provenire direttamente da un interruttore automatico separato che a sua volta preleverà corrente dalla sezione di distribuzione dell'impianto elettrico dell'edificio. Tale interruttore automatico separato deve essere chiaramente contrassegnato, essere dotato di apparato di interruzione bipolare e deve essere utilizzato esclusivamente per gli apparati di rilevamento di incendi.

Fare passare tutti i cavi di alimentazione nei fori per i cavi appropriati e collegarli alla morsettiera fusibili come mostrato nella Figura 11 di seguito.

Attenzione: se la centrale è dotata di una scheda di rete (network Firenet), per un corretto funzionamento, il cavo di alimentazione rete (primaria) deve entrare nell'armadio dal basso.

Mantenere i cavi dell'alimentazione di rete separati dagli altri cavi in modo da evitare potenziali interferenze e cortocircuiti. Fissare sempre i cavi dell'alimentazione di rete all'armadio in modo da impedirne il movimento.

Figura 11: collegamento dell'alimentazione di rete



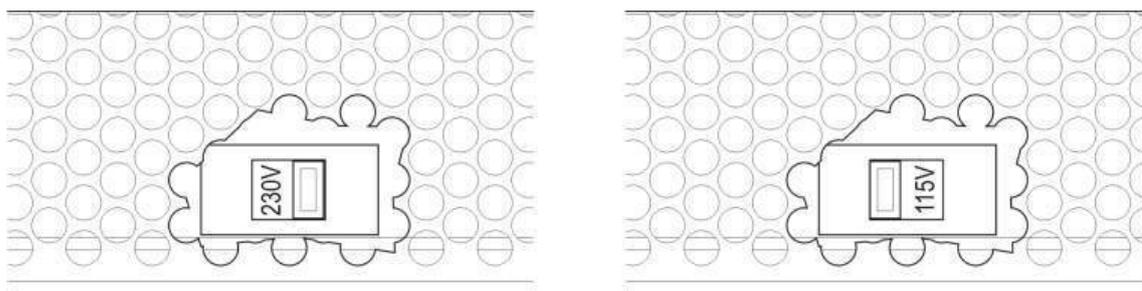
Per le specifiche dei fusibili, vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 91.

Selezione del funzionamento a 115 o 230 Vca

Attenzione: l'impostazione non corretta dell'alimentazione può danneggiare l'alimentatore. Scollegare sempre la centrale dall'alimentazione di rete prima di modificare l'impostazione dell'alimentazione.

L'impostazione di alimentazione predefinita è 230 Vca. Per il funzionamento a 115 Vca, utilizzare un cacciavite di piccole dimensioni per modificare l'interruttore dell'impostazione dell'alimentazione sul lato dell'alimentatore come mostrato nella Figura 12 a pagina 25.

Figura 12: selezione del funzionamento a 115 o 230 Vca



Collegamento delle batterie

La centrale richiede due batterie al piombo sigillate ricaricabili da 12 V da 7,2, 12 o 18 Ah (vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 89).

Le batterie sono posizionate all'interno dell'armadio della centrale e devono essere installate in serie. Rispettare la polarità.

Collegare le batterie al connettore BAT sulla PCB della centrale. Non è possibile collegare altre apparecchiature al connettore BAT.

Nota: se la centrale indica un guasto dell'alimentatore, potrebbe essere necessario sostituire le batterie.

Collegamento delle schede di espansione

Attenzione: scollegare sempre la centrale dall'alimentazione di rete prima di installare una scheda di espansione.

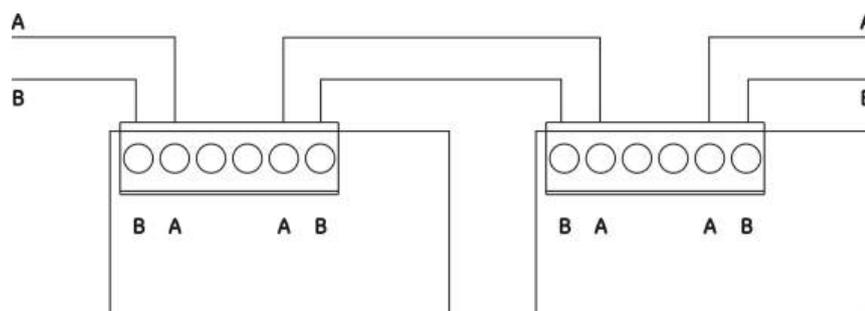
Per informazioni dettagliate sull'installazione fare riferimento al foglio istruzioni per l'installazione della scheda di espansione.

Collegamento di una rete antincendio (network)

Nota: per informazioni dettagliate sull'installazione e sul collegamento, fare riferimento al foglio istruzioni per l'installazione della scheda di rete.

Ciascuna scheda di rete è dotata di due porte. Ciascuna porta è collegata (da punto a punto) alle porte corrispondenti della scheda di rete su un'altra centrale.

Figura 13: collegamenti della scheda di rete



Sono possibili due opzioni di cablaggio:

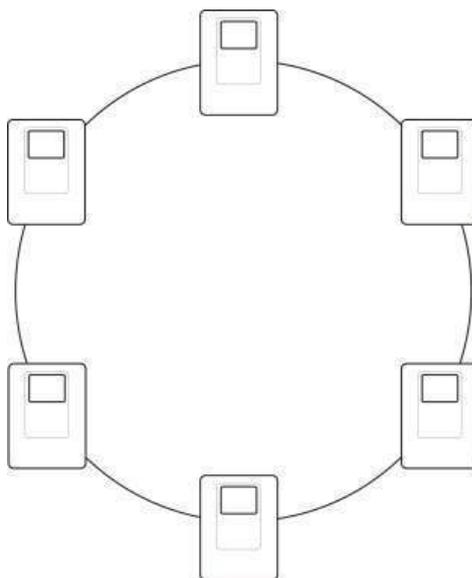
- Configurazione ad anello
- Configurazione bus

Configurazione ad anello

La configurazione di rete ad anello è quella consigliata in quanto fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione ad anello (classe A), utilizzare entrambe le porte per collegare tutte le schede di rete o centrali in modo da formare un anello, come mostrato in basso.

Figura 14: configurazione ad anello della rete antincendio



Configurazione bus

Attenzione: utilizzare la configurazione di rete bus solo nei casi in cui le zone di rivelazione e le funzioni di uscita obbligatorie EN 54-2 (uscite Suonerie e Trasmissione incendio) non sono remote tra le centrali.

La configurazione di rete bus non è consigliata. Non fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione e crea una rete antincendio molto più sensibile ai guasti.

Per la configurazione bus (classe B), collegare le centrali come mostrato in basso.

Figura 15: configurazione bus della rete antincendio



Collegamento di una stampante o di un terminale ASCII esterni

Per stampare gli eventi della centrale in tempo reale, collegare una stampante EPSON LX300 o un terminale ASCII esterni a COM0 o COM1. Non è necessaria alcuna configurazione della centrale.

Nota: questa opzione richiede una scheda di interfaccia 2010-2-232-IB RS-232 e un cavo seriale 2010-2-232-C30. Tali articoli non vengono forniti insieme alla centrale

Le connessioni della porta seriale per ciascun tipo di uscita sono mostrate in basso.

Tabella 12: connessioni delle porte seriali

Porta seriale	Apparato di uscita
COM0	Stampante EPSON LX300
COM1	Terminale ASCII

Vedere la Figura 3 a pagina 14 per le posizioni del connettore della scheda di interfaccia RS-232 e della porta seriale COM.

Capitolo 3

Configurazione e messa in servizio

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite informazioni sulla configurazione e la messa in servizio della centrale e del sistema di rivelazione incendi.

Contenuto

Introduzione	30	Aggiornamenti firmware	60
Livelli di utente	30	Impostazioni di campo	60
Panoramica della		Autoconfigurazione	60
configurazione	31	Conf. appar. loop	61
Funzionamento e configurazione al		Configuraz. zona	62
livello Manutenzione	34	Configurazione degli ingressi e	
Menu Impostaz. Centrale	34	delle uscite della centrale	67
Menu Comunicazioni	38	Configur. ritardi	74
Menu Disabilita/Abilita	39	Configurazione della classe del	
Menu Test	40	loop	82
Menu Rapporti	43	Test	82
Menu Impostaz. password	46	Impostaz. password	83
Funzionamento e configurazione al		Messa in servizio	85
livello Installatore	48		
Menu principale	48		
Configurazione della centrale	48		
Configurazione ID	49		
Opzioni nazionali	49		
Configurazione della Firenet	50		
Configurazione delle			
comunicazioni	54		
Altre impostazioni	55		
Configurazione	57		
Configurazione della scheda di			
espansione	58		
Caricamento di file ausiliari	59		

Introduzione

Livelli di utente

L'accesso ad alcune delle funzionalità di questo prodotto è limitato dal livello utente assegnato a un account utente.

Livello pubblico

Il livello pubblico è il livello utente predefinito.

Questo livello consente di effettuare operazioni di base, ad esempio rispondere a un allarme incendio o a una segnalazione di guasto sulla centrale; non è richiesta alcuna password.

Le operazioni per questo livello utente sono descritte nel manuale d'uso del prodotto.

Livello Operatore

Il livello Operatore consente di effettuare ulteriori operazioni ed è riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale. La password predefinita per l'utente Operatore predefinito è 2222. Le operazioni per questo livello utente sono descritte nel manuale d'uso del prodotto.

Livello Manutenzione

Il livello Manutenzione consente di effettuare operazioni di manutenzione di routine ed è riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale e il sistema antincendio e provvedere alla loro manutenzione. La password predefinita per l'utente Manutenzione predefinito è 3333.

Livello Installatore

Il livello Installatore consente la configurazione completa del sistema ed è riservato agli utenti autorizzati all'installazione e alla configurazione della centrale e del sistema antincendio. La password predefinita per l'utente Installatore predefinito è 4444.

Livelli utente ad accesso ristretto

I livelli utente ad accesso ristretto sono protetti da una password di sicurezza. Viene richiesto di immettere il nome utente e la password assegnati.

La centrale esce automaticamente da un livello utente ad accesso ristretto e torna al livello utente pubblico dopo alcuni minuti se non viene premuto alcun pulsante. L'intervallo di timeout automatico dipende dal livello utente attivo, come mostrato in basso.

Tabella 13: timeout livelli utente

Livello utente	Intervallo di timeout automatico
Operatore	Due minuti
Manutenzione	Dieci minuti
Installatore	Dieci minuti

Per accedere a un livello protetto da password:

1. Premere F4 (menu principale). Sul display LCD viene visualizzato il prompt del nome utente e della password.
2. Selezionare il proprio nome utente e immettere la password ruotando il comando jog in senso orario o antiorario. Premere il comando jog per confermare ciascuna immissione.

Una volta immessa la password a quattro cifre corretta, sul display LCD verrà visualizzato il menu principale per il livello di accesso assegnato.

Nota: la centrale può essere configurata in modo da ricordare gli ultimi dati di accesso immessi. Per ulteriori informazioni vedere "Accesso protetto" a pagina 84.

Per uscire da un livello protetto da password:

1. Premere F3 (Logout) nel menu principale

Panoramica della configurazione

Configurazione basata su PC

Per risultati ottimali si consiglia di configurare la centrale e il sistema antincendio utilizzando l'utilità di configurazione software fornita.

L'utilizzo dell'utilità di configurazione presuppone i seguenti vantaggi:

- Le nuove configurazioni possono essere preparate in anticipo rispetto all'installazione e applicate in loco alla centrale e al sistema antincendio in modo rapido e facile
- I file della configurazione corrente possono essere salvati direttamente su un'unità flash USB e modificati nell'utilità di configurazione.
- È disponibile la programmazione avanzata delle regole per la generazione di azioni

Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo uno specifico intervallo di conferma.

Un'azione è l'attivazione di gruppi di uscita o l'esecuzione di comandi programmabili nel sistema.

La programmazione di regole è anche nota come programmazione causa ed effetto, attivazione logica I/U, ecc.

Se si configura la centrale antincendio utilizzando l'utilità di configurazione:

1. Configurare le impostazioni di comunicazione se si intende scaricare le configurazioni utilizzando una connessione Ethernet. Ciò non è necessario se si progetta di salvare le configurazioni su un PC connesso al connettore USB di tipo B della centrale.
2. Configurare la data e l'ora sulla centrale e caricare la configurazione come descritto in "Caricamento e salvataggio dei file di configurazione" a pagina 57.

Per ulteriori informazioni sull'utilità di configurazione contattare il distributore locale.

Consigli per la configurazione della centrale

Le procedure guidate di configurazione della centrale guidano l'utente attraverso il processo di configurazione per la maggior parte delle applicazioni.

Per accedere alle procedure guidate di configurazione premere F1 (Wizards) dal menu principale del livello Installatore.

In generale si consiglia di attenersi all'ordine di configurazione che segue:

1. Configurazione della centrale (data e ora, schede di espansione, ID e descrizione della centrale, rete antincendio e comunicazioni). Per ulteriori informazioni, vedere "Configurazione della centrale" a pagina 48.
2. Configurazione sul campo (apparati del loop, zone, ingressi e uscite della centrale). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 60.
3. Per una maggiore protezione, cambiare tutte le password predefinite. Per ulteriori informazioni, vedere "Modifica della password" a pagina 83.

Comandi di configurazione

Utilizzare i tasti funzione da F1 a F4 e il comando jog (vedere la Figura 2 a pagina 8) per spostarsi all'interno dei menu visualizzati sul display LCD, selezionarne le opzioni e immettere password e informazioni di sistema, come mostrato in basso.

Immissione di password e informazioni di sistema	Ruotare il comando jog in senso orario o antiorario per immettere password e altre informazioni di sistema. Premere il comando jog per confermare un'immissione.
Selezione di tasti software dal menu visualizzato sul display LCD	Premere i tasti funzione da F1 a F4 per selezionare le opzioni menu corrispondenti (Menu principale, Logout, Esci, ecc.).
Spostamento all'interno dei menu e conferma delle selezioni effettuate	Ruotare il comando jog in senso orario o antiorario per selezionare un'opzione del menu sullo schermo. Premere il comando jog per confermare la selezione.

L'ID della centrale sul display LCD è riportato in bianco su uno sfondo scuro quando il comando jog è attivo (la centrale è in attesa di un input).

Opzioni di configurazione

Le opzioni elencate di seguito sono disponibili quando si apportano modifiche alla centrale.

La configurazione della centrale (e la revisione della configurazione) viene aggiornata solo quando vengono applicate le modifiche alla configurazione premendo F3 (Applica).

La modifica della revisione della configurazione nonché l'ora e la data, vengono registrate nel rapporto Revisione e sono accessibili al livello Operatore, Manutenzione e Installatore.

Tabella 14: opzioni e tasti dei comandi di configurazione

Opzione	Tasto	Descrizione
Salva	F1	Selezionare questa opzione per salvare la modifica della configurazione corrente senza applicarla immediatamente.
Applica	F3	Selezionare questa opzione per applicare la modifica della configurazione corrente e tutte le modifiche della configurazione memorizzate (salvate). La centrale verrà resettata automaticamente.
Annulla	F4	Selezionare questa opzione per annullare tutte le modifiche della configurazione memorizzate (salvate) non applicate.
Esci	F2	Selezionare questa opzione per uscire dal processo di configurazione senza memorizzare o applicare la modifica della configurazione corrente.

Nota: quando si aggiornano più impostazioni di configurazione, si consiglia di salvarle dopo ciascuna modifica e quindi di applicare tutte le modifiche dal menu principale.

Funzionamento e configurazione al livello Manutenzione

Il livello Manutenzione è protetto da password ed è riservato agli utenti autorizzati che siano stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale ed effettuare interventi di manutenzione di routine sul sistema antincendio. La password predefinita per l'utente Manutenzione predefinito è 3333.

Il livello Manutenzione consente di:

- Eseguire tutte le operazioni del livello Operatore descritte nel manuale d'uso
- Modificare la data e l'ora della centrale e sincronizzare la data e l'ora in una rete antincendio
- Modificare le impostazioni temporali del modo Giorno/Notte e del calendario vacanze (solo centrali di allarme antincendio)
- Modificare le impostazioni relative a TCP/IP, e-mail e comunicazioni tramite USB
- Effettuare il backup del registro degli eventi o cancellarlo
- Visualizzare e salvare rapporti
- Disabilitare o abilitare apparati di loop o funzionalità di sistema
- Testare zone, ingressi, uscite (inclusi i gruppi di uscita) e batterie
- Modificare le password utente
- Individuare apparati
- Attivare la modalità di servizio a scopo di test

Menu principale

Di seguito viene mostrato il menu principale del livello Manutenzione.

Figura 16: menu principale del livello Manutenzione



Menu Impostaz. Centrale

Utilizzare il menu Impostaz. Centrale per impostare data e ora, per sincronizzare data e ora in una rete antincendio e per impostare i parametri relativi alla sensibilità del modo Giorno o Notte.

Data e ora

Selezionare l'opzione Data ed orario per modificare la data e l'ora della centrale.

Per modificare la data e l'ora:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.

2. Selezionare Data ed orario.
3. Immettere la data utilizzando il formato GG/MM/AA (ad esempio 10/06/09).
4. Immettere l'ora utilizzando il formato hh:mm:ss (ad esempio 15:03:25).
5. Se richiesto, selezionare SI per Sincronizza orario Firenet per sincronizzare la data e l'ora su tutte le centrali di una rete antincendio.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Impostazioni di sensibilità del modo Giorno/Notte

Selezionare l'opzione Modo Giorno/Notte per modificare i parametri di rilevamento incendio e di risposta durante il giorno e la notte in base a impostazioni orarie preconfigurate come mostrato in basso.

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Tabella 15: Impostazioni e icone del modo Giorno/Notte

Modalità	Icona su display LCD	Descrizione
Giorno		In questo modo un allarme incendio automatico (un allarme attivato da un rivelatore) attiverà le suonerie e la Trasmissione incendio (se abilitata) dopo il ritardo configurato. In base alla configurazione, i rivelatori possono utilizzare un'impostazione di sensibilità ridotta.
Notte		In questo modo un allarme incendio automatico (un allarme attivato da un rivelatore) attiverà le suonerie e la Trasmissione incendio (se abilitata) immediatamente e bypasserà il ritardo configurato. In base alla configurazione, i rivelatori possono utilizzare un'impostazione di sensibilità maggiore.

L'icona indicante la modalità corrente viene visualizzata sul display LCD e indica se l'impostazione si applica solo alla centrale locale o si tratta di un'impostazione generale per tutte le centrali della rete antincendio. Per ulteriori informazioni sulle indicazioni del display LCD, vedere "Comandi e indicatori del display LCD" a pagina 8.

Impostazione della programmazione Giorno/Notte

Selezionare l'opzione Prog. Giorno/Notte per configurare programmazioni settimanali per le impostazioni del modo Giorno e Notte.

Per impostare una programmazione Giorno/Notte:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Prog. Giorno/Notte.
3. Selezionare il Giorno da configurare.
4. Immettere l'ora iniziale per il modo Giorno utilizzando il formato hh:mm (ad esempio 08:00).
5. Immettere l'ora iniziale per il modo Notte utilizzando il formato hh:mm (ad esempio 21:00).

6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: per evitare di dover modificare l'impostazione per passare al modo Giorno, impostare l'ora di inizio del modo Giorno su 24:00. Per evitare di dover modificare l'impostazione per passare al modo Notte, impostare l'ora iniziale di tale modo su 24:00.

Di seguito vengono riportati due esempi di programmazione del modo Giorno/Notte.

Per iniziare il modo Giorno a mezzanotte e farlo terminare alle 06:00, impostare l'ora di inizio del modo Giorno su 00:00 e l'ora di inizio del modo Notte per lo stesso giorno sulle 06:00.

Per iniziare il modo Notte alle 22:00 e farlo terminare a mezzanotte, impostare l'ora di inizio del modo Notte per il Giorno sulle 22:00 e l'ora di inizio del modo Giorno per il giorno successivo sulle 00:00.

Impostazione del calendario vacanze

Selezionare l'opzione Calendario vacanze per configurare un'impostazione del modo Giorno/Notte per un intervallo di date.

Per configurare il modo Giorno/Notte per date:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Calendario vacanze.
3. Selezionare F3 (Nuovo) per immettere un nuovo periodo di vacanze o selezionare un periodo di vacanze esistente nell'elenco visualizzato.
Per eliminare un periodo di vacanze esistente premere F4 (Elimina).
4. Immettere la data iniziale e finale per l'impostazione della sensibilità del periodo di vacanze. Il formato della data è GG/MM (ad esempio 29/11 per il 29 novembre).
5. Selezionare il modo della sensibilità (Giorno o Notte) per il periodo di vacanze. L'impostazione predefinita è il modo Notte (si presuppone che non siano presenti persone sul posto durante il periodo di vacanze).
6. Immettere eventuali periodi di vacanze aggiuntivi come descritto ai punti 3 e 4.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Impostazioni aggiuntive del modo Giorno/Notte

Selezionare l'opzione Impost. Gior/Notte per configurare impostazioni aggiuntive, ad esempio l'imposizione incondizionata manuale (override) della programmazione del modo Giorno/Notte e le modifiche della modalità calendario vacanze o il comportamento del ritardo nel modo Notte.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione disponibili.

Tabella 16: opzioni aggiuntive del modo Giorno/Notte

Opzione	Descrizione
Manuale	Selezionare questa opzione per permettere alla Centrale di processare automaticamente (o osservare invece un'imposizione incondizionata) il cambio di stato Giorno/Notte in base ai dati presenti nel programma di tale modalità o in base al calendario dei periodi di vacanza. Oppure è possibile l'imposizione incondizionata manuale della modalità Giorno/Notte.
Modo	Selezionare questa opzione per determinare l'impostazione del modo Giorno/Notte predefinita per la centrale se Manuale (sopra) è impostato su SI
Disabilita rit. in modo Notte	Selezionare questa opzione per configurare la centrale in modo che elabori o osservi invece un'imposizione incondizionata (override) dei ritardi Suonerie, Trasmissione incendio e Allarme incendio quando la centrale si trova nel modo Notte.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Impost. Gior/Notte.
3. Selezionare Manuale, quindi selezionare NO (per elaborare i comandi delle modifiche del modo dalla programmazione del modo Giorno/Notte o dal calendario vacanze) o SI (per eseguire un'imposizione incondizionata dei comandi delle modifiche del modo che solitamente si riferiscono ai dati inseriti nella programmazione del modo Giorno/Notte o ai dati presenti nel calendario vacanze).

L'impostazione predefinita è NO (i comandi delle modifiche del modo dalla programmazione del modo Giorno/Notte o dal calendario vacanze vengono elaborati come configurato).

4. Selezionare Modo, quindi selezionare GIORN o NOTTE per definire la modalità della sensibilità della centrale predefinita se Manuale (sopra) è impostato su SI.

L'impostazione predefinita è GIORN. Se Manuale è impostato su NO, non è necessaria alcuna configurazione del modo.

5. Selezionare Disabilita rit. in modo Notte, quindi selezionare i ritardi Suonerie, Trasmissione incendio o Allarme incendio da elaborare o di cui eseguire l'imposizione incondizionata (override) quando la centrale si trova nel modo Notte.

Per impostazione predefinita tutti i ritardi sono disabilitati quando la centrale si trova nel modo Notte.

6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Note sulle impostazioni del modo Giorno e Notte

Il modo Giorno/Notte può essere configurato per la modifica con un ingresso remoto. A seconda delle impostazioni di installazione, il sistema può essere configurato per utilizzare un ingresso esterno per eseguire un'impostazione incondizionata (override) dell'impostazione del modo Giorno/Notte fino all'eventuale modifica programmata successiva.

Le centrali di una stessa rete possono avere impostazioni di sensibilità del modo Giorno/Notte diverse.

Se il filtro dei comandi è configurato di conseguenza, una centrale può utilizzare un'impostazione del modo Giorno/Notte locale indipendentemente dalle altre centrali della stessa rete. Un'impostazione del modo Giorno/Notte locale è indicata sullo schermo LCD della centrale locale dall'icona corrispondente. Vedere "Icône visualizzate sul display LCD" a pagina 9.

Se la centrale è un ripetitore, ricordare che il modo Giorno/Notte visualizzato, corrisponde alle centrali configurate per accettare il comando del modo della sensibilità globale. Alcune centrali della rete potrebbero funzionare con impostazioni della sensibilità definite localmente.

L'impostazione del modo Giorno/Notte per tutte le centrali in una rete antincendio è inclusa nel rapporto sullo stato della Firenet.

Per ulteriori informazioni sui comandi globali, vedere "Controlli globali" a pagina 52.

Menu Comunicazioni

Utilizzare il menu Comunicazioni per impostare account e-mail per le notifiche di eventi e per rimuovere in modo sicuro un apparato USB collegato alla centrale.

Gestione di account e-mail

Selezionare l'opzione E-mail accounts per gestire gli account e-mail per il monitoraggio remoto e per configurare i tipi di eventi inviati a ciascun indirizzo e-mail.

Per configurare gli account e-mail:

1. Nel menu principale selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail accounts, quindi selezionare l'account da modificare (i nomi predefiniti sono Account 1, Account 2, ecc.).
3. Selezionare i tipi di evento da includere nell'e-mail di notifica: allarmi, guasti, condizioni o eventi di registro (qualsiasi altro evento di modifica dello stato del sistema).

Se non viene selezionato alcun tipo di eventi, il servizio di notifica di e-mail non viene attivato.

4. Immettere l'indirizzo e-mail associato all'account e-mail.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: questa funzionalità richiede la configurazione delle informazioni relative a TCP/IP e al server di posta elettronica.

Rimozione di un apparato USB

Selezionare l'opzione Rimuovi app. USB per rimuovere in modo sicuro un apparato USB collegato alla centrale (ad esempio un'unità flash).

Attenzione: la mancata rimozione dell'unità flash USB come descritto, può comportare la perdita di dati e/o danni all'unità flash.

Per rimuovere un apparato USB:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare Rimuovi app. USB. Sul display LCD verrà visualizzato un messaggio a conferma dell'operazione.
3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.
4. Aprire lo sportello della centrale e rimuovere l'unità flash.

Menu Disabilita/Abilita

Utilizzare il menu Disabilita/Abilita per disabilitare e abilitare le funzionalità e gli apparati del sistema. Le funzionalità e gli apparati possono essere disabilitati remotamente se la centrale fa parte di una rete antincendio.

Nota: le modifiche alla configurazione dell'abilitazione/disabilitazione a questo livello utente non vengono memorizzate nella configurazione della centrale e non saranno incluse nei file di configurazione salvati.

Le funzionalità o gli apparati che seguono possono essere disabilitati o abilitati da questo menu:

- Zone
- Apparati
- Ingressi e uscite della centrale
- Gruppi di uscita (Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio o Programma)

Disabilitazione di una funzionalità o di un apparato del sistema

Per disabilitare una funzionalità o un apparato:

1. Nel menu principale selezionare Disabilita/Abilita.
2. Selezionare Disabilita (o Dis.elementiRemoti se la funzionalità o l'apparato non sono locali alla centrale).
3. Selezionare l'opzione corrispondente (zone, apparati, ecc.).
4. Per le disabilitazioni locali, selezionare la funzionalità o l'apparato da disabilitare, quindi premere il comando jog per confermare la disabilitazione.

Per le disabilitazioni remote, selezionare l'ID Firenet della funzionalità o apparato da disabilitare, quindi premere il comando jog per confermare la disabilitazione.

5. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ripetere la procedura per abilitare una funzionalità o un apparato disabilitati.

AVVERTENZA: le funzionalità e gli apparati disabilitati non indicano guasti o allarmi incendio.

Note

- Le uscite attive non possono essere disabilitate.
- Gli apparati o le zone in stato di allarme non saranno disabilitati fino a che la centrale non sarà resettata manualmente.
- Nel funzionamento a livello Manutenzione, per disabilitare le uscite della classe A ciascuna uscita utilizzata deve essere disabilitata (ad esempio, se OUT1 e OUT2 sono combinate per creare una sola uscita di classe A, sia OUT1 che OUT2 devono essere disabilitate individualmente).

Menu Test

Utilizzare il menu Test per testare le funzionalità o gli apparati del sistema. Da questo menu è possibile testare le funzionalità o gli apparati che seguono:

- Zone
- Attivazione degli ingressi della centrale
- Attivazione delle uscite del loop e della centrale
- Attivazione gruppo uscita
- Attivazione dei LED dell'apparato
- Funzionalità e apparati remoti
- Batterie

Nota: i test delle uscite e dei gruppi di uscita (locali o remoti) continuano ad essere attivi per tutto il tempo durante il quale viene visualizzata la schermata di test. Non esiste un timeout automatico per il test di attivazione delle uscite e le informazioni sul sistema non saranno visibili sul display LCD per tutta la durata del test. Le funzionalità che non vengono influenzate dal test, continuano ad essere attive normalmente in background.

Verifica delle zone

Per testare una zona:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Zone.
3. Selezionare la zona da verificare e premere il comando jog per avviare il test. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test per la zona selezionata.

È possibile selezionare e testare fino a un massimo di quattro zone contemporaneamente.

4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ripetere la procedura riportata sopra per completare la verifica delle zone.

Quando un allarme è attivo in una zona in stato di test:

- La verifica delle zone viene confermata sul display LCD mentre l'allarme è attivo.
- Se è installata una scheda di zona in cui è inclusa la zona corrispondente, il LED di allarme zona lampeggia o resta acceso fisso (secondo l'origine dell'allarme).
- La Trasmissione incendio, l'Allarme incendio, le Suonerie e le attivazioni programmabili non vengono attivate.
- La centrale resetta l'apparato che ha generato l'allarme dopo cinque secondi e cancella l'allarme stesso (prima di poter applicare il resettaggio automatico è necessario chiudere i pulsanti).
- L'evento viene registrato nel registro degli eventi.

Se è presente un allarme incendio in un'altra zona *non* in stato di test, la centrale risponde all'evento di allarme come configurato.

Verifica dell'attivazione degli ingressi della centrale

Per testare l'attivazione di un ingresso:

1. Determinare la funzionalità dell'ingresso (fare riferimento alle istruzioni per l'installazione del sistema antincendio).
2. Selezionare la modalità di servizio dal menu Test, quindi selezionare Locale o Globale.

La modalità di servizio consente di accertarsi che le uscite non vengano accidentalmente attivate durante i test degli ingressi. Impostare la modalità di servizio su Globale per evitare l'attivazione delle uscite di rete e locali. Per ulteriori informazioni, vedere "Modalità servizio" a pagina 43.

3. Attivare l'apparato di ingresso conformemente alle istruzioni dell'apparato.
4. Verificare che la centrale segnali l'attivazione dell'ingresso come previsto (ciò dipende dalla configurazione dell'ingresso, dal tipo di apparato, ecc.).

Al termine del test, ripristinare la centrale e uscire dalla modalità di servizio.

Verifica dell'attivazione delle uscite del loop e della centrale

Per testare l'attivazione di un'uscita:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Test uscita dal menu Test, quindi selezionare Uscite di Centrale o Uscite di loop.
3. Selezionare l'uscita da verificare, quindi selezionare SI (per attivare l'uscita) o NO (per disattivarla).
4. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
5. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Verifica dell'attivazione dei gruppi di uscita

Per testare l'attivazione dei gruppi di uscita:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Gruppo uscita.
2. Selezionare l'ID del gruppo di uscita da verificare, quindi selezionare SI (per attivare il gruppo di uscita) o NO (per disattivarlo).
3. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Individuazione di apparati

Selezionare l'opzione Localizza apparato per attivare un LED dell'apparato del loop. Ciò aiuta a identificare la posizione di un apparato nell'installazione. Sarà necessario l'ID Firenet di qualsiasi LED di apparato remoto da attivare.

Per individuare un apparato:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Localizza apparato.
2. Selezionare il numero di loop, Tutti i loop o Remoto (se è selezionata l'opzione Remoto, immettere l'ID Firenet, il numero di loop e l'indirizzo dell'apparato quando richiesto).

Viene visualizzato un elenco di tutti gli apparati sui loop selezionati.

3. Selezionare l'apparato corrispondente, quindi premere il comando jog per attivare il LED dell'apparato. Per disattivare il LED dell'apparato, premere nuovamente il comando jog.
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Verifica di funzionalità remote o apparati remoti

Selezionare l'opzione Test remoto per testare funzionalità o apparati remoti. Sarà necessario l'ID Firenet dell'apparato o della funzionalità remota da testare.

Per testare funzionalità o apparati remoti:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Test remoto.
2. Selezionare Centr. e immettere l'ID Firenet della centrale.
3. Selezionare Element, quindi selezionare Apparato, Gruppo o Zona. Immettere le informazioni sull'indirizzo e il loop dell'apparato, il numero di gruppo o quello di zona.

Per gli apparati, immettere il numero di loop e l'indirizzo dell'apparato nel formato L.AAA (ad esempio 1.089 per l'apparato 89 sul loop 1).

4. Selezionare Attivo, quindi SI (per avviare il test) o NO (per interrompere il test).
5. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
6. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Verifica delle batterie

Selezionare l'opzione Test batteria per testare le batterie. Per ulteriori informazioni sui messaggi relativi allo stato delle batterie, vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 89.

Per verificare le batterie:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Test batteria.

Sul display LCD verrà visualizzato un messaggio di conferma dello stato delle batterie.

3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Modalità servizio

Selezionare l'opzione Attiva modalità servizio per evitare l'attivazione o la disattivazione accidentale delle uscite o dei gruppi di uscita (locali o remote) durante i test.

In questa modalità la centrale indica e registra gli eventi di attivazione come da configurazione, ma non attiva o disattiva l'uscita corrispondente. Ciò può essere utilizzato per verificare la configurazione degli eventi della centrale e per verificare che le uscite non vengano attivate accidentalmente.

Per attivare la modalità di servizio:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Modalità servizio.
2. Selezionare Attiva modalità servizio, quindi selezionare SI (per avviare la modalità di servizio) o NO (per disattivarla).
3. Selezionare Globale, quindi selezionare SI (per attivare la modalità di servizio sulla rete) o NO (per la sola verifica locale).
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ricordare di uscire dalla modalità di servizio una volta completati tutti i test.

Menu Rapporti

Utilizzare il menu Rapporti per visualizzare, cancellare o eseguire il backup del registro degli eventi e per visualizzare una serie di rapporti sullo stato del sistema. Nella tabella che segue sono riportati i rapporti disponibili agli utenti del livello Manutenzione.

Tabella 17: rapporti disponibili agli utenti di livello Manutenzione

Rapporto	Descrizione
Registro eventi	Selezionare questa opzione per visualizzare, cancellare o eseguire il backup del registro degli eventi. Il registro degli eventi contiene tutti gli eventi di allarme, guasto e condizione registrati dalla centrale.

Rapporto	Descrizione
Prestare attenz.	Selezionare questa opzione per visualizzare tutti gli apparati che segnalano una condizione di guasto.
Revisione	Selezionare questa opzione per visualizzare la versione software della centrale, la versione di configurazione della centrale e i dati relativi al numero di serie delle schede del sistema.
Dettagli contatto	Selezionare questa opzione per visualizzare informazioni di contatto del responsabile dell'installazione o della manutenzione (soggetto alla configurazione da parte dell'installatore).
Stato zona [1]	Selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni sullo stato corrente delle le zone.
Mappatura di zona [1]	Selezionare questa opzione per visualizzare gli apparati assegnati a ciascuna zona nel sistema antincendio.
Stato apparato [1]	Selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni sullo stato corrente degli apparati della centrale. Le informazioni sull'apparato disponibili in tempo reale includono: valori analogici immediati, medi, massimi e minimi, livello di allarme e tasso di errore delle comunicazioni.
Stato I/U centrale	Selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni sullo stato corrente per gli ingressi e le uscite della centrale.
Stato gruppi usc. [1]	Selezionare questa opzione per visualizzare i gruppi di uscita della centrale (Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio o Programma) correntemente attivi.
Stato regole	Selezionare questa opzione per visualizzare le regole attive per la centrale. Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo un determinato intervallo di conferma. Le regole vengono create utilizzando l'utilità di configurazione.
Stato Firenet	Selezionare questa opzione per visualizzare le informazioni di stato correnti per tutte le centrali nella rete antincendio.
Salva rapporti	Selezionare questa opzione per salvare i rapporti.

[1] Questi rapporti non sono disponibili sui ripetitori.

Visualizzazione o cancellazione degli eventi

Selezionare l'opzione Visualizza tutto o Cancella per visualizzare o cancellare eventi di allarme, guasto o condizione registrati dalla centrale.

Per visualizzare o cancellare il registro degli eventi:

1. Nel menu principale selezionare Rapporti.
2. Selezionare Registro eventi, quindi selezionare Visualizza tutto (per visualizzare tutte le voci correnti) o Cancella (per cancellarle).
3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Il registro degli eventi può includere un massimo di 9.999 voci. Quando viene raggiunto il numero massimo di voci, le voci più vecchie vengono cancellate man mano che ne vengono registrate di nuove.

Backup del registro degli eventi

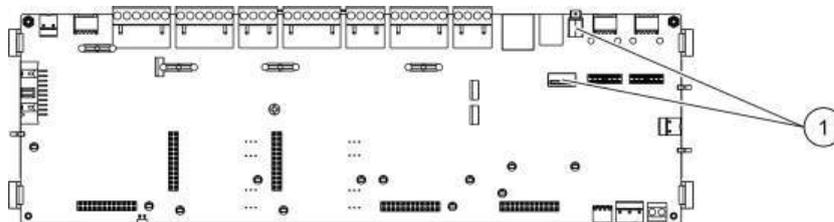
Selezionare l'opzione Backup per creare un backup del registro degli eventi. I rapporti di backup vengono salvati su un'unità flash USB (non fornita) in formato XML e possono essere visualizzati con l'utilità di configurazione per PC.

Per eseguire il backup del registro degli eventi:

1. Aprire lo sportello dell'armadio della centrale.
2. Inserire un'unità flash USB in uno dei connettori USB (Figura 17, elemento 1).
3. Chiudere lo sportello dell'armadio della centrale.
4. Nel menu principale selezionare Rapporti.
5. Selezionare Registro eventi, seguito da Backup.
6. Seguire le istruzioni sullo schermo.
7. Premere F2 (Esci) per uscire.
8. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Nota: se l'unità flash non viene riconosciuta dalla centrale, riformattarla come FAT32 da un PC e riprovare. Se il problema persiste, provare con un'unità flash diversa.

Figura 17: connettori USB sulla scheda principale



1. Posizioni dei connettori USB

Salvataggio di rapporti

Selezionare l'opzione Salva rapporti per salvare un rapporto. I rapporti vengono salvati su un'unità flash USB (non fornita) in formato XML e possono essere visualizzati con l'utilità di configurazione per PC.

Per salvare un rapporto:

1. Aprire lo sportello dell'armadio della centrale.
2. Inserire un'unità flash USB in uno dei connettori USB.
3. Chiudere lo sportello dell'armadio della centrale.
4. Nel menu principale selezionare Rapporti.
5. Selezionare Salva rapporti, quindi TUTTO o il rapporto da salvare.

6. Premere F2 (Esci) per uscire.
7. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Menu Impostaz. password

Utilizzare il menu Impostaz. password per modificare la password della Manutenzione e per gestire gli account utente di livello Operatore.

Modifica della password

Selezionare l'opzione Cambia password per modificare la password. Non è possibile modificare le password per altri utenti del livello Manutenzione.

Per modificare la password:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. password, quindi selezionare Cambia password.
2. Immettere la password corrente.
3. Immettere e confermare la nuova password.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Gestione di utenti

Selezionare l'opzione Gestione utenti per modificare, eliminare o creare account utente di livello Operatore. La centrale consente un massimo di 20 account utente (tutti i livelli utente combinati).

Per modificare un account utente di livello Operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

Viene visualizzato l'elenco degli account utente che si è autorizzati a modificare.

2. Selezionare l'account utente da modificare.
3. Selezionare le informazioni da modificare e immettere la modifica.

Per modificare la password dell'utente di livello Operatore, reimmettere la password utente di livello Manutenzione, assegnare la nuova password Operatore e confermarla.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per eliminare un account utente di livello Operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

Viene visualizzato l'elenco degli account utente che si è autorizzati a modificare.

2. Selezionare l'account utente da eliminare.

Non è possibile eliminare l'account utente di livello Operatore predefinito

3. Premere F4 (Elimina) per eliminare l'account selezionato.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per creare un nuovo account utente di livello Operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

2. Premere F3 (Nuova) per creare un nuovo account.

3. Immettere un nome utente e una password per il nuovo account.

I nomi utente aiutano a identificare l'attività delle sessioni degli utenti nel registro degli eventi.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Funzionamento e configurazione al livello Installatore

Il livello Installatore è protetto da password ed è riservato agli utenti autorizzati all'installazione e alla configurazione della centrale e del sistema antincendio. La password predefinita per l'utente Installatore predefinito è 4444.

Menu principale

Di seguito viene mostrato il menu principale del livello Installatore.

Figura 18: menu principale del livello Installatore



Configurazione della centrale

Utilizzare il menu Impostaz. Centrale per accedere alle opzioni di configurazione della centrale mostrate in basso.

Tabella 18: configurazione della centrale

Opzione	Descrizione
Configurazione ID	Selezionare questa opzione per configurare l'ID Firenet della centrale (per la rete antincendio) e la sua descrizione che verrà visualizzata sul display LCD quando la centrale è in standby.
Data ed orario	Selezionare questa opzione per configurare la data e l'ora della centrale e per sincronizzare la data e l'ora in una rete antincendio. Vedere "Data e ora" a pagina 34.
Modo Giorno/Notte	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni di sensibilità per la programmazione Giorno/Notte e per il calendario vacanze. Vedere "Impostazioni di sensibilità del modo Giorno/Notte" a pagina 35.
Opzioni nazionali	Selezionare questa opzione per configurare la modalità di funzionamento nazionale della centrale.
Firenet	Selezionare questa opzione per configurare la rete antincendio della centrale
Comunicazioni	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni delle comunicazioni TCP/IP, per gestire gli account e-mail (per le notifiche di eventi) e per rimuovere in modo sicuro un apparato USB.
Altre impostazioni	Selezionare questa opzione per configurare le impostazioni relative all'uscita 24 V AUX, alla maschera guasto, alla riattivazione delle suonerie e alle campanelle scolastiche.
Configurazione	Selezionare questa opzione per caricare una nuova configurazione, per salvare il file di configurazione corrente su un'unità flash USB, per ripristinare la configurazione precedente o per ripristinare le impostazioni predefinite in fabbrica.

Opzione	Descrizione
Schede di espans.	Selezionare questa opzione per configurare eventuali schede di espansione installate.
CaricaFileAusiliar	Selezionare questa opzione per caricare file ausiliari da un'unità flash USB. I file ausiliari che possono essere caricati includono schermate di allarme e standby e file di caratteri o lingue aggiornati per il supporto esteso della lingua.
Aggiornamento FW	Selezionare questa opzione per caricare aggiornamenti del firmware della centrale.

Configurazione ID

Selezionare l'opzione Configurazione ID per configurare l'ID Firenet della centrale (per la rete antincendio) e la sua descrizione. L'ID deve essere compreso nell'intervallo da 01 a 32. L'ID predefinito è 01.

Per modificare l'ID o la descrizione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Configurazione ID.
3. Immettere l'ID e la descrizione.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel menu principale.

Opzioni nazionali

Selezionare Opzioni nazionali per impostare la modalità di funzionamento nazionale. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni disponibili.

Tabella 19: modalità operative nazionali

Modalità di funzionamento	Regione
EN 54-2 (predefinita)	Unione europea
EN 54-2 Evacuazione	Unione europea (Spagna)
NBN S21-100	Unione europea (Belgio)

Per modificare la modalità di funzionamento della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Opzioni nazionali.
3. Selezionare la modalità di funzionamento.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione della Firenet

Selezionare Firenet per configurare le impostazioni dei ripetitori e della rete antincendio della centrale riportate nella tabella in basso.

Tabella 20: opzioni di configurazione Firenet

Opzione	Descrizione
Mappa Firenet	Selezionare questa opzione per visualizzare tutte le centrali rilevate, per aggiungere centrali alla rete antincendio o per rimuovere centrali dalla rete. Per impostazione predefinita le nuove centrali rilevate non comunicano con la rete.
ModoOp Firenet	Selezionare questa opzione per configurare la modalità di funzionamento della rete della centrale (autonoma, centrale in rete o ripetitore in rete).
Mappa ripetitore	Selezionare questa opzione per specificare le centrali nella rete che verranno ripetute dalla centrale in corso di configurazione
Controlli globali	Selezionare questa opzione per configurare le opzioni di controllo globali per le centrali e i ripetitori collegati in rete
Filtro eventi	Selezionare questa opzione per configurare i tipi di eventi da ripetere da altre centrali nella rete antincendio
Filtro comandi	Selezionare questa opzione per configurare i tipi di comandi inviati alla rete antincendio nelle centrali con i corrispondenti controlli globali configurati
Classe B	Selezionare questa opzione per una rete di classe B. Quando è configurata questa opzione, non viene segnalato alcun guasto per una rete aperta.

Mappa Firenet

La mappa Firenet definisce le centrali incluse nella rete antincendio. Se una centrale precedentemente configurata per essere inclusa nella rete antincendio non viene rilevata, verrà segnalato un messaggio di guasto che ne indica lo stato offline (insieme all'ID Firenet).

Per modificare le impostazioni della mappa Firenet:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet.
3. Selezionare Mappa Firenet.

Sul display LCD verrà visualizzato un elenco delle centrali rilevate.

4. Selezionare la centrale nell'elenco, quindi selezionare SI (per aggiungere la centrale alla rete) o NO (per rimuoverla dalla rete).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

ModoOp Firenet

Di seguito vengono riportate le modalità di funzionamento della rete disponibili.

Tabella 21: modalità di funzionamento Firenet

Modalità	Descrizione
Autonoma	Selezionare questa opzione per una centrale autonoma. Si tratta dell'impostazione predefinita per le centrali di allarme antincendio.
In rete	Selezionare questa opzione per una centrale in rete. Vedere la descrizione in basso.
Ripetitore	Selezionare questa opzione per un ripetitore in rete. Si tratta dell'impostazione predefinita per i ripetitori. Vedere la descrizione in basso.

Nella modalità in rete, la centrale utilizza la rete per elaborare e visualizzare gli eventi di allarme e guasto ricevuti da una centrale remota appartenente a una delle zone locali del sistema.

In modalità ripetitore, oltre alla funzionalità di centrale in rete descritta sopra, la centrale indica tutti gli eventi per tutte le centrali selezionate per essere ripetute o come definito tramite la configurazione del filtro degli eventi. Ad esempio, se il filtro eventi della centrale ha il reporting delle condizioni e dei guasti disabilitato, il ripetitore ripete solo le condizioni di allarme, preallarme, allerta e allarme tecnico.

Pertanto in modalità ripetitore la centrale utilizza la rete:

- Per elaborare e visualizzare gli eventi ricevuti da centrali remote che interessano le zone locali nel sistema.
- Per visualizzare eventi provenienti da centrali remote presenti nella mappa delle centrali ripetute (o come definito attraverso la configurazione del filtro degli eventi)

Per modificare le impostazioni della modalità di funzionamento in rete:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da ModoOp Firenet.
3. Selezionare Autonoma, In rete o Ripetitore.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel menu principale.

Una centrale autonoma mantiene il suo nodo di rete anche se non comunica con la rete.

Mappa ripetitore

L'impostazione predefinita è SI (tutte le centrali nella rete antincendio vengono ripetute).

Per modificare le impostazioni della mappa ripetitori:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Mappa ripetitore.

3. Selezionare la centrale nell'elenco, quindi selezionare SI (per ripetere la centrale) o NO (per arrestarne la ripetizione).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel menu principale.

Controlli globali

Selezionare l'opzione Controlli globali per consentire alla centrale di controllare la rete antincendio (inviando controlli globali definiti dal filtro dei comandi). L'impostazione predefinita è SI (sono consentiti i controlli globali).

Per modificare le impostazioni relative ai controlli globali:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Controlli globali.
3. Selezionare la centrale nell'elenco, quindi selezionare SI (per consentire il controllo globale) o NO (per arrestarlo).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel menu principale.

I comandi che possono essere controllati globalmente sono elencati in dettaglio nella Tabella 22 a pagina 53.

Filtro eventi

Selezionare l'opzione Filtro eventi per configurare i tipi di eventi da ripetere da altre centrali nella rete antincendio. La centrale visualizza sempre gli eventi relativi ad allarmi e allerta. Se necessario è anche possibile selezionare il reporting dei guasti e delle condizioni.

Per modificare le impostazioni del filtro degli eventi:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Filtro eventi.
3. Selezionare i tipi di eventi da ripetere.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel menu principale.

Filtro comandi

Selezionare l'opzione Filtro comandi per configurare i tipi di comandi inviati alla rete antincendio nelle centrali con i corrispondenti comandi globali configurati.

Nella tabella di seguito vengono riportati i comandi configurabili.

Tabella 22: opzioni di configurazione del filtro comandi

Comando	Descrizione
RST	Reset
Tac.Cnt	Tacitazione centrale
SND	Attivazione/tacit. suonerie
Rit. SND	Ritardo suonerie (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
TI	Avvio/arresto Trasmissione incendio
Rit. TI	Ritardo Trasmissione incendio (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
A.I	Avvio/arresto Allarme incendio
Rit.A.I	Ritardo Allarme incendio (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
M_G/N	Cambia modo Giorno/Notte [1]
UKSB	Attivazione/disattivazione camp. scuola UK

[1] Utilizzato per consentire alle centrali nella rete di avere impostazioni del modo Giorno/Notte definite a livello locale. Se questa impostazione non è attivata, la centrale non invia la modifica del modo Giorno/Notte e non elabora questi comandi quando vengono ricevuti da altre centrali nella rete antincendio.

Per modificare le impostazioni del filtro dei comandi:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Filtro comandi.
Viene visualizzato un elenco dei comandi disponibili configurabili.
3. Selezionare tutti i comandi da filtrare.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).
Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Classe B

Selezionare l'opzione Classe B per configurare la classe della rete antincendio (classe A o classe B). L'impostazione predefinita è NO (configurazione di rete di classe A).

Per modificare le impostazioni relative alla classe della rete:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Classe B.

3. Selezionare SI (per una rete di classe B) o NO (per una rete di classe A).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione delle comunicazioni

TCP/IP

Nota: per una maggiore protezione, si sconsiglia di utilizzare Ethernet per la connessione remota alla centrale tramite Internet.

Le impostazioni TCP/IP predefinite vengono mostrate nella tabella in basso. In questa schermata sono anche disponibili l'indirizzo MAC della centrale e le informazioni sull'host se necessarie ai fini della risoluzione di problemi.

Tabella 23: impostazioni TCP/IP predefinite

Opzione	Valore predefinito
Indirizzo IP	192.168.104.140
Subnet mask	255.255.255.0
Gateway	0.0.0.0
Porta	2505 [1]

[1] Se viene modificata la porta predefinita, è necessario aggiornare la configurazione della porta anche nell'utilità di configurazione (software di programmazione).

Per modificare le impostazioni TCP/IP:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare TCP/IP.
3. Immettere le informazioni relative a IP, subnet mask, gateway e porta.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se la rete è protetta da un firewall, la configurazione della porta nel firewall deve essere aggiornata in modo da consentire la comunicazione locale con il software esterno.

Account e-mail

Selezionare l'opzione E-mail accounts per gestire gli account e-mail per il monitoraggio remoto e per configurare i tipi di eventi inviati a ciascun indirizzo e-mail. Per un corretto funzionamento è necessario configurare i dettagli relativi ai server della posta elettronica e a TCP/IP (vedere "Server di posta elettronica" a pagina 55).

Nota: gli utenti del livello Manutenzione possono anche modificare le impostazioni per questo servizio.

Per gestire gli account e-mail:

1. Nel menu principale selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail accounts, quindi selezionare l'account da modificare (i nomi predefiniti sono Account 1, Account 2, ecc.).
3. Selezionare i tipi di evento da includere nell'e-mail di notifica: allarmi, guasti, condizioni o eventi di registro (qualsiasi altro evento di modifica dello stato del sistema).

Se non viene selezionato alcun tipo di evento, il servizio di notifica di e-mail non viene attivato.

4. Immettere l'indirizzo e-mail associato all'account e-mail.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Server di posta elettronica

Selezionare l'opzione E-mail server per configurare le impostazioni del server della posta elettronica per l'invio di e-mail di notifica configurate. Per configurare l'opzione potrebbe essere necessario il supporto del reparto IT.

Per configurare il server di posta elettronica:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail server.
3. Immettere l'host (dominio) e l'indirizzo IP del server di posta elettronica.

Il nome dell'host è facoltativo.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Altre impostazioni

Configurazione 24 V ausiliaria

Selezionare l'opzione Config. 24V ausil. per configurare lo stato dell'uscita 24 V AUX durante il resettaggio e quando la centrale funziona a batterie.

L'impostazione predefinita per entrambe le opzioni è NO (l'uscita 24 V AUX non viene disattivata).

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Config. 24V ausil.
3. Selezionare SI o NO per la disattivazione durante il reset.

4. Selezionare SI o NO per la disattivazione durante il funzionamento a batterie.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Maschera guasto

Selezionare l'opzione Maschera guasto per configurare lo stato delle segnalazioni per i guasti di terra e delle batterie. L'impostazione predefinita per entrambe le opzioni è SI (tutti i guasti vengono segnalati).

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni quindi Maschera guasto.
3. Selezionare SI o NO per le notifiche dei guasti delle batterie.
4. Selezionare SI o NO per le notifiche dei guasti di terra.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se viene selezionato NO per entrambe le opzioni, i guasti corrispondenti non vengono registrati nel registro degli eventi.

Riattiva suonerie

Selezionare l'opzione Riattiva suonerie per configurare la funzionalità inerente l'arresto delle suonerie quando vengono segnalati nuovi allarmi zona. Le opzioni di configurazione disponibili sono mostrate in basso. L'impostazione predefinita è SI (le suonerie si riattivano in caso di nuovi allarmi di zona).

SI (predefinito)	Una nuova zona in allarme riattiva le suonerie
NO	Una nuova zona in allarme non riattiva le suonerie

Nota: per un nuovo allarme nella stessa zona le suonerie vengono riattivate solo se viene segnalato un allarme pulsante manuale nel caso in cui il primo allarme sia stato un allarme rivelatore.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi selezionare Riattiva suonerie.
3. Selezionare SI o NO.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione

Ripristino della configurazione precedente

Selezionare l'opzione Ripristina conf. per ripristinare la precedente configurazione del sistema.

Per ripristinare la configurazione del sistema:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Configurazione.
2. Selezionare Ripristina conf., quindi confermare la selezione.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Caricamento e salvataggio dei file di configurazione

Selezionare l'opzione Carica configuraz. o Salva configuraz. per caricare un file di configurazione del sistema da un'unità flash USB o per salvare il file di configurazione del sistema corrente su un'unità flash USB.

Nota: se l'unità flash non viene riconosciuta dalla centrale, riformattarla come FAT32 da un PC e riprovare. Se il problema persiste, provare con un'unità flash diversa.

Per caricare una configurazione:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l'unità flash USB contenente il file della configurazione in uno dei connettori USB di tipo B (vedere Figura 3 a pagina 14). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare Carica configuraz..
4. Selezionare il file di configurazione da caricare.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

7. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Per salvare una configurazione su file:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l'unità flash USB in uno dei connettori USB di tipo B (vedere la Figura 3 a pagina 14). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.

3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare Salva configuraz..

La configurazione corrente viene salvata in formato XML utilizzando un formato di nome predefinito.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

6. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Ripristino della configurazione predefinita

Selezionare l'opzione Conf. di fabbrica per ripristinare le impostazioni predefinite in fabbrica del sistema descritte nell'Appendice A "Configurazioni predefinite" a pagina 99.

Per ripristinare la configurazione predefinita del sistema:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Configurazione.
2. Selezionare Conf. di fabbrica, quindi confermare la selezione.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione della scheda di espansione

Selezionare l'opzione Schede di espans. per aggiungere alla configurazione della centrale una scheda di espansione installata per una zona, una rete o un loop. Per impostazione predefinita i ripetitori hanno la scheda di rete configurata come installata.

Per aggiungere una scheda di espansione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Schede di espans.
3. La centrale rileva automaticamente eventuali schede di espansione opzionali installate (se necessario è possibile modificare il tipo di scheda).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Se una scheda di espansione installata non viene rilevata dalla centrale, viene segnalato un guasto di sistema.

Caricamento di file ausiliari

Selezionare l'opzione CaricaFileAusiliar per caricare file ausiliari da un'unità flash USB. I file ausiliari che possono essere caricati includono schermate di allarme e standby e file di caratteri o lingue aggiornati forniti dal fabbricante.

Caricamento di schermate di allarme e standby personalizzate

Selezionare l'opzione Schermate iniziali per caricare schermate di standby e allarme personalizzate in formato bitmap (BMP).

Per caricare immagini di schermate personalizzate:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l'unità flash USB in uno dei connettori USB di tipo B (vedere la Figura 3 a pagina 14). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare CaricaFileAusiliar.
4. Selezionare Schermate iniziali.
5. Selezionare il file bitmap da caricare e confermare la selezione.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).
Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.
8. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Caricamento di file di lingue o caratteri

Selezionare l'opzione Lingue o Caratteri lingua per caricare file della lingua o caratteri forniti dal fabbricante.

Per caricare file di lingue o caratteri:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l'unità flash USB contenente i file necessari in uno dei connettori USB di tipo B (vedere la Figura 3 a pagina 14). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare CaricaFileAusiliar.
4. Selezionare Lingue o Caratteri lingua.
5. Selezionare il file da caricare e confermare la selezione.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

8. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 39.

Aggiornamenti firmware

Attenzione: l'aggiornamento del firmware della centrale può eliminare i dati di configurazione dell'installazione corrente. Eseguire sempre il backup dei dati di configurazione prima di aggiornare il firmware della centrale.

Selezionare questa opzione per caricare gli aggiornamenti del firmware della centrale forniti dal fabbricante. L'applicazione di aggiornamento potrebbe essere disponibile solo in inglese.

Impostazioni di campo

Utilizzare il menu Sistema per accedere alle opzioni di configurazione di campo mostrate in basso.

Tabella 24: opzioni delle impostazioni di campo

Opzione	Descrizione
Autoconfigurazione	Selezionare questa opzione per configurare automaticamente gli apparati del loop installati in base alle loro impostazioni predefinite.
Conf. appar. loop	Selezionare questa opzione per configurare manualmente gli apparati del loop installati o per modificarne le impostazioni predefinite.
Configuraz. zona	Selezionare questa opzione per configurare zone.
Conf.I/U di Centr.	Selezionare questa opzione per configurare la funzionalità degli ingressi e delle uscite della centrale.
Gruppi di uscita	Selezionare questa opzione per configurare gruppi di uscita.
Configur. ritardi	Selezionare questa opzione per configurare i ritardi dei gruppi di uscita, la modalità di ricognizione scelta in base alla nazione e le relative tempistiche. I ritardi possono essere globali, per gruppo di uscita o per zona.
Classe loops	Selezionare questa opzione per configurare la classe del cablaggio del loop (classe A o classe B).

Autoconfigurazione

Selezionare l'opzione Autoconfigurazione per configurare automaticamente gli apparati del loop installati. L'autoconfigurazione assegna una configurazione predefinita a ciascun tipo di apparato rilevato.

Per avviare l'autoconfigurazione:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Autoconfigurazione.

2. Selezionare il loop corrispondente o Tutti i loop.

Durante la ricerca, sul display LCD viene visualizzato il messaggio “Autoconfigurazione in corso...”. Al termine dell'autoconfigurazione viene visualizzato l'elenco degli apparati rilevati.

3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

L'autoconfigurazione effettuerà quanto segue:

- Assegnerà tutti gli apparati atti a generare una segnalazione (moduli di zona inclusi) alla zona 1.
- Assegnerà tutti gli apparati suonerie al gruppo di uscita Suonerie (gruppo di uscita numero 1).
- Assegnerà tutte le uscite non supervisionate (relè) al gruppo di uscita Programma predefinito (numero gruppo di uscita 301).
- Assegnerà tutti gli apparati di spegnimento incendio al gruppo di uscita di estinzione predefinito (gruppo di uscita numero 801).

I gruppi di uscita per gli apparati spegnimento incendio, vengono attivati solo con un allarme confermato. Non sono attivati da regole e allarmi zona.

- Assegnerà tutte le uscite di Trasmissione incendio (laddove disponibili) al gruppo uscita Trasmissione incendio predefinito (gruppo di uscita numero 971).
- Assegnerà tutte le uscite di Allarme incendio (laddove disponibili) al gruppo uscita Allarme incendio predefinito (gruppo di uscite numero 981).
- Assegnerà la zona iniziale predefinita alla zona 1.

Per impostazione predefinita tutte le zone attivano tutti i gruppi di uscita senza alcun ritardo.

Nota: l'autoconfigurazione è incrementale e mantiene la descrizione di testo dell'apparato per gli apparati precedentemente configurati.

Conf. appar. loop

Selezionare l'opzione Conf. appar. loop per aggiungere manualmente apparati o per modificare le impostazioni di configurazione predefinite dopo l'autoconfigurazione.

Per aggiungere un apparato o per modificare la configurazione di un apparato:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Conf. appar. loop.
2. Selezionare il loop e l'apparato corrispondente.

In caso di nuovi apparati viene visualizzato un messaggio.

3. Apportare le modifiche della configurazione richieste (tipo di apparato, modo di funzionamento, testo ecc.).
 4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
 5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).
- Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configuraz. zona

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione zona.

Tabella 25: opzioni di configurazione zona

Opzione	Descrizione
Zona iniziale	Selezionare questa opzione per configurare la zona iniziale.
ZI zona iniziale [1]	Selezionare questa opzione per configurare la zona iniziale per un indicatore zone
Configuraz. zona	Selezionare questa opzione per configurare le zone. Le opzioni configurabili sono: tipo di zona (normale o confermata con i parametri corrispondenti); disabilitazione o abilitazione di una zona; immissione di una descrizione di testo per una zona.
Conf. area	Selezionare questa opzione per definire le aree. Un'area è un gruppo di zone utilizzate per la conferma dell'allarme.

[1] Questa opzione è disponibile solo se è installata una scheda di indicatore di zone opzionale.

Panoramica delle zone

Il numero massimo di zone disponibili dipende dal modello della centrale, come mostrato nella tabella in basso. L'intervallo dei numeri di zona va da 01 a 9999.

Tabella 26: numero massimo di zone

Centrale a un loop	Massimo 64 zone
Centrale a due loop	Massimo 128 zone
Centrale a due loop con scheda loop	Massimo 256 zone

Nel caso delle centrali collegate in rete, le zone sono considerate globali. Se ad esempio nel caso di due centrali collegate in rete, ciascuna di esse include la zona 5, vengono raggruppate in modo da creare una configurazione singola denominata zona 5 nella rete.

Zone remote

La centrale considera inoltre una zona aggiuntiva denominata zona remota (REMT) che include tutte le zone nel sistema al di fuori del range di zone della centrale. Questa zona virtuale può essere configurata come qualsiasi altra zona nel sistema; per tale zona è importante definire i requisiti di attivazione dei gruppi di uscita quando la centrale riceve gli allarmi remoti.

Zona iniziale

Selezionare l'opzione Zona iniziale per configurare la zona iniziale. La zona iniziale definisce il punto di inizio del range della zona della centrale di allarme antincendio. Le zone restanti per la centrale corrispondente, seguono in sequenza, come mostrato nella tabella in basso. La zona iniziale predefinita è 01.

Tabella 27: zona iniziale

Centrale	Zona iniziale	Zone restanti
Centrale a un loop	1	Da 2 a 64
Centrale a un loop	200	Da 201 a 263
Centrale a due loop	1	Da 2 a 128
Centrale a due loop	520	Da 521 a 647

Per i ripetitori senza una scheda di zona, il valore della zona iniziale non viene utilizzato in quanto la centrale non ha zone. Il ripetitore mostra gli eventi di zona delle centrali ripetute.

ZI zona iniziale

Selezionare l'opzione ZI zona iniziale per configurare la zona iniziale di una scheda di segnalazione stato zone installata. Il primo led indicatore di zona di tale scheda (a sinistra in alto), definisce la zona iniziale. Le zone restanti per la centrale corrispondente seguono in sequenza, come mostrato nella Tabella 28 in basso.

Nota: questa opzione è disponibile solo se è installata una scheda opzionale di segnalazione stato zone.

Il range di zone iniziale è il seguente:

- Tra 01 e 9960 per una scheda indicatore 40 zone
- Tra 01 e 9980 per schede indicatore 20 zone
- Tra 01 e 9976 per schede indicatore 24 zone

La zona iniziale predefinita per tutte le schede di segnalazione stato zone è 01.

Tabella 28: zone iniziali di una scheda di segnalazione stato zone

Scheda indicatore zone	Zona iniziale	Zone restanti
Scheda segnalazione 20 zone [1]	01	Da 2 a 20
Scheda segnalazione 40 zone [1]	200	Da 201 a 239
Scheda segnalazione 24 zone [2]	9976	Da 9977 a 9999

[1] Per centrali con armadio grande.

[2] Per centrali con armadio piccolo.

Nota: accertarsi che i numeri di zona selezionati siano all'interno del range di zone della centrale in modalità in rete o che i numeri di zona siano all'interno del range delle zone ripetute dalla centrale.

Assegnazione di apparati del loop a zone

Creare zone assegnando numeri di zona agli apparati del loop.

Per assegnare un numero di zona a un apparato del loop:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf. appar. loop.
3. Selezionare il loop e l'apparato corrispondente.
4. Assegnare un numero di zona all'apparato.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Ripetere secondo necessità per ciascun apparato.

Se il numero di zona è al di fuori dell'intervallo valido determinato dalla zona iniziale corrispondente e dal numero di loop della centrale, l'operazione non verrà completata e sul display LCD verrà visualizzato un errore dovuto a numero di zona non valido.

Configuraz. zona

Selezionare l'opzione Configuraz. zona per configurare il tipo di zona (normale o confermata), per immettere una descrizione zona e per abilitare o disabilitare una zona. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione zona.

Tabella 29: opzioni di configurazione zona

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Tipo	Tipo di conferma	NML (normale, nessuna conferma richiesta)
Area [1] [2]	Numero area	1
TIC/TCA [1]	Tempo inibizione conferma (TIC) Tempo cancellazione allerta (TCA)	60 secondi 5 minuti
Control	Abilitazione/Disabilitazione/Disabilitazione in modo Giorno/Disabilitazione in modo Notte	ABI (abilitato)
[VUOTO]	Descrizione zona	N/D

[1] Non richiesto per tipo di zona NML (normale, nessuna conferma richiesta).

[2] Non richiesto per zone che confermano un allarme nella stessa zona.

Per modificare l'impostazione della configurazione della zona:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configuraz. zona.
2. Selezionare Configuraz. zona, quindi selezionare la zona corrispondente nell'elenco di zone visualizzate.

3. Selezionare il tipo di conferma allarme zona.

L'impostazione predefinita è NML (nessuna conferma richiesta). Per ulteriori informazioni vedere "Conferma di un allarme di zona" in basso.

Se è stato selezionato un tipo di zona che richiede conferma, immettere il tempo di inibizione conferma (TIC) e il tempo di cancellazione allerta (TCA). Per ulteriori informazioni su questi ritardi, vedere "Tempo di inibizione conferma (TIC) e tempo di cancellazione allerta" a pagina 66.

Se è stato selezionato un tipo di zona che richiede conferma da un'area, selezionare il numero di area richiesto per la conferma. Per ulteriori informazioni sulle aree, vedere "Configurazione di un'area" a pagina 67.

4. Selezionare l'opzione di controllo per la zona: ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo Giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo Notte).

5. Immettere un testo descrittivo per la zona (ad esempio, ZONA1).

6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se tutti gli apparati assegnati a una zona sono disabilitati, la zona viene considerata disabilitata e viene indicata di conseguenza sulla centrale.

Conferma di un allarme di zona

La conferma della zona è un metodo di configurazione di coincidenza allarme progettato per ridurre i falsi allarmi. Un primo evento di allarme mette la zona e la centrale in stato di allerta. Lo stato di allarme completo viene confermato quando un secondo allarme viene segnalato nella stessa zona o in un'area appositamente configurata. Per ulteriori informazioni sulle aree, vedere "Configurazione di un'area" a pagina 67.

Di seguito vengono mostrati i tipi e le descrizioni della conferma di un allarme di zona.

Tabella 30: tipi di conferma di un allarme di zona

Opzione	Descrizione
NML (predefinito)	Non è richiesta alcuna conferma.
sD(A) (tipo A EN 54-2)	L'allarme è confermato dallo stesso rivelatore. Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDsZ (tipo A EN 54-2)	L'allarme è confermato dallo stesso rivelatore o da un rivelatore diverso nella stessa zona locale. Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
dDsZ (tipo A EN 54-2)	L'allarme è confermato da un rivelatore diverso nella stessa zona locale. Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.

Opzione	Descrizione
aDMsZ	L'allarme è confermato da un singolo pulsante manuale e da un singolo rivelatore nella stessa zona locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme.
alMsZ	L'allarme è confermato da un singolo pulsante manuale e da un singolo apparato di innesco allarme (initiating device) nella stessa zona locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme.
dMsZ	L'allarme è confermato da due diversi pulsanti manuali nella stessa zona locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme. Un allarme rivelatore mette la zona in stato di allerta.
sD(B) (tipo B EN 54-2)	L'allarme è confermato dallo stesso rivelatore, ma con un tempo di inibizione più lungo rispetto all'opzione di conferma sD(A). Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDaZ (tipo B EN 54-2)	L'allarme è confermato dallo stesso rivelatore o da un rivelatore diverso nella stessa area locale. Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
dDaZ (tipo B EN 54-2)	L'allarme è confermato da un rivelatore diverso nella stessa area locale. Gli allarmi generati da un pulsante manuale non sono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDMaZ	L'allarme è confermato da un singolo pulsante manuale e da un singolo rivelatore nella stessa area locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme.
alMaZ	L'allarme è confermato da un singolo pulsante manuale e da un singolo apparato di innesco allarme (initiating device) nella stessa area locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme.
dMaZ	L'allarme è confermato da due diversi pulsanti manuali nella stessa area locale indipendentemente da quale apparato segnali per primo l'evento di allarme. Un allarme rivelatore mette la zona in stato di allerta.

Tempo di inibizione conferma (TIC) e tempo di cancellazione allerta (TCA)

Tutte le zone configurate per la conferma allarmi devono includere intervalli di ritardo configurati per il tempo di inibizione conferma (TIC) e per il tempo di cancellazione allerta (TCA). Nella tabella in basso vengono riportati i valori di ritardo massimo per ciascuno di essi.

Tabella 31: tempo di inibizione conferma e tempo di cancellazione allerta

Timer	Descrizione	Valori massimi
Tempo di inibizione conferma (TIC)	Un intervallo configurabile durante il quale il riporto di un secondo evento di allarme non conferma un allarme	60 secondi [1] 240 secondi [2]
Tempo di cancellazione allerta (TCA)	Un intervallo configurabile dopo il quale la centrale esce dallo stato di allerta e torna a quello di standby	30 minuti [1] 30 minuti [2]

[1] Conferma EN 54-2 tipo A

[2] Conferma EN 54-2 tipo B

Configurazione di un'area

Selezionare l'opzione Conf. area per configurare aree di conferma. Un'area è un gruppo di zone in cui un evento di allarme può confermare l'allarme iniziale in una zona.

Il numero massimo di aree disponibili da configurare è lo stesso del numero di zone per la centrale:

- Una centrale a un loop ha 64 zone e 64 aree
- Una centrale a due loop ha 128 zone e 128 aree
- Una centrale a quattro loop ha 256 zone e 256 aree

Per configurare un'area:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configuraz. zona.
2. Selezionare Conf. area.
3. Selezionare il numero di aree da configurare.
Viene visualizzato l'elenco delle zone disponibili.
4. Selezionare le zone da includere nell'area di conferma e premere il comando jog per confermare ciascuna selezione.
SI indica che una zona è inclusa nell'area di conferma, NO indica che una zona non è inclusa nell'area di conferma.
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).
Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: quando si configura una zona confermata, ricordare che le zone remote con lo stesso numero di zona possono attivare un allarme di centrale senza conferma. Per evitare questo tipo di allarme indesiderato, configurare le zone remote di conseguenza.

Configurazione degli ingressi e delle uscite della centrale

Configurazione degli ingressi della centrale

Di seguito vengono riportate le opzioni configurabili per gli ingressi della centrale.

Tabella 32: opzioni configurabili per gli ingressi della centrale

Opzione	Descrizione
Tipo	Selezionare questa opzione per assegnare la modalità di funzionamento dell'ingresso
Control	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare un ingresso

I tipi di ingresso sono mostrati nella Tabella 33 a pagina 68. La modalità predefinita per tutti gli ingressi è AT_sr. (attivazione allarme tecnico: condizione memorizzata indicata sul display LCD e memorizzata nel registro degli eventi).

Per configurare un ingresso della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf./U di Centr.
3. Selezionare Ingressi di Centr., quindi selezionare l'ingresso della centrale corrispondente.
4. Selezionare il tipo di ingresso.

Per un elenco dei tipi di ingressi disponibili vedere la Tabella 33 in basso.

5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Tabella 33: tipi di ingresso configurabili

Tipo	Descrizione
AT_sr (predefinito)	Attivazione allarme tecnico, segue reset. Condizione memorizzata indicata sul display LCD e memorizzata nel registro degli eventi. Nota: questo tipo di ingresso può essere utilizzato per i rivelatori di gas.
AT_se	Attivazione allarme tecnico, segue evento. Condizione non memorizzata indicata sul display LCD e memorizzata nel registro degli eventi. Nota: questo tipo di ingresso può essere utilizzato per i rivelatori di gas e per il collegamento a uscite di allerta su Centrali ad aspirazione.
DI_AT	Disabilita gli ingressi di allarme tecnico. Quando è attivo, questo ingresso disabilita tutti gli ingressi di allarme tecnico (segue reset e segue evento).
LG	Attivazione registrata. Condizione segue evento che non genera indicazione, ma viene solo memorizzata nel registro degli eventi.
RILEV	Allarme rivelatore. Nota: questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Incendio1 su Centrali ad aspirazione.
MCP	Allarme pulsante. Nota: questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Incendio2 su Centrali ad aspirazione.
PREAL	Preallarme (segue evento) Nota: questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Azione su Centrali ad aspirazione.
RST	L'attivazione resetta la centrale remotamente. Per effettuare nuovamente il resettaggio, l'ingresso deve essere disattivato e quindi riattivato.
GST	Guasto esterno. L'attivazione genera un evento di guasto segue reset indicato come guasto esterno.
GIORN	Modo Giorno. Quando questo ingresso è attivato, la centrale passa al modo Giorno fino alla successiva modifica programmata del modo Notte (o fino a che l'ingresso non viene disattivato).
NOTTE	Modo Notte. Quando questo ingresso è attivato, la centrale passa al modo Notte fino alla successiva modifica programmata del modo Giorno (o fino a che l'ingresso non viene disattivato).

Tipo	Descrizione
GUS	Guasto uscita supervisionata di incendio generale. Utilizzando un dispositivo di fine linea 2010-FS-EOL, la centrale può supervisionare la condizione di circuito aperto dell'uscita incendio generale.
TIRT1	Riconoscimento Trasmissione incendio (tipo 1). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto che il segnale di Trasmissione incendio è stato ricevuto correttamente. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 100 secondi dall'attivazione della Trasmissione incendio, la centrale segnala un guasto di Trasmissione incendio.
TIRT2	Riconoscimento Trasmissione incendio (tipo 2). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto che il segnale di Trasmissione incendio è stato ricevuto correttamente. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 240 secondi dall'attivazione della Trasmissione incendio, la centrale segnala un guasto di Trasmissione incendio.
RITI1	Riconoscimento Allarme incendio (tipo 1). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura di allarme incendio. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 100 secondi dall'attivazione dell'Allarme incendio, la centrale segnala un guasto di Allarme incendio.
RITI2	Riconoscimento Allarme incendio (tipo 2). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura di allarme incendio. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 240 secondi dall'attivazione dell'Allarme incendio, la centrale segnala un guasto di Allarme incendio.
GS_AI	Guasto Allarme incendio. Viene utilizzato per indicare guasti remoti nell'apparecchiatura di allarme incendio.
TIFSD	Disabilitazione suonerie. L'ingresso è configurato per interfacciarsi a un'apposita apparecchiatura remota (FBF) atta a disabilitare o abilitare le suonerie della Centrale.
UKSB	Cambio di classe scuola Regno Unito. L'attivazione attiva le suonerie per l'indicazione di cambio classe di scuola.

Per abilitare o disabilitare un ingresso della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf./U di Centr.
3. Selezionare Ingressi di Centr., quindi selezionare l'ingresso corrispondente.
4. Nell'opzione Controllo, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo Giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo Notte).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione delle uscite della centrale

In basso vengono riportate le opzioni configurabili per le uscite della centrale.

Tabella 34: opzioni configurabili per le uscite della centrale

Opzione	Descrizione
Tipo	Selezionare questa opzione per assegnare la modalità di funzionamento dell'uscita.
Grupp_n	Selezionare questa opzione per configurare il numero di gruppo dell'uscita.
Classe	Selezionare questa opzione per configurare la configurazione del cablaggio di uscita (classe A o classe B).
Control	Selezionare questa opzione per abilitare o disabilitare un'uscita
[VUOTO]	Descrizione uscita
UKSB	Selezionare questa opzione per attivare il gruppo di uscita quando è attiva la camp. scuola UK

Per configurare un'uscita della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf./U di Centr.
3. Selezionare Uscite di Centr., quindi selezionare l'uscita corrispondente.
4. Selezionare il tipo di uscita.

Per un elenco dei tipi di uscite disponibili vedere la Tabella 35 in basso. L'impostazione predefinita per tutte le uscite è SND (uscita suonerie).

5. Assegnare un numero di gruppo di uscita, se richiesto.

Per ulteriori informazioni sui gruppi di uscita, vedere "Gruppi di uscita" a pagina 71.

6. Selezionare la classe di uscita (classe A o classe B).

L'impostazione predefinita è la classe B.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nella tabella in basso vengono riportati i tipi di uscita configurabili.

Tabella 35: tipi di uscite configurabili

Tipo	Descrizione
SND (impostazione predefinita)	Selezionare questa opzione per un'uscita suoneria
TI	Selezionare questa opzione per un'uscita Trasmissione incendio
A.I	Selezionare questa opzione per un'uscita Allarme incendio
PRG	Selezionare questa opzione per le opzioni di programmazione (vedere in basso)
ESTIN	Selezionare questa opzione per un'uscita di spegnimento

Tipo	Descrizione
ALL.	Selezionare questa opzione per un'uscita che si attiva quando la centrale è in stato di allarme
GST	Selezionare questa opzione per un'uscita che si attiva quando la centrale è in stato di guasto
TEST	Selezionare questa opzione per un'uscita che si attiva quando la centrale è in stato di test
DIS	Selezionare questa opzione per un'uscita che si attiva quando la centrale è in stato di disabilitazione

Per abilitare o disabilitare un'uscita della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf./U di Centr.
3. Selezionare Uscite, quindi selezionare l'uscita da abilitare o disabilitare.
Le uscite configurabili sono elencate come OUT1, OUT2, ecc; l'uscita di allarme supervisionata è elencata come ALL_G, mentre l'uscita di guasto supervisionata è elencata come GST_G.
4. Nell'opzione Controllo, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo Giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo Notte).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: al livello Installatore, le modifiche alla configurazione di un'uscita di classe A si applicano a tutte le coppie di uscite utilizzate per creare l'uscita di classe A (OUT1/OUT2, ecc.). Questo include le opzioni di configurazione di abilitazione/disabilitazione. Ad esempio, se il parametro tipo di OUT1 viene modificato in PRG e Grup-n viene modificato in 5, la configurazione dell'uscita OUT2 abbinata, viene aggiornata automaticamente in modo da corrispondere a queste impostazioni.

Gruppi di uscita

Selezionare l'opzione Gruppi di uscita per configurare i gruppi di uscita della centrale. Le uscite della centrale devono essere assegnate a gruppi di uscita per l'attivazione.

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Un gruppo di uscita è una serie di uscite dello stesso tipo che si attivano e disattivano contemporaneamente (sono comandate simultaneamente). I gruppi di uscita sono identificati dal numero di gruppo di uscita.

I gruppi di uscita Suonerie, i gruppi di uscita Trasmissione incendio e i gruppi di uscita Allarme incendio, sono controllati (e il relativo stato è indicato) dai pulsanti e dai LED Suonerie, Trasmissione incendio e Allarme incendio corrispondenti sulla parte anteriore della centrale.

Ai gruppi di uscita Programma non sono associati LED o pulsanti sulla parte anteriore della centrale; il loro stato viene visualizzato sul display LCD.

È possibile configurare fino a 300 gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio, Spegnimento e Programma (a seconda del tipo di gruppo).

Un'uscita viene assegnata a un gruppo di uscita assegnando il numero di gruppo di uscita corrispondente.

Le opzioni configurabili per i gruppi di uscita sono le seguenti:

- Numero di gruppo
- Tipo di uscite raggruppate (Suonerie, Trasmissione incendio, ecc.)
- Attivazione (disabilitata o abilitata)
- Breve testo descrittivo del gruppo di uscita

La configurazione predefinita del gruppo di uscita della centrale viene mostrata nella Tabella 36 in basso. Le uscite sono assegnate ai gruppi di uscita predefiniti durante l'autoconfigurazione (vedere "Autoconfigurazione" a pagina 60).

Tabella 36: configurazione predefinita dei gruppi di uscita della centrale

Numero di gruppo	Tipo	Descrizione
1	SND	Uscite suonerie e uscite supervisionate.
301	PRG	Uscite relè non supervisionate. Queste uscite vengono assegnate a questo gruppo durante l'autoconfigurazione.
801	ESTIN	Uscite apparati di spegnimento. [1]
971	TI	Uscite Trasmissione incendio. Questo gruppo è disponibile solo su centrali con i comandi di Trasmissione incendio corrispondenti.
981	A.I	Uscite Allarme incendio. Questo gruppo è disponibile solo su centrali con i comandi di allarmi incendio corrispondenti.
991	ALL. [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di allarme.
992	GST [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di guasto.
993	DIS [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di disabilitazione.
994	TEST [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di test.

[1] I gruppi di uscite di spegnimento sono attivati solo con la conferma dell'allarme EN 54 tipo C.

[2] Questi gruppi di uscite non sono configurabili.

Per configurare un gruppo di uscite della centrale:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Config. gruppo.

Viene visualizzato un elenco dei gruppi di uscita disponibili. Premere F3 (Cerca) per trovare o creare (se non è presente) un gruppo di uscita. Premere F4 (Elimina) per eliminare un gruppo di uscita.

3. Selezionare il gruppo di uscita da configurare.

4. Selezionare il tipo di gruppo di uscita (SND, TI, A.I, ESTIN o PRG).
 5. Nell'opzione Controllo, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo Giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo Notte).
 6. Immettere un breve testo descrittivo per il gruppo di uscita.
 7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
 8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).
- Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Attivazione gruppo uscita

I gruppi di uscita possono essere attivati da una delle seguenti condizioni:

- Attivazione di zone con ritardi
- Conferma di gruppo di uscita per uscite specifiche (EN 54-2 tipo C)
- Regole logiche (configurate utilizzando l'utilità di configurazione per PC)

Per evitare un comportamento imprevisto degli allarmi, prendere in considerazione le opzioni di attivazione al momento di configurare il sistema antincendio. Se l'attivazione delle zone non è programmata correttamente, una zona in allarme potrebbe sostituirsi a una configurazione di conferma richiesta di un gruppo di uscita

Attivazione ritardata di un gruppo di uscita con conferma dell'allarme

Nota: questa opzione è conforme alla conferma di allarme EN 54 tipo C.

L'attivazione dei gruppi di uscita della centrale può essere ritardata in base alla configurazione della conferma di allarme (ciò può essere utilizzato, ad esempio, con uscite per apparati di spegnimento). Il ritardo massimo configurabile è 999 secondi.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione della conferma di allarme di gruppi di uscita.

Nota: la configurazione richiede che due conferme di allarme indipendenti vengano selezionate dalle opzioni disponibili e che venga immesso un ritardo di conferma (in secondi) per il gruppo di uscita corrispondente da attivare.

Tabella 37: opzioni di conferma allarme dei gruppi di uscita

Opzione	Descrizione
APP I.aaa	Un allarme attivato da un apparato indirizzabile predefinito, dove "I" indica il numero di loop, mentre "aaa" indica l'indirizzo dell'apparato
ZONA zzzz	Un allarme attivato da una zona globale predefinita, dove "zzzz" è il numero di zona globale (da 1 a 9999)
CENTR. cc	Un allarme attivato da una centrale predefinita, dove "cc" è l'ID del nodo di rete della centrale (da 1 a 32)
SEMPRE	Se è necessario solo un singolo evento di allarme con ritardo di conferma (ad esempio per la zona di un pulsante manuale), selezionare il primo evento di allarme corrispondente, quindi selezionare questa opzione per il secondo allarme

Per configurare l'attivazione ritardata dei gruppi di uscita:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Modalità conferma.

Viene visualizzato l'elenco dei gruppi di uscita disponibili che consentono la configurazione della conferma di allarme.

3. Selezionare il gruppo di uscita da configurare.
4. Selezionare Attivo, quindi selezionare SI (è necessaria la conferma dell'allarme) oppure NO (non è necessaria la conferma dell'allarme).
5. Selezionare la conferma dell'allarme necessaria (APP, ZONA, CENTR. o SEMPRE).

Se è necessaria la conferma dell'allarme, il gruppo di uscita viene attivato solo quando sono rilevati entrambi gli stati di conferma allarme configurati durante l'intervallo di ritardo conferma.

6. Immettere il ritardo di conferma in secondi (da 0 a 999).
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configur. ritardi

Selezionare l'opzione Configur. ritardi per configurare i ritardi di attivazione per i gruppi di uscita, i tempi di ricognizione e il comportamento delle suonerie in generale (utilizzo della tacitazione delle suonerie e della seconda fase).

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione dei ritardi.

Tabella 38: opzioni di configurazione dei ritardi

Opzione	Descrizione
Suonerie	Selezionare questa opzione per configurare l'attivazione di gruppi Suonerie con zone in allarme. È anche possibile configurare un ritardo di avviso se è necessaria l'opzione di ritardo di fase 2.
Trasmiss. incendio	Selezionare questa opzione per configurare l'attivazione di gruppi di Trasmissione incendio con zone in allarme
Allarme incendio	Selezionare questa opzione per configurare l'attivazione di gruppi di Allarme incendio con zone in allarme
Programma	Selezionare questa opzione per configurare l'attivazione di gruppi Programma con zone in allarme.
Per zona	Selezionare questa opzione per configurare l'attivazione di gruppi di uscita per ciascuna zona individuale in allarme. Per ciascuna zona, è possibile assegnare un ritardo di attivazione gruppi di uscita diverso (compresa la non attivazione) per ciascun gruppo di uscita configurato.

Opzione	Descrizione
Ritardi generali	Selezionare questa opzione per configurare il tempo di disabilitazione tacitazione suonerie, il tempo massimo di riconoscimento o i ritardi di Trasmissione incendio prolungati e il tempo di avviso per applicazioni di suonerie di fase 2

Ritardi di gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio e Programma

Selezionare un'opzione relativa al tipo di gruppo di uscita per configurare i ritardi (compresa la non attivazione) per i gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio e Programma per tutte le zone.

Questi gruppi di uscita possono essere configurati individualmente oppure è possibile configurare tutti i tipi di gruppi di uscita contemporaneamente. Tutte le zone sono programmate con la stessa impostazione: ritardo globale o nessuna attivazione.

Le opzioni configurabili per i ritardi di gruppi di uscita vengono riportate nella tabella in basso.

Tabella 39: opzioni configurabili per i ritardi dei gruppi di uscita

Campo	Descrizione
Grupp_n	Selezione del gruppo di uscita (tutti i gruppi di uscita del tipo selezionato o un singolo gruppo di uscita del tipo selezionato)
Attivo	Attivazione dei gruppi di uscita (sì o no)
Ritardo	Il ritardo (in secondi)
RitAvv. [1]	Il ritardo di avviso (in secondi)

[1] Solo ritardi di gruppi di uscita Suonerie.

Per configurare il ritardo di gruppi di uscita:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configur. ritardi.
2. Selezionare il tipo di gruppo di uscita da configurare (Suonerie, Trasmissione incendio, ecc.).
3. Selezionare Grupp_n, quindi selezionare TUTTI (per configurare impostazioni di ritardo comuni per tutti i gruppi di uscita del tipo selezionato) o selezionare il numero di gruppo di uscita (per configurare impostazioni di ritardo personalizzate per un singolo gruppo di uscita del tipo selezionato).
4. Selezionare Attivo, quindi selezionare SI (per confermare l'attivazione del gruppo di uscita in caso di allarme) o NO (per disattivare il gruppo di uscita).
5. Selezionare Ritardo e immettere il ritardo richiesto in secondi.

Il valore massimo del ritardo per i gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio e Allarme incendio è 600 secondi. Il valore massimo di ritardo per i gruppi di uscita Programma è 999 secondi.

6. Se necessario, immettere un ritardo di avviso (in secondi) per i gruppi di uscita Suonerie in applicazioni che utilizzano toni di avviso (suonerie di fase 2).

Un ritardo di avviso viene osservato solo se è configurato anche l'intervallo di avviso corrispondente (per ulteriori informazioni su questa opzione vedere "Tempo di avviso" a pagina 80). Il valore massimo per il ritardo di avviso è 600 secondi.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Una volta configurato un ritardo, è necessario abilitarlo.

I ritardi configurati vengono attivati solo per gli allarmi attivati da un rivelatore. Gli allarmi attivati da un pulsante manuale ignorano i ritardi configurati.

I ritardi configurati possono essere abilitati o disabilitati dalla programmazione della modalità di sensibilità (modo Giorno/Notte), da un'apparecchiatura remota tramite un ingresso programmato o dai pulsanti di ritardo dell'interfaccia utente.

Per impostazione predefinita la centrale non elabora i ritardi quando la stessa è in funzione nel modo Notte. Ricordare che il modo Notte può essere attivato dalla programmazione del modo Giorno/Notte, dal calendario vacanze o da apparecchiature remote. Per applicazioni specifiche, se necessario è possibile configurare un ritardo nel modo Notte. Vedere "Impostazioni aggiuntive del modo Giorno/Notte" a pagina 37.

Utilizzare queste opzioni per configurare, ad esempio, l'attivazione delle Suonerie e della Trasmissione incendio con 100 secondi per le zone in stato di allarme nella rete antincendio all'interno del range di zona della centrale di allarme antincendio.

Note

- Le opzioni di ritardo globale, impostano solo i ritardi delle zone che sono state abilitate per attivare il gruppo Suonerie o Trasmissione incendio. Ad esempio, se le Suonerie e la Trasmissione incendio si attivano per la zona 1 con un ritardo di 10 secondi e per la zona 5 con un ritardo di 100 secondi, quando si seleziona questa opzione, le Suonerie e la Trasmissione incendio si attiveranno con lo stesso ritardo selezionato dopo gli allarmi nelle zone 1 o 5 e non si attiveranno per tutte le altre zone.
- L'opzione Attiva per tutte le zone consente all'utente di applicare il ritardo a tutte le zone (comprese quelle configurate per non attivare il gruppo di uscita).

Per zona (Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio o Programma)

Selezionare l'opzione Per zona per attivare gruppi di uscita con ritardi diversi (compresa la non attivazione) a seconda della zona che ha generato l'allarme.

Tutte le uscite assegnate al gruppo di uscita si attivano in base agli allarmi nella rete antincendio, nel range locale di zone della centrale e con ritardi diversi.

Ad esempio, selezionare questa opzione per attivare il gruppo di uscita 5 (Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio o Programma) con un ritardo di 10 secondi per un allarme di rivelatore nella zona 1 e con un ritardo di 100 secondi per un allarme rivelatore nella zona 5.

Per configurare le opzioni di ritardo per zona:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configur. ritardi.
2. Selezionare Per zona.
3. Selezionare la zona, quindi selezionare il gruppo di uscita di cui si desidera configurare il ritardo per la zona selezionata.

Sullo schermo vengono visualizzate le opzioni di configurazione di gruppi di uscita corrispondenti per la zona selezionata.

4. Selezionare Attivo, quindi selezionare SI o NO per definire l'attivazione dei gruppi di uscita per la zona.
5. Immettere il ritardo richiesto in secondi.

Il valore massimo del ritardo per i gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio e Allarme incendio è 600 secondi. Il valore massimo di ritardo per i gruppi di uscita Programma è 999 secondi.

6. Se necessario, immettere un ritardo di avviso (in secondi) per i gruppi di uscita Suonerie in applicazioni che utilizzano toni di avviso (suonerie di fase 2).

Un ritardo di avviso viene osservato solo se è configurato anche l'intervallo di avviso corrispondente (per ulteriori informazioni su questa opzione vedere "Tempo di avviso" a pagina 80). Il valore massimo per il ritardo di avviso è 600 secondi.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Le uscite assegnate a un gruppo di uscita (ad esempio il gruppo di uscita 5 SND) vengono attivate a seconda degli allarmi nella centrale e con i ritardi corrispondenti.

Ad esempio, nel caso di una centrale a un loop con la zona iniziale impostata su 100, se si desidera configurare il gruppo di uscita Suonerie numero 5, con questa opzione è possibile configurare quanto segue:

- Nessuna attivazione per le zone da 100 a 119
- Attivazione con un ritardo di dieci secondi per le zone da 120 a 139
- Attivazione senza ritardo per le zone da 140 a 163
- Nessuna attivazione per le zone remote (in questo esempio, le zone da 1 a 99 e quelle da 164 a 9999 sono zone remote). Le zone remote sono indicate come REMT sul display LCD.

L'attivazione di uscite legate a questo gruppo può essere configurata con l'utilità di configurazione (consigliata) o tramite il menu di configurazione ritardi sulla centrale.

Ritardi generali

Selezionare l'opzione Ritardi generali per configurare tempi di ricognizione specifici della regione o opzioni di ritardo avanzate.

Le opzioni configurabili per i ritardi generali vengono riportate nella tabella in basso.

Tabella 40: opzioni configurabili per i ritardi generali

Campo	Descrizione
M.Verif	Modalità di verifica (ricognizione). Selezionare questa opzione per abilitare la modalità e i relativi tempi di ricognizione in base alla nazione di installazione (tempo di riconoscimento massimo, ritardo di Trasmissione incendio esteso).
Orario	Tempo di verifica (ricognizione). Selezionare questa opzione per configurare ritardi di tempi di ricognizione in base alla nazione di installazione (tempo di riconoscimento massimo, ritardo di Trasmissione incendio esteso).
TAvviso	Tempo di avviso. Selezionare questa opzione per configurare il tempo di avviso quando la centrale è configurata per utilizzare un tono di avviso per un'applicazione con suonerie di fase 2. Per applicazioni standard senza esigenza del tono di avviso, questo tempo deve essere 0.
TDisTSu	Tempo disabilitazione tacitazione suonerie. Selezionare questa opzione per disabilitare la tacitazione delle suonerie con il pulsante Attiva/Tacita suonerie per un intervallo di tempo preconfigurato quando è attivo un ritardo suonerie.

Per configurare ritardi generali:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configur. ritardi.
2. Selezionare Ritardi generali.
3. Selezionare M.Verif (modalità di verifica o ricognizione), quindi selezionare il tipo di modalità di verifica richiesto.

Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Modalità di verifica (ricognizione(ricognizione)" a pagina 79.

4. Se viene selezionata una modalità di verifica, selezionare Orario, quindi immettere il tempo (in secondi).

Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo di verifica (ricognizione (ricognizione)" a pagina 80.

5. Se sono necessari toni di avviso (per suonerie di fase 2), selezionare TAvviso, quindi immettere il valore di tempo (in secondi).

Se è richiesto un ritardo prima che abbia inizio il tono di avviso, configurare il ritardo di avviso per il gruppo di uscita corrispondente.

Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo di avviso" a pagina 80.

6. Selezionare TdisTSu (tempo di disabilitazione tacitazione suonerie), quindi immettere il valore (in secondi).

Il ritardo predefinito è 60 secondi. Il ritardo minimo è 0 secondi (questa configurazione non è consigliata). Il ritardo massimo deve essere inferiore al ritardo minimo configurato per le suonerie.

Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie" a pagina 81.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Modalità di verifica (ricognizione)

Selezionare l'opzione M.Verif (modalità di verifica ovvero di ricognizione) per definire una modalità di ricognizione nazionale per la centrale. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni disponibili. L'impostazione predefinita è NO (non è necessaria alcuna modalità di verifica).

Nota: per le modalità di verifica Trasmissione incendio, in caso di più gruppi di tipo Trasmissione incendio, il ritardo esteso si applica solo ai gruppi in ritardo quando l'allarme viene riconosciuto dall'utente.

Tabella 41: modalità del tempo di verifica in base alla nazione

Impostazione	Descrizione
NO (impostazione predefinita)	Non è richiesta alcuna modalità di verifica.
T_RIC_MASS	<p>Tempo massimo di riconoscimento.</p> <p>Il tempo di ricognizione configurato inizia il suo conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore.</p> <p>Se l'allarme è riconosciuto durante il tempo di ricognizione (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), tutti i ritardi di Suonerie e Trasmissione incendio, continuano ad essere elaborati come configurato. Se una nuova zona segnala un allarme una volta tacitata la centrale, quest'ultima da inizio a un altro intervallo di riconoscimento.</p> <p>Se l'allarme non viene riconosciuto durante il tempo di ricognizione (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), suonerie e Trasmissione incendio vengono attivati una volta scaduto il tempo di ricognizione configurato.</p>
RIC_TI_EST	<p>Ritardo di Trasmissione incendio esteso (tipicamente per Scandinavia).</p> <p>Il ritardo di Trasmissione incendio configurato inizia il suo conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore.</p> <p>Se l'allarme è riconosciuto durante il ritardo di Trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), il ritardo di Trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo.</p> <p>Se l'allarme non è riconosciuto durante il ritardo di Trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), il ritardo di Trasmissione incendio esteso non viene attivato.</p>
TAC_TI_EST [1]	<p>Ritardo di Trasmissione incendio esteso (tipicamente per Olanda).</p> <p>Il ritardo di Trasmissione incendio standard inizia il conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore.</p> <p>Se l'allarme è riconosciuto durante il ritardo di Trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie), il ritardo di Trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo.</p> <p>Se l'allarme non è riconosciuto durante il ritardo di Trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie), il ritardo di Trasmissione incendio esteso non viene attivato.</p>

[1] Il ritardo suonerie deve essere configurato come 0 secondi per questa opzione.

Tempo di verifica (ricognizione)

Selezionare l'opzione Orario per configurare la durata (in secondi) del tempo di verifica per la modalità di ricognizione configurata. Nella tabella in basso vengono riportati i valori minimo, massimo e predefinito per ciascuna modalità.

Tabella 42: valori del tempo di verifica per modalità

Modalità di verifica	Minimo	Massimo	Parametro predefinito
Tempo di riconoscimento manuale	30 secondi	Vedere la nota [1]	60 secondi
Ritardo Trasmissione incendio esteso (per Scandinavia)	Vedere la nota [2]	600 secondi	60 secondi
Ritardo Trasmissione incendio esteso (per Olanda)	Vedere la nota [2]	600 secondi	60 secondi

[1] Il valore massimo deve essere inferiore al ritardo minimo per attivare un gruppo Suonerie o Trasmissione incendio.

[2] Il valore minimo deve essere superiore al ritardo di attivazione massimo per qualsiasi gruppo di Trasmissione incendio.

Tempo di avviso (warning time)

Selezionare l'opzione Tempo di avviso per configurare un tempo di avviso per le applicazioni che richiedono il tono di avviso (suonerie di fase 2).

Nota: se è necessario un tono di avviso, questo deve essere configurato separatamente (vedere "Ritardi di gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio e Programma" a pagina 75).

Con questa opzione le suonerie emettono il tono di avviso per un intervallo di tempo configurato (il tempo di avviso). Quando il tempo di avviso ha termine, il tono delle suonerie cambia e diventa il tono di evacuazione (il tono di avviso continua a suonare per la durata di qualsiasi ritardo configurato che precede il tono di evacuazione). Vedere la Figura 19 e la Figura 20 a pagina 81, di seguito, per esempi di ritardi con e senza requisiti di fase 2.

Nota: i toni delle suonerie sono configurati nella schermata di configurazione dell'apparato corrispondente.

Sono disponibili tre intervalli di tempo configurabili, come mostrato nella tabella in basso.

Tabella 43: tempo di avviso, ritardo di avviso e ritardo

Intervallo di tempo	Descrizione
Tempo di avviso	Il tempo da quando l'allarme viene segnalato fino a che le suonerie non attivano il tono di evacuazione (o il ritardo del tono di evacuazione corrispondente inizia il conto alla rovescia)
Ritardo di avviso [1]	Il ritardo opzionale prima che le suonerie attivino il tono di avviso
Ritardo [1]	Il ritardo opzionale prima che le suonerie attivino il tono di evacuazione

[1] Per configurare questi valori, vedere "Ritardi di gruppi di uscita Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio e Programma" a pagina 75.

Figura 19: allarme rivelatore con ritardo di fase 2

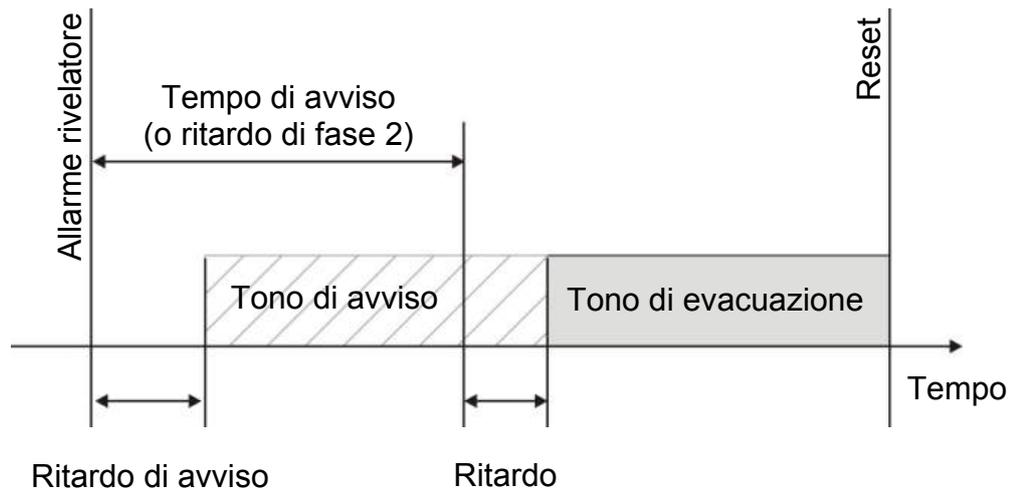


Figura 20: allarme rivelatore con ritardo standard (senza fase 2)



Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie

Nota: la funzione di "Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie" è disponibile solo per le centrali che funzionano in modalità EN 54-2. Per le centrali nelle modalità EN 54-2 evacuazione o NBN S21-100, i tempi di disabilitazione tacitazione suonerie configurati vengono ignorati.

Per evitare la disattivazione immediata delle suonerie non appena viene segnalato un allarme, il pulsante Attiva/tacita suonerie può essere temporaneamente disabilitato per un intervallo di tempo preconfigurato quando è stato avviato il conto alla rovescia per un ritardo suonerie configurato. L'intervallo di disabilitazione predefinito per il pulsante Attiva/tacita suonerie è di 60 secondi.

Il conto alla rovescia dell'intervallo di disabilitazione ha inizio quando la centrale entra in stato di allarme e viene avviato il ritardo suonerie configurato.

Durante l'intervallo di disabilitazione configurato, il LED Attiva/tacita suonerie è spento e le suonerie non possono essere tacitate (prima dell'attivazione) premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie.

Nell'intervallo tra la fine del tempo di disabilitazione configurato e la fine del ritardo suonerie configurato (quando il LED Attiva/tacita suonerie lampeggia), premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie, vengono tacitate le suonerie (prima dell'attivazione).

Un ritardo suonerie configurato può essere cancellato anche quando è attivo il conto alla rovescia (e le suonerie sono attivate) premendo il pulsante Ritardo suonerie.

Configurazione della classe del loop

Selezionare l'opzione Classe loops per configurare la classe del loop di installazione (classe A o classe B). L'impostazione predefinita è la classe A.

Per configurare un loop come classe A o classe B:

1. Selezionare Sistema nel menu principale.
2. Selezionare Classe loops e selezionare il numero di loop (1 per centrali a un loop; 1 o 2 per centrali a due loop ecc.)
3. Selezionare Classe A o Classe B.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Test

Diagnostiche

Selezionare l'opzione Diagnostiche per poter utilizzare appositi strumenti atti alla risoluzione di problemi che si possono verificare durante l'installazione. Sono disponibili le seguenti opzioni di diagnostica:

Tabella 44: opzioni di diagnostica

Opzione	Descrizione
Appar. specifico	Selezionare questa opzione per interrogare singolarmente gli apparati del loop e per verificare i suoi dati non elaborati (raw data) rilevati specificatamente per il suo indirizzo. Importante: questa opzione modifica la normale scansione degli apparati in quanto la Centrale interroga unicamente l'apparato sotto test. Ciò significa che durante l'esecuzione di questo test, nessun allarme potrà essere segnalato dal sistema.
Corrente di uscita	Selezionare questa opzione per visualizzare i valori di consumo della corrente per le uscite della centrale
Alimentatore	Selezionare questa opzione per visualizzare i parametri per l'alimentazione e le batterie della centrale
Valori sul loop	Selezionare questa opzione per visualizzare gli assorbimenti e le tensioni sui loop della centrale

Per attivare un test di diagnostica:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Diagnostiche.
2. Selezionare il test di diagnostica necessario.

Se viene selezionato il test di un apparato individuale, immettere i dettagli relativi al loop e all'indirizzo per l'apparato da verificare (ad esempio 1.089 per l'apparato 89 sul loop 1).

3. Una volta completato il test, uscire dal menu di diagnostica per riportare la centrale al funzionamento normale.

Impostaz. password

Utilizzare il menu Impostaz. Password per modificare la password e per gestire gli account utente (Operatore, Manutenzione o Installatore).

Modifica della password

Selezionare questa opzione per modificare la password.

Per modificare la password:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Password, quindi selezionare Cambia password.
2. Immettere la password corrente.
3. Immettere e confermare la nuova password.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Gestione di utenti

Selezionare l'opzione Gestione utenti per modificare, eliminare o creare account utente di livello Operatore, Manutenzione o Installatore. La centrale consente un massimo di 20 account utente (tutti i livelli utente combinati).

Per modificare un account utente:

1. Selezionare Impostaz. Password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

Viene visualizzato un elenco di tutti gli account utente.

2. Selezionare l'account utente da modificare.
3. Selezionare le informazioni da modificare e immettere la modifica.

Per modificare la password dell'utente, è necessario reimmettere la password utente di livello installatore, assegnare la nuova password per l'account utente e confermarla.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per eliminare un account utente:

1. Selezionare Impostaz. Password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

Viene visualizzato un elenco di tutti gli account utente.

2. Selezionare l'account utente da eliminare.

Non è possibile eliminare gli account utente predefiniti

3. Premere F4 (Elimina) per eliminare l'account selezionato.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per creare un nuovo account utente:

1. Selezionare Impostaz. Password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.
2. Premere F3 (Nuova) per creare un nuovo account.
3. Immettere un nome utente, una password e un livello di utente per il nuovo account.

I nomi utente aiutano a identificare l'attività delle sessioni degli utenti nel registro degli eventi.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Accesso protetto

Selezionare l'opzione Accesso protetto per configurare la centrale in modo da consentire l'accesso protetto o non protetto. L'impostazione predefinita è l'accesso protetto (tutte le informazioni su nome utente e password devono essere immesse in occasione di ciascun accesso).

- Se viene selezionato l'accesso non protetto, la centrale precompila automaticamente l'ultima combinazione nome utente e password immessa per l'accesso
- Se viene selezionato l'accesso protetto tutte le informazioni su nome utente e password devono essere immesse in occasione di ciascun accesso

Per configurare l'impostazione di sicurezza:

1. Selezionare Impostaz. Password nel menu principale, quindi selezionare Accesso protetto.
2. Selezionare l'impostazione di sicurezza desiderata.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Messa in servizio

Una volta installati e configurati la centrale e i corrispondenti apparati, il sistema deve essere messo in servizio.

Verificare quanto seguente:

- Che il sistema antincendio sia progettato conformemente a tutte le normative e gli standard richiesti.
- Che la corrente di allarme massima non superi le specifiche della corrente massima dell'alimentazione.
- Che tutti i dispositivi siano correttamente installati e testati e che tutto il cablaggio sia conforme alle raccomandazioni riportate in "Cavi consigliati" a pagina 18.
- Che tutte le funzioni software siano correttamente programmate.
- Che tutti i rivelatori installati siano adeguati per l'ambiente di installazione e funzionino correttamente.
- Che tutti gli ingressi e le uscite funzionino correttamente.
- Che la configurazione logica degli ingressi/uscite (regole e azioni) sia corretta.
- Che il sistema antincendio funzioni correttamente in standby e non segnali alcun allarme o guasto.
- Che in condizioni di allarme (con tutti gli apparati applicabili attivati), il consumo di corrente non superi le specifiche dell'alimentazione (se le batterie non sono attivate che il consumo di corrente sia compreso nelle specifiche).

Capitolo 4

Manutenzione

Sintesi

Questo capitolo contiene informazioni sulla manutenzione del sistema di allarme antincendio e delle sue batterie.

Contenuto

Manutenzione del sistema di allarme antincendio 88

Manutenzione delle batterie 89

Manutenzione del sistema di allarme antincendio

Al fine di accertarsi che la centrale e il sistema di allarme antincendio funzionino correttamente e siano conformi a tutte le norme europee, è necessario effettuare i seguenti controlli di manutenzione.

Attenzione: accertarsi che la Trasmissione incendio (se configurata) sia disabilitata o che i vigili del fuoco siano stati informati prima di procedere ai test di allarme incendio programmati.

Manutenzione trimestrale

Contattare il responsabile dell'installazione o della manutenzione per eseguire un'ispezione trimestrale del sistema di allarme antincendio.

Nel corso di tale ispezione deve essere verificato almeno un apparato per zona e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme del sistema.

Verificare l'alimentazione della centrale e testare le batterie utilizzando l'opzione menu Test batteria (vedere "Segnalazioni di guasto del test delle batterie" a pagina 89).

Manutenzione annuale

Contattare il responsabile dell'installazione o della manutenzione per eseguire un'ispezione annuale del sistema di allarme antincendio.

Nel corso dell'ispezione devono essere verificati tutti gli apparati del sistema e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme. Eseguire un'ispezione a vista di tutte le connessioni elettriche, accertandosi che siano saldamente fissate, che non abbiano subito danni e che siano adeguatamente protette.

Pulizia

Mantenere puliti l'esterno e l'interno della centrale. Pulire periodicamente l'esterno con un panno umido. Non utilizzare prodotti contenenti solventi per pulire l'apparecchio. Non utilizzare prodotti liquidi per pulire l'interno.

Manutenzione delle batterie

La centrale richiede due batterie (accumulatori) al piombo sigillate ricaricabili da 12 V da 7,2, 12 o 18 Ah. Le batterie compatibili con questo prodotto sono indicate nella Tabella 45 in basso.

Le batterie sono posizionate all'interno dell'armadio della centrale e devono essere installate in serie. Rispettare la polarità. Collegare le batterie al connettore BAT sul C.S. della centrale.

Tabella 45: batterie compatibili

Tipo batteria	Batterie raccomandate
12 V, 7,2 Ah	UTCFS BS127N Fiamm FG20721/2 Yuasa NP7-12
12 V, 12 Ah	UTCFS BS130N Fiamm FG21201/2 Yuasa NP12-12
12 V, 18 Ah	UTCFS BS131N Fiamm FG21703 Yuasa NP17-12

Segnalazioni di guasto del test delle batterie

Un LED Guasto alimentatore lampeggiante indica un guasto delle batterie o dei relativi cavi. Ulteriori informazioni sul guasto vengono visualizzate sul display LCD come mostrato in basso.

Tabella 46: messaggi di guasto delle batterie

Messaggio LCD	Descrizione
Guasto alta resistenza batt.	Le batterie potrebbero essere danneggiate o completamente scariche
Guasto batteria	Le batterie potrebbero essere danneggiate
Batteria scollegata	Le batterie sono scollegate o non è installata alcuna batteria
Batteria in corto circuito	Presenza di cortocircuito in un cavo delle batterie

Se la centrale segnala uno dei guasti delle batterie sopra indicati, verificare i cavi delle batterie. Se i cavi sono in buone condizioni e tutte le connessioni sono corrette, è necessario sostituire immediatamente le batterie.

Oltre a quanto sopra, potrebbero essere visualizzati i seguenti guasti del caricabatterie:

- Compensazione sensore alto
- Compensazione sensore basso
- Compensazione caricat. batt.
- Compensazione caricat. batt.
- Compensazione caricatore batt.

Sostituzione delle batterie

Le batterie devono essere sostituite periodicamente secondo le raccomandazioni del produttore. La durata utile delle batterie è di circa quattro anni. Evitare di farle scaricare completamente. Utilizzare sempre le batterie sostitutive consigliate.

Per sostituire le batterie:

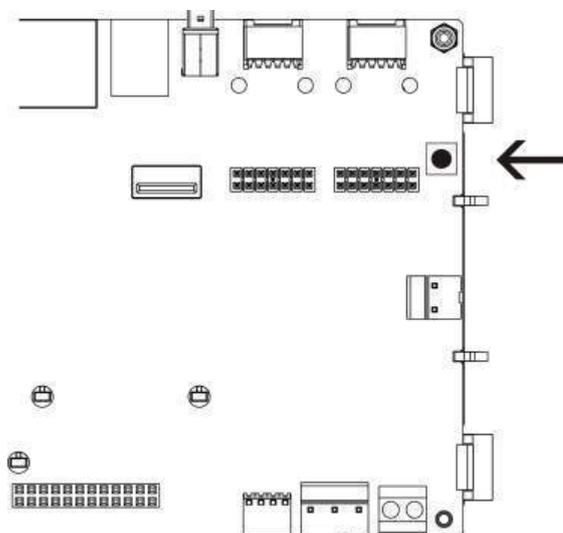
1. Rimuovere il ponticello di collegamento delle batterie.
2. Scollegare e rimuovere le batterie esistenti dall'armadio.
3. Installare e collegare le batterie sostitutive utilizzando il ponticello fornito, facendo attenzione a rispettare la polarità.
4. Smaltire la batteria come richiesto dalle normative o dai regolamenti locali.

Avvio da batterie

Potrebbe essere necessario ricorrere all'opzione di avvio da batterie dopo avere sostituito le batterie a seguito di una segnalazione di batteria scarica quando l'alimentazione non è disponibile.

Per alimentare la centrale tramite batterie, premere il pulsante di avvio batterie sul C.S. della centrale (contrassegnato come BAT, vedere la Figura 21 in basso). Mantenere premuto il pulsante per circa cinque secondi.

Figura 21: pulsante di avvio da batterie



Capitolo 5

Specifiche tecniche

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite le specifiche tecniche per la centrale.

Contenuto

- Specifiche loop 92
- Specifiche dell'alimentatore 92
- Specifiche delle batterie e del caricabatterie 93
- Specifiche del display LCD 93
- Specifiche delle porte di comunicazione 93
- Specifiche della rete antincendio 93
- Specifiche degli ingressi e delle uscite 94
- Specifiche meccaniche e ambientali 95

Specifiche loop

Configurazione loop	Classe A o classe B
Protocollo loop	Serie 2000
Isolatori	Almeno un isolatore per loop (se ne consiglia uno ogni 32 apparati).
Numero di apparati del loop	128 mass.
Caratteristiche elettriche – mass. per loop	250 mA a 36 Vcc (da 29 a 36 Vcc)
Resistenza	Mass. 52 Ω (26 Ω per cavo)
Capacità	500 nF mass.

Specifiche dell'alimentatore

Tensione di rete	240/110 Vca +10% -15%
Frequenza di rete	50/60 Hz \pm 5%
Corrente di rete	
Mass.	1,5 A a 240 Vca 3,15 A a 110 Vca
Media	0,6 A a 240 Vca 1,3 A a 110 Vca
Tensione di ingresso CIE e corrente (alimentazione principale presente)	24 Vcc, 4 A
Alimentazione (alimentazione principale presente)	137 VA (24 Vcc/4 A)
Tensione di ingresso CIE (mancanza alimentazione principale)	da 21 a 29 Vcc
Ondulazione mass. a pieno carico (ripple)	150 mVpp Nota: il rumore e l'ondulazione sono misurati a 20 MHz di larghezza di banda utilizzando un cavo a coppia twistata da 12 pollici terminato con un condensatore parallelo da 0,1 μ F e 47 μ F.
Fusibile di rete	T 4 A-250 V a 240 Vca T 4 A-250 V a 110 Vca
Consumo di corrente della centrale tipico (senza apparati connessi)	
Centrale a un loop	180 mA a 24 Vcc
Centrale a due loop	250 mA a 24 Vcc
Ripetitore	110 mA a 24 Vcc
Consumo corrente tipico scheda di espansione	
Scheda di rete	50 mA a 24 Vcc
Scheda loop (nessun carico connesso)	120 mA a 24 Vcc
Scheda a 20 zone	12 mA a 24 Vcc
Scheda a 40 zone	14 mA a 24 Vcc
Corrente a riposo (I mass a)	2,5 A max. a 24 Vcc
Corrente in stato di allarme (I mass b)	4 A max. a 24 Vcc

Specifiche delle batterie e del caricabatterie

Per le specifiche delle batterie consigliate, vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 89.

Tipo	Batterie (accumulatori) al piombo sigillate (2X)
Tensione caricabatterie	27,3 V a 20 °C – 36 mV/°C
Corrente di carica della batteria	1,2 A mass.
Indicazione di batterie scariche	23,6 Vcc ± 1% a 25 °C Nota: caduta di tensione aggiuntiva di 0,2 V (mass.) in caso di corrente I mass. b nei cavi delle batterie.
Avvertimento di arresto del sistema	21,5 Vcc ± 1% a 25 °C
Arresto del sistema (per la protezione delle batterie)	21 Vcc ± 1% a 25 °C

Specifiche del display LCD

Tipo di display	LCD grafico 240 x 128 (monocromatico)
Dimensioni display LCD (L x A)	83 x 44 mm (area attiva)
Tipo di retroilluminazione	Stile LED
Colore retroilluminazione	Bianco

Specifiche delle porte di comunicazione

Ethernet	Porta Ethernet 10/100BaseT (10 Mbps) Nota: per una maggiore protezione, si sconsiglia di utilizzare Ethernet per la connessione remota alla centrale tramite Internet.
TCP/IP	IPv4
Porta host USB	Connettore USB 2.0, tipo A
Porta apparato USB	Connettore USB 2.0, tipo B

Specifiche della rete antincendio

Distanza mass. tra due centrali	1,2 km
Capacità mass.	32 loop e 32 nodi
Protocollo di comunicazione	Protocollo proprietario basato su RS-485

Specifiche degli ingressi e delle uscite

Panoramica degli ingressi e delle uscite

	Uscite configurabili	Uscite incendio generale	Uscite guasto generale	Uscita 24 V AUX	Ingressi configurabili
Centrale a un loop	2 classe B 1 classe A	2 (vedere nota)	2 (vedere nota)	1	2
Centrale a due loop	4 classe B 2 classe A	2 (vedere nota)	2 (vedere nota)	1	2
Centrale a due loop con scheda loop	8 classe B 4 classe A	2	2	1	2
Ripetitore	0	2	2	1	2

Nota: 1 uscita supervisionata e 1 relè a contatti puliti.

Ingressi configurabili

Numero di ingressi	2 ingressi supervisionati, resistore di fine linea 15 k Ω , 1/4 W
Valore attivo	60,2 Ω \leq valore attivo \leq 8 k Ω
Valore normale	10 k Ω \leq valore \leq 20,2 k Ω
Valori di cortocircuito	\leq 60,2 Ω
Valore guasto alta impedenza	8 k Ω < valore < 10 k Ω
Valori di circuito aperto	\geq 20,2 k Ω
Opzioni configurabili	Vedere la Tabella 33 a pagina 68.

Uscite configurabili

Supervisione (uscite classe B)	Inversione polarità, resistore di fine linea 15 k Ω , 1/4 W
Supervisione (uscite classe A)	Inversione polarità, resistore di fine linea 4,7 k Ω , 1/4 W
Corrente di uscita mass.	750 mA per uscita a 25 °C 600 mA per uscita a 40 °C (armadio piccolo) 675 mA per uscita a 40 °C (armadio grande)
Caratteristiche elettriche mass. per attivazione suonerie	Corrente di avvio 1 A ($t \leq 2$ ms), carico 100 μ F
Opzioni configurabili	Vedere la Tabella 35 a pagina 70.

Uscite incendio e guasto

Coppie di uscite disponibili	1 coppia di uscita per incendio 1 coppia di uscita per guasto (attivata in assenza di guasti)
Specifiche delle coppie di uscita	1 uscita supervisionata: inversione di polarità, resistore di fine linea 15 k Ω , 1/4 W 1 relè a contatti puliti: C/NA/NC
Corrente di uscita mass. Uscita supervisionata Uscita relè	350 mA per uscita per tutti i range di temperatura 2 A/30 Vcc

Uscita ausiliaria 24 V

Corrente di uscita mass.	500 mA a 25 °C 385 mA a 40 °C
Opzioni configurabili	Resettabile, non disattivata durante il reset (impostazione predefinita), inattiva con mancanza dell'alimentazione principale, non disattivata durante il funzionamento a batterie (impostazione predefinita)

Specifiche meccaniche e ambientali**Caratteristiche meccaniche**Dimensioni dell'armadio
(L x P x A)

Armadio piccolo	410 x 162 x 298 mm
Armadio grande	450 x 173 x 550 mm

Peso (senza batterie)

Armadio piccolo	5,2 kg
Armadio grande	7,4 kg

Numero di fori per cavi

Armadio piccolo	9 x Ø 20 mm nella parte superiore dell'armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell'armadio
Armadio grande	18 x Ø 20 mm nella parte superiore dell'armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell'armadio

Grado di protezione IP	IP30
------------------------	------

Ambiente

Temperatura di esercizio	Da -5 a +40 °C
Temperatura di stoccaggio	Da -20 a +50 °C
Umidità relativa	da 10 a 95% senza condensa

Figura 22: dimensioni e viste dell'armadio grande

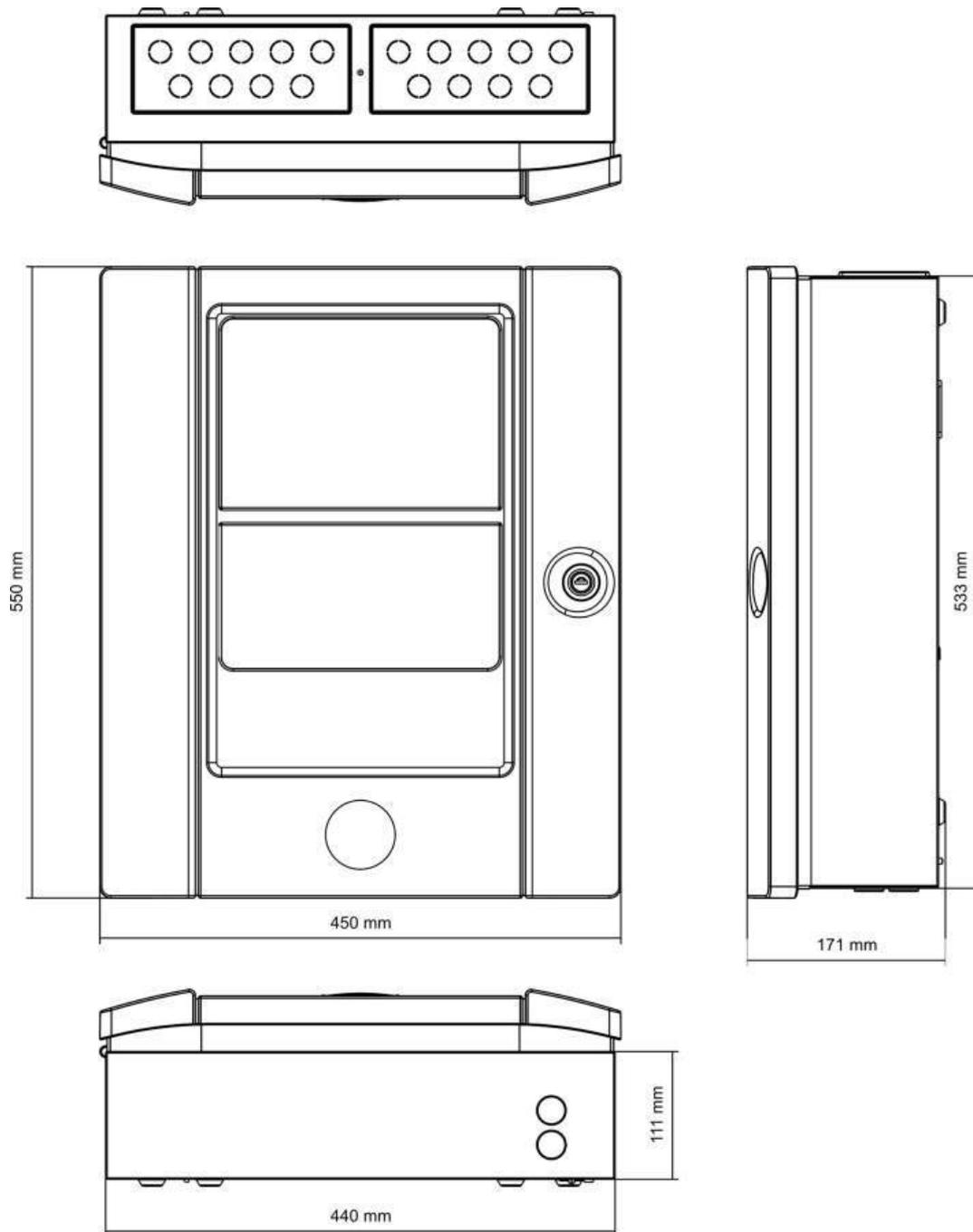
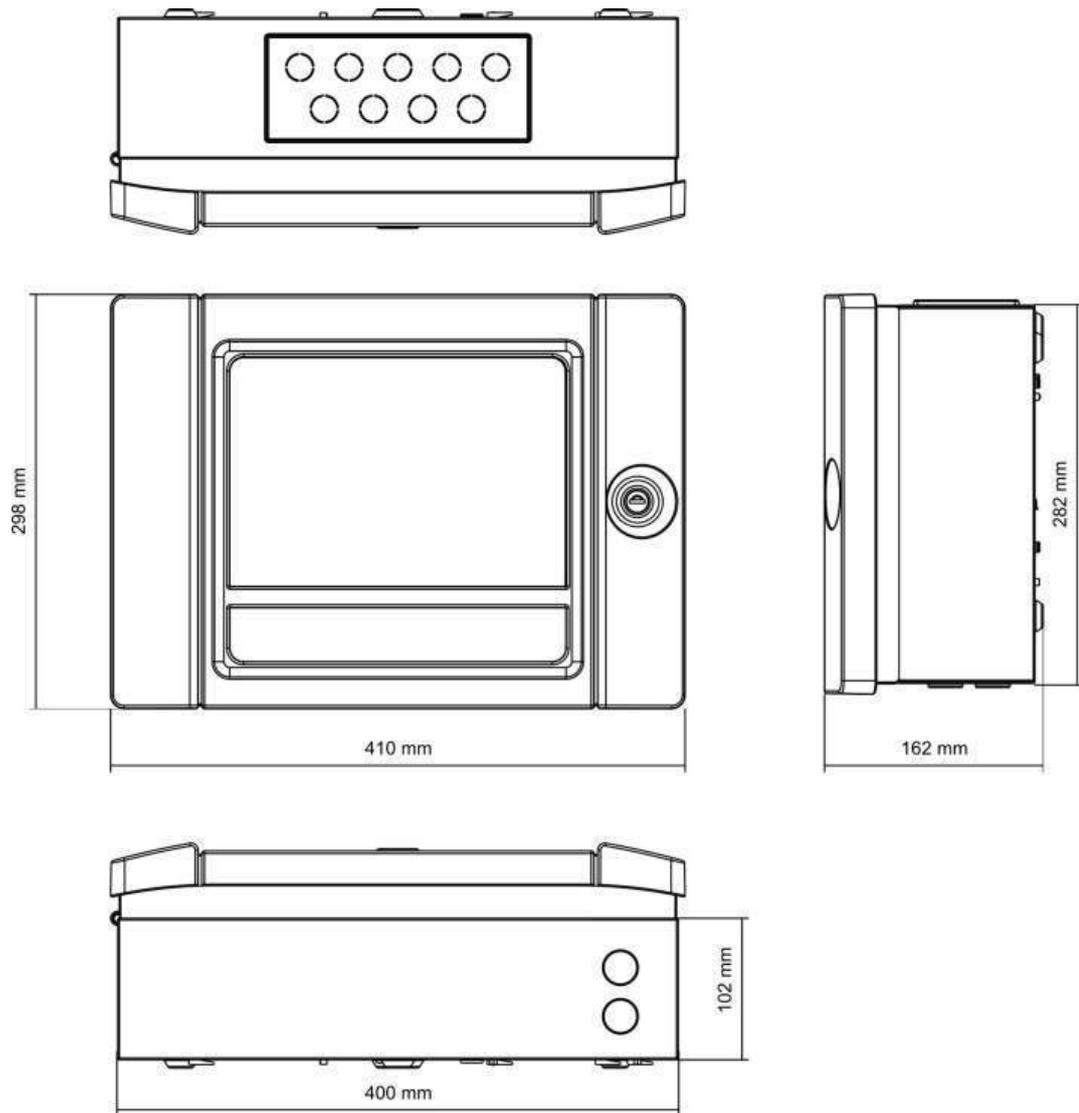


Figura 23: dimensioni e viste dell'armadio piccolo



Appendice A

Configurazioni predefinite

Nella tabella che segue sono riportate le impostazioni per la configurazione predefinita della centrale.

Tabella 47: configurazioni predefinite

Descrizione	Impostazione predefinita
Funzionamento ad alimentazione	230 Vca
ID centrale	01
Modo Giorno/Notte	Modo Giorno/Giorno completo
Funzionamento in rete della centrale	Autonoma
Comandi globali rete	Sì
Maschera di rete	0 (tutte le centrali escluse dalla maschera)
Funzionamento in rete del ripetitore	Ripetitore
Maschera ripetitore	Tutte le centrali ripetute
Indirizzo IP	192.168.104.140
Subnet mask	255.255.255.0
Gateway	0.0.0.0
Porta	2505
Configurazione 24 V ausiliaria	Non disattivata durante il reset, non disattivata durante il funzionamento a batterie
Maschera guasto	Tutti i guasti vengono segnalati
Riattiva suonerie	Riattiva suonerie
Scheda di espansione per ripetitori	La scheda di rete è configurata
Zona iniziale	1
Autoconfigurazione zone	Tutti i rivelatori, i pulsanti e i moduli di zona alla zona iniziale Tutte le suonerie al gruppo uscita 1 (Suonerie) Tutte le uscite relè/non supervisionate al gruppo uscita 301 (Programma) Tutti i moduli di controllo spegnimento al gruppo uscita 801 (spegnimento) Tutti gli ingressi configurati come allarme tecnico segue reset

OUT1, OUT2, ecc. (classe B)	Uscita suonerie (tutte le zone)
Uscita incendio	Attivata da allarmi incendio in tutte le zone
Uscita guasto	Segue il LED di guasto generale e viene attivata quando non è presente alcun guasto (a sicurezza positiva)
IN1 e IN2	Allarme tecnico memorizzato (AT_sr)
Ritardi	Tutti i ritardi a 0 in tutte le zone Gruppi Suonerie, Trasmissione incendio, Allarme incendio e Programma da attivarsi da tutte le zone Tempo disabilitazione tacitazione suonerie 60 secondi
Schede di expans.	Ness.

Appendice B

Mappa dei menu

Centrali antincendio

Livello utente Manutenzione

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Impostaz. Centrale	Data ed orario	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
Comunicazioni	E-mail accounts	
		Rimuovi app. USB
Disabilita/Abilita	Zone	
	Apparati	
	Uscite di Centr.	
	Ingressi di Centr.	
	Gruppi di uscita	
	Dis.elementiRemoti	
Test	Test zona	
	Test uscita	Uscite di Centr.
		Uscite di loop
	Test gruppo uscita	
	Localizza apparato	
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
Test LCD		
Test batteria		

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato zona	
	Mappatura di zona	
	Stato apparato	
	Stato I/U centrale	
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
Salva rapporti	Tutto	
	Eventi attuali	
	Registro eventi	
	Prestare attenz.	
	Stato zona	
	Stato apparato	
	Stato I/U centrale	
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	

Livello utente Installatore

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Sistema	Autoconfigurazione	
	Conf. appar. loop	
	Configuraz. zona	Zona iniziale
		ZI zona iniziale
		Configuraz. zona
Conf. area		

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Conf.I/U di Centr.	Ingressi di Centr.
		Uscite di Centr.
	Gruppi di uscita	Config. gruppo
		Modalità conferma
	Configur. ritardi	Suonerie
		Trasmiss. incendio
		Allarme incendio
		Programma
		Per zona
		Ritardi generali
Classe loops		
Impostaz. Centrale	Configurazione ID	
	Data ed orario	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
	Opzioni nazionali	
	Firenet	Mappa Firenet
		ModoOp Firenet
		Mappa ripetitore
		Controlli globali
		Filtro eventi
		Filtro comandi
		Classe B
	Comunicazioni	TCP/IP
		E-mail accounts
		E-mail server
Rimuovi app. USB		
Altre impostazioni	Conf. 24 V ausil.	
	Maschera guasto	
	Cicalino	
	Riattiva suonerie	
	Campane scuola	
Configurazione	Ripristina conf.	
	Carica configuraz.	
	Salva configuraz.	
	Configurazione predefinita	

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Schede di espans.	
	CaricaFileAusiliar	Schermate iniziali
		Lingue
		Caratteri lingua
	Aggiornamento FW	
Disabilita/Abilita	Zone Apparati Uscite di Centr. Ingressi di Centr. Gruppi di uscita Dis.elementiRemoti	
Test	Test zona	
	Test uscita	Uscite di Centr.
		Uscite di loop
	Test gruppo uscita	
	Localizza apparato	
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Diagnostiche	Appar. specifico
		Corrente di uscita
		Alimentazione
		Valori sul loop
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
Test LCD		
Test batteria		
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato zona	
	Mappatura di zona	
	Stato apparato	
	Stato I/U centrale	

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
	Salva rapporti	Tutto
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato zona
		Stato apparato
		Stato I/U centrale
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	
	Accesso protetto	

Ripetitori di allarme antincendio

Livello utente Manutenzione

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Impostaz. Centrale	Data ed orario	E-mail accounts Rimuovi app. USB
	Comunicazioni	
Disabilita/Abilita	Zone	
	Uscite di Centr.	
	Ingressi di Centr.	
	Gruppi di uscita	
	Dis.elementiRemoti	
Test	Test uscita	Uscite di Centr.
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Test UI	Test indicatori Test tastiera Test LCD

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Test batteria	
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato I/U centrale	
Stato Firenet		
Salva rapporti	Tutto	
	Eventi attuali	
	Registro eventi	
	Prestare attenz.	
	Stato I/U centrale	
	Stato Firenet	
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	

Livello utente Installatore

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Sistema	Configuraz. zona	ZI zona iniziale
	Conf.I/U di Centr.	Ingressi di Centr.
Impostaz. Centrale	Configurazione ID	
	Data ed orario	
	Opzioni nazionali	
	Firenet	Mappa Firenet
		ModoOp Firenet
		Mappa ripetitore
		Controlli globali
		Filtro eventi
		Filtro comandi
	Classe B	
Comunicazioni	TCP/IP	
	E-mail accounts	

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3	
		E-mail server	
		Rimuovi app. USB	
	Altre impostazioni	Conf. 24 V ausil.	
		Maschera guasto	
		Cicalino	
	Configurazione	Ripristina conf.	
		Carica configuraz.	
		Salva configuraz.	
		Configurazione predefinita	
	Schede di espans.		
CaricaFileAusiliar		Schermate iniziali	
		Lingue	
		Caratteri lingua	
Aggiornamento FW			
Disabilita/Abilita	Zone		
	Uscite di Centr.		
	Ingressi di Centr.		
	Gruppi di uscita		
	Ripristino remoto		
Test	Test uscita	Uscite di Centr.	
	Test gruppo uscita		
	Localizza apparato		
	Modalità servizio		
	Test remoto		
	Test UI		Test indicatori
			Test tastiera
		Test LCD	
Test batteria			
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto	
		Cancella	
	Prestare attenz.		
	Revisione	Versione firmware	
		Revisione di conf.	
		Numero seriale	
	Dettagli contatto		
Stato I/U centrale			
Stato Firenet			

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Salva rapporti	Tutto
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato I/U centrale
		Stato Firenet
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	
	Accesso protetto	

Appendice C

Informazioni sulle normative

Norme europee per i dispositivi di controllo e segnalazione di incendi

Queste centrali sono state progettate conformemente alle norme europee EN 54-2 e EN 54-4.

Inoltre, sono conformi ai seguenti requisiti EN 54-2 opzionali.

Tabella 48: requisiti opzionali EN 54-2

Opzione	Descrizione
7.8	Uscita per apparati di allarme antincendio [1]
7.9.1	Uscita per apparecchiature di Trasmissione incendio [2]
7.9.2	Ingresso di conferma allarme da apparecchiature di Trasmissione incendio [2]
7.10	Uscita all'apparecchiatura di Allarme incendio (tipo A, B e C) [3]
7.11	Ritardi di uscita [4]
7.12	Dipendenze su più di un segnale di allarme (tipi A, B e C) [4]
7.13	Contatore allarmi
8.4	Perdita complessiva dell'alimentatore
8.9	Uscita per dispositivo di Trasmissione guasto
9.5	Disabilitazione dei punti indirizzabili [4]
10	Condizione di test [4]

[1] Esclusi i ripetitori e le centrali funzionanti in modalità Evacuazione EN 54-2 o NBN

[2] Esclusi i ripetitori, le centrali senza Trasmissione incendio e le centrali con Trasmissione incendio funzionanti in modalità NBN

[3] Esclusi i ripetitori e le centrali senza comandi di Allarme incendio

[4] Esclusi i ripetitori

Direttiva sui prodotti da costruzione (CPD)

Tabella 49: informazioni CPD sul prodotto

Certificazione	CE
Ente di certificazione	0832
Numeri di certificato	
2X-F1, 2X-F1-FB, 2X-F1-SC, 2X-F1-S, 2X-F1-FB-S, 2X-F1-SC-S	0832-CPD-1544
2X-F2, 2X-F2-FB, 2X-F2-SC, 2X-F2-S, 2X-F2-FB-S, 2X-F2-SC-S	0832-CPD-1546
EN 54	EN 54-2: 1997 + A1: 2006 EN 54-4: 1997 + A1: 2002 + A2: 2006
Anno di fabbricazione	L'anno e il giorno di fabbricazione, nel formato AAGGG, corrispondono alle prime cinque cifre del numero di serie del prodotto (riportato sull'etichetta identificativa del prodotto).
Produttore	UTC Fire & Security (Africa), 555 Voortrekker Road, Maitland, Cape Town 7405, PO Box 181 Maitland, Sud Africa. Rappresentante di produzione autorizzato per l'UE: UTC Fire & Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi

EN 54-13 - Valutazione europea sulla compatibilità dei componenti di sistemi

Le presenti centrali fanno parte di un sistema certificato come descritto dalla norma EN 54-13 se installate e configurate per il funzionamento conforme a EN 54-13 come dettagliato nel presente manuale e se si utilizzano solo gli apparati identificati come compatibili con EN 54-13 nell'elenco dei prodotti compatibili fornito insieme alla presente centrale.

Vedere i capitoli dedicati all'installazione e alla configurazione del presente documento per i requisiti specifici di installazione e configurazione al fine di garantire la piena compatibilità con questa norma.

Norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica

Queste centrali sono state progettate conformemente alle seguenti norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica:

- EN 60950-1
- EN 50130-4
- EN 61000-6-3
- EN 61000-3-2
- EN 61000-3-3

Indice analitico

A

- abilitazione di un apparato, 39
- abilitazione di un ingresso, 69
- abilitazione di un'uscita, 71
- abilitazione di zone, 64
- accesso
 - modifica della password, 46, 83
- accesso protetto, 84
- account e-mail, 38, 54
- account utente
 - creazione di un nuovo account, 47, 84
 - eliminazione, 47, 83
 - modifica, 46, 83
- aggiornamenti firmware, 60
- aggiunta di apparati, 61
- aggiunta di zone, 64
- attivazione di un gruppo di uscite, 73
- attivazione ritardata di un gruppo di uscite, 73
- autoconfigurazione, 60
- avvio da batterie, 90

B

- batteria
 - batterie compatibili, 89
 - indicazioni di guasto, 89
 - manutenzione, 89
 - sostituzione delle batterie, 90

C

- calendario vacanze, 36
- caratteristiche di attivazione degli ingressi, 22
- caricamento delle configurazioni, 57
- caricamento di file di lingue, 59
- caricamento di schermate personalizzate, 59
- cavi consigliati, 18
- checklist della messa in servizio, 85
- collegamenti
 - alimentazione di rete, 24
 - apparecchiature ausiliarie, 23
 - batterie, 26
 - ingressi, 22
 - morsettiera di rete, 25
 - rete antincendio, 26

- stampante, terminale ASCII esterni, 28
- uscite, 22
 - collegamenti in ingresso, 22
 - collegamenti in uscita, 22
 - comandi del display LCD, 8
 - comandi di configurazione, 32
 - conferma di un allarme di zona, 65
 - conferma di zone, 64
 - configurazione degli apparati, 61
 - configurazione degli ingressi, 67
 - configurazione dei ritardi, 74
 - configurazione del server di posta elettronica, 55
 - configurazione della classe del loop, 82
 - configurazione della classe della rete antincendio, 53
 - configurazione della scheda di espansione, 58
 - configurazione delle uscite, 70
 - configurazione di un gruppo di uscite, 72
 - configurazione di un'area, 67
 - configurazione di zone, 62, 64
 - Configurazione ID, 49
 - configurazione predefinita, 99
 - configurazioni predefinite dei gruppi di uscite, 72
- connessioni
 - loop classe A, 21
 - loop classe B, 21
- connettori PCB uscite, 22
- consigli per la configurazione, 32
- controlli globali, 52

D

- data e ora, 34
- disabilitazione di un apparato, 39
- disabilitazione di un ingresso, 69
- disabilitazione di un'uscita, 71
- disabilitazione di zone, 64

F

- filtro comandi, 53
- filtro eventi, 52

Firenet

- configurazione ID, 49
- opzioni di configurazione, 50
- formato unità flash, 45

G

- gruppi di uscite, 71

I

- icone del display LCD, 9
- impostazioni di sensibilità del modo giorno/notte, 35
- impostazioni predefinite di autoconfigurazione, 61
- impostazioni TCP/IP, 54
- indicazione di eventi remoti, 10
- indicazione guasto alimentazione, 26
- indicazioni dei gruppi di uscite, 7
- indicazioni del cicalino, 10
- indicazioni di allarme, 5
- indicazioni di allarme incendio, 5
- indicazioni di esclusione, 5
- indicazioni di esclusione tacitazione suonerie, 6
- indicazioni di guasto, 5
- indicazioni di ritardo suonerie, 6
- indicazioni di test, 5
- indicazioni di trasmissione incendio, 5
- individuazione degli apparati, 42
- installazione dell'armadio, 16
- intervallo di timeout password, 31

L

- layout dell'armadio e del C.S., 14
- livelli di utente, 30
- livello utente installatore, 30
- livello utente manutenzione, 30
- livello utente operatore, 30
- livello utente pubblico, 30
- login
 - accesso protetto, 84
- Loop classe A, 19
- Loop classe A (EN 54-13), 20

M

- manutenzione
 - batterie, 89
 - sistema antincendio, 88
- Mappa Firenet, 50
- mappa ripetitore, 51
- maschera guasto, 56
- modalità operativa Firenet, 51
- modalità operative nazionali, 49
- modalità servizio, 43
- modifica della password, 46, 83

O

- override del modo giorno/notte, 37

P

- polarità delle uscite, 23
- posizione degli apparati, 42
- programmazione giorno/notte, 35

R

- rapporti di manutenzione, 43
- registro degli eventi
 - backup, 45
 - cancellazione, 44
 - visualizzazione, 44
- requisiti di alimentazione di rete, 24
- rete antincendio
 - configurazione ad anello, 27
 - configurazione bus, 27
- riattivazione delle suonerie, 56
- rimozione di un apparato USB, 39
- ripristino della configurazione precedente, 57
- ripristino della configurazione predefinita, 58
- ritardi
 - disabilitazione pulsante Attiva/Tacita suonerie, 81
 - gruppo di uscite allarme incendio, 75
 - gruppo di uscite programmabili, 75
 - gruppo di uscite suonerie, 75
 - gruppo di uscite trasmissione incendio, 75
 - modalità di ricognizione, 79
 - ritardi generali, 78
 - ritardo di fase 2, 80
 - tempo di avviso, 80
 - trasmissione incendio estesa, 79
 - valori predefiniti del tempo di ricognizione, 80
- ritardi per zona
 - gruppo di uscite allarme incendio, 76
 - gruppo di uscite programmabili, 76
 - gruppo di uscite suonerie, 76
 - gruppo di uscite trasmissione incendio, 76
- ritardo
 - tempo di riconoscimento massimo, 79

S

- salvataggio della configurazione, 57
- salvataggio di rapporti, 45
- selezione alimentazione di rete (115/230 Vca), 25
- specifiche
 - alimentatore, 92
 - batterie, caricabatterie, 93
 - ingressi e uscite, 94
 - LCD, 93
 - loop, 92
 - meccaniche e ambientali, 95

porte di comunicazione, 93
rete antincendio, 93

T

tasti F1, F2, F3, F4, 8, 33
Tempo di cancellazione allerta (TCA), 66
Tempo di inibizione conferma (TIC), 66
terminazione delle uscite, 23
test di attivazione degli ingressi, 41
test di attivazione dei gruppi di uscite, 42
test di attivazione delle uscite, 41
test di zone, 40
test diagnostici, 82
tipi di ingresso, 68
tipi di uscite configurabili, 70

V

verifica delle batterie, 43
verifica di apparati remoti, 42

Z

ZI zona iniziale, 63
zona iniziale, 63
zone remote, 62

